

Sin of Presumption

Multiculturalism, we are often told, is a grand achievement proof that society has matured enough to embrace diversity, dialogue and respect. Too often, however, communities such as ours, that were built on sweat, sacrifice and solidarity are treated as nothing more than convenient platforms for business and the occasional selfie.

Take, for example, the curious case of those who swoop into multicultural circles with great fanfare. They organise events, publish glossy flyers, post endlessly on social media, all in the name of "celebrating culture." And yet, when the curtain falls and the applause fades, what is left? Precious little. These modern-day entrepreneurs of culture manage to extract every ounce of visibility and advantage without so much as a nod of gratitude, let alone a contribution back. It is presumption of the highest order: to assume a community exists merely to be milked, rather than nurtured.

But perhaps presumption alone would be tolerable, if it were not accompanied by another charming habit: the tendency to descend into vulgarity at the slightest disagreement. A difference of opinion arises and suddenly, reasoned debate is out the window. Instead, we are treated to the verbal equivalent of a barroom brawl: insults, slurs and a vocabulary so colourful that even the most seasoned sailors might blush. Apparently, this is what passes for dialogue in some corners of the multicultural world. One might argue that such lively exchanges are evidence of passion. But passion without respect is little more than noise.

And then we come to the pièce de résistance: the inability to tolerate difference of opinion. Diversity of culture, we are told, is wonderful. Diversity of thought? Not so much. In too many cases, those who dare to speak outside the script are branded as troublemakers, cast out or simply told "you're out!". Communities fracture, all because the very idea of listening to a different perspective seems too much to bear. Irony, thy name is multiculturalism.

The sin of presumption, then, is not just arrogance but failing to get that communities are not personal property. They do not die because outsiders attack them. Communities die when insiders presume too much, give too little and cannot bear to hear anything other than the sound of their own voice.



Tutti a Festitalia

Domenica 7, Brisbane a tricolore. Intervista esclusiva con l'On. Santo Santoro.

Brisbane è pronta a indossare i colori del tricolore per accogliere Festitalia 2025, la grande festa che domenica 7 settembre riunirà la comunità italiana e l'intera cittadinanza in una giornata di cultura, musica, gastronomia e tradizione. L'evento, che nel tempo si è consolidato come appuntamento irrinunciabile del calendario multiculturale del Queensland, si preannuncia quest'anno più ricco che mai.

Abbiamo intervistato in esclusiva l'On. Santo Santoro, ex sena-

tore e figura di rilievo della vita politica australiana, che ci ha raccontato il senso profondo di questa manifestazione e le sue radici storiche.

"Il primo Festitalia si tenne nel 2006 – ricorda Santoro – con la convinta partecipazione di molti leader della comunità italiana. Fu il Consolo d'Italia a chiedere di celebrare il 60° anniversario della Repubblica Italiana, e da lì nacque l'idea di organizzare un evento che desse forma concreta all'orgoglio di essere italiani."

Da quel momento Festitalia è diventata molto più di una semplice festa. È il simbolo dell'energia e della creatività degli emigrati italiani che hanno contribuito a costruire il Queensland e l'Australia in settori fondamentali come agricoltura, ingegneria, architettura, educazione, politica e, naturalmente, la cucina.

"Gli italiani hanno dato un contributo enorme alla crescita di questo Paese – afferma Santoro – e possiamo dire, senza timore di esagerare, che hanno fatto più di qualunque altro gruppo etnico per aiutare a edificare una nuova nazione. Quell'ispirazione del 2006 è ancora viva nel 2025, e sarà ben visibile domenica durante Festitalia."

La giornata offrirà un viaggio nel cuore della cultura italiana, a partire dalla tavola. I visitatori troveranno pizze cotte a legna, pasta fresca fatta a mano, antipasti e specialità regionali, cannoli, gelato artigianale, oltre a una selezione di vini e birre italiane. Non mancheranno gli stand con ricette di famiglia tramandate di generazione in generazione, segno tangibile di una tradizione che si rinnova.

Ma Festitalia non è solo gastronomia. Il programma artistico propone ospiti di rilievo internazionale e spettacoli per tutti i gusti: il tenore Raffaele Piero, il comico James Liotta, danze popolari con la Tarantella, l'acrobazia acrobatica del pizzaiolo Youssef Ben Touati, performance teatrali con Pulcinella di Homunculus Theatre, il giovane prodigo della chitarra Henry

continua a pagina 29



Proteste contro l'immigrazione

Da Sydney a Perth, da Melbourne ad Adelaide, migliaia di persone hanno preso parte alle manifestazioni March for Australia chiedendo uno stop alla "migrazione di massa".

Le piazze sono state segnate da slogan come "save the nation, stop the invasion", con tensioni e scontri in diverse località. A Sydney e Melbourne si sono registrati momenti di confronto con i contro-manifestanti, mentre ad Adelaide la polizia è dovuta intervenire dopo un alterco.

Il governo ha condannato la presenza di gruppi estremisti legati all'ideologia neonazista.

Schlein signs Campania Deal

Elly Schlein, leader of Italy's Democratic Party (PD), has struck a deal, backing Piero De Luca, son of Governor Vincenzo De Luca, as regional secretary.

The move, framed as necessary for party unity and a broader coalition with the Five Star Movement, clears the way for Roberto Fico's candidacy in the upcoming regional elections.

Critics, including PD's Pina Picierno, denounce the arrangement as undemocratic.

Meanwhile, tensions remain unresolved in Puglia, where Antonio Decaro and Nichi Vendola are vying for influence.



Nuove modalità di accredito pensioni estere



Nelle ultime settimane numerosi pensionati residenti all'estero hanno ricevuto una comunicazione ufficiale dalla propria banca riguardante le nuove modalità di pagamento delle prestazioni previdenziali erogate dall'INPS. La novità riguarda

Allora!

Published by Italian Australian News National (Canberra)
1/33 Allora Street
Canberra ACT 2601
New South Wales (Sydney)
1 Coolatai Crescent
Bossley Park NSW 2176
Victoria (Melbourne)
425 Smith Street
Fitzroy VIC 3065
Phone: +61 (02) 8786 0888
E-Mail: editor@alloranews.com
Web: www.alloranews.com
Social: www.facebook.com/alloranews/

Redattore: Marco Testa

Assistenti editoriali:

Anna Maria Lo Castro
Maria Grazia Storniolo

Servizi speciali e di opinione

Emanuele Esposito

Eventi comunitari e istituzionali

Asja Borin

Maria Tonini

Corrispondenti da Melbourne

Mariano Coreno

Tom Padula

Redattore sportivo:

Guglielmo Credentino

Pubblicità e spedizione:

Maria Grazia Storniolo

Amministrazione:

Giovanni Testa

Rubriche e servizi speciali:

Alberto Macchione,

Rosanna Perosino Dabbene

Pino Forconi

Collaboratori esteri:

Ketty Millecro, Messina

Antonio Musmeci Catania, Roma

Aldo Nicosia, Università di Bari

Goffredo Palmerini, L'Aquila

Angelo Paratico, Editore in Verona

Marco Zacchera, Verbania

Agenzia stampa:

ANSA, Comunicazione Inform

NoveColonneATG, News.com

Euronews, RaiNews, aise

The New Daily, Sky TG24, CNN News



Disclaimer:

The opinions, beliefs and viewpoints expressed by the various authors do not necessarily reflect the opinions, beliefs, viewpoints and official policies of Allora!

Allora! encourages its readers to be responsible and informed citizens in their communities. It does not endorse, promote or oppose political parties, candidates or platforms, nor directs its readers as to which candidate or party they should give their preference to.

Distributed by Wrap Away

Printed by Spot News Sydney, Australia

ed evitando complicazioni.

In mancanza dell'aggiornamento, a partire dal 1° ottobre 2025 i pagamenti non saranno più erogati fino alla regolarizzazione della posizione bancaria, con evidenti disagi per gli interessati.

Per i pensionati che invece ricevono la prestazione con cadenza semestrale, il margine di tempo è leggermente più ampio: il prossimo pagamento è previsto per il 3 gennaio 2026, ma anche in questo caso sarà necessario comunicare i nuovi dati entro e non oltre il 30 ottobre 2025.

Patronati e associazioni che operano a sostegno delle comunità italiane all'estero raccomandano ai pensionati di non attendere l'ultimo momento per aggiornare i propri dati bancari, onde evitare sospensioni nell'erogazione delle pensioni. Una corretta e tempestiva informazione, unita al supporto degli enti di assistenza, rappresenta lo strumento più efficace per garantire continuità e sicurezza nelle prestazioni previdenziali all'estero.

l'accredito delle pensioni, che non potrà più essere effettuato sul Passbook ma esclusivamente tramite conto corrente bancario.

Per continuare a ricevere regolarmente i pagamenti, è quindi indispensabile aggiornare i propri dati bancari. Questa operazione può essere eseguita direttamente online, accedendo all'area riservata myINPS con credenziali SPID, CNS o CIE, oppure rivolgendosi al Patronato di fiducia, che potrà assistere i pensionati nella procedura in tempi rapidi.

Festa degli Eoliani nel Mondo: Uniti nel nome di Favaloro



Dal 4 al 7 settembre 2025 le isole di Lipari e Salina ospiteranno la Festa degli Eoliani nel Mondo, un appuntamento che celebra le radici comuni tra l'Arcipelago Eoliano e le comunità d'oltreoceano, con un legame speciale con Mar del Plata in Argentina.

Promosso dallo storico Marcello Sajja, l'evento vivrà il suo momento più significativo con la firma del Patto di Gemellaggio tra i sindaci eoliani e la città argentina, simbolo di un'unione che affonda le radici nella grande storia dell'emigrazione.

Protagonista indiscutibile della manifestazione sarà la figura del dottor René Favaloro, cardiochirurgo di origini salinesi e pioniere del bypass coronarico. A lui sarà dedicato un filmato inedito, con gli interventi del suo allievo italiano Luciano Carli e di Emilio Tissera Favaloro, in rappresentanza della Fondazione

Favaloro di Buenos Aires. Anche i familiari del medico parteciperanno in collegamento streaming, a testimonianza di un'eredità che continua a unire passato e futuro.

Il ricco programma prevede cerimonie ufficiali, testimonianze, filmati storici e momenti culturali, tra cui spettacoli musicali e teatrali, incontri sul Turismo delle Radici e approfondimenti sulla storia dell'emigrazione eoliana. Tra gli appuntamenti più attesi, anche la partecipazione di studenti italo-australiani dell'Albert Park College di Melbourne, ospiti per uno scambio con l'Istituto Isa Conti Veincher di Lipari.

La festa si concluderà a Santa Marina Salina con una messa in suffragio degli eoliani emigrati e un recital-concerto dedicato alle canzoni dell'emigrazione, suggerendo quattro giorni di memoria e fratellanza.



Lo storico René Favaloro

ITALY at

FINE FOOD
AUSTRALIA

ICC Sydney
8 - 11 September 2025

Taste the magic.

Consulate General of Italy
Sydney Embassy of Italy
Canberra ITA® ITALIAN TRADE AGENCY



L'Italia protagonista all'expo Fine Food Australia 2025

L'Italia torna sotto i riflettori a Fine Food Australia 2025, il principale evento B2B dell'emisfero sud dedicato al food & beverage, in programma dall'8 all'11 settembre all'ICC Sydney.

A rappresentare l'eccellenza del nostro Paese sarà il Padiglione Italiano, organizzato dall'Italian Trade Agency (ITA), che quest'anno raggiunge una superficie record di 306 metri quadrati e ospita 30 aziende pronte a raccontare, attraverso i propri prodotti, la qualità e la tradizione del Made in Italy.

"Partecipare a Fine Food Australia significa non solo promuovere i prodotti italiani, ma raccontare una cultura che unisce milioni di persone in tutto il mondo," ha dichiarato Simona Bernardini, direttrice dell'Ufficio ITA di Sydney.

"Il commercio bilaterale tra Italia e Australia continua a crescere, e il settore agroalimentare rappresenta una quota importante delle nostre esportazioni. C'è fame di autentico italiano in Australia, e la nostra presenza qui è il modo migliore per soddisfare."

sfarla."

La cucina italiana, candidata a diventare Patrimonio Culturale Immateriale UNESCO, sarà al centro del programma con la Cooking Station powered by SMEG, guidata dal celebre chef e volto televisivo Luca Ciano, che proporrà cooking show dal vivo utilizzando i prodotti degli espositori, tra cui Pecorino Romano DOP, Provolone Valpadana DOP e la macchina da caffè AROMA, interamente progettata e prodotta in Italia.

I visitatori saranno accolti con un espresso offerto all'ingresso del Padiglione.

L'iniziativa si svolge in collaborazione con l'Ambasciata d'Italia a Canberra, il Consolato Generale a Sydney e l'intero Sistema Italia presente in Australia.

"Il cibo italiano è uno dei lasciti più preziosi della nostra cultura: artigianalità, tradizione, eccellenza regionale. Fine Food è il luogo dove queste qualità si trasformano in nuove opportunità di business," ha sottolineato Gianluca Rubagotti, Console Generale d'Italia a Sydney.

EPASA-ITACO
CITTADINI IMPRESE
Ente di Patronato

PATRONATO ITALIANO

SEDE CENTRALE: 1 COOLATAI CRESCENT, BOSSLEY PARK
(cnr Prairie Vale Road)

gli uffici del

PATRONATO EPASA-ITACO

sono a tua disposizione tutto l'anno!

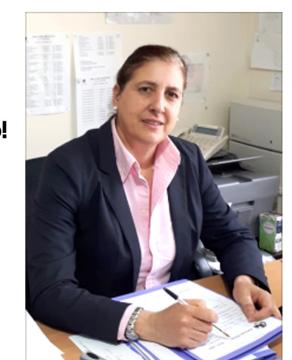
Dal

lunedì al venerdì, 9:00am - 3:00pm

o su appuntamento (02) 8786 0888

Email: patronato@cnansw.org.au

Web: www.cnansw.org.au



ALTRI PUNTI:

Austral: Scalabrini Village

Five Dock: Professionals Property

Chipping Norton: Scalabrini Village

(Solo per appuntamento)

Drummoyne: JPN Natoli Tax Agent

(Solo per appuntamento)

Wollongong: Berkeley Neighbourhood

Centre, 40 Winnima Way, Berkeley

Pensioni Italiane
Pensioni estere
Esistenza in vita
Redditi esteri
Giudice di pace
Assistenza Centelink

Numero Verde
1300 762 115

PIÙ VICINI, PIÙ APERTI E PIÙ SICURI





Tajani e la riforma che cambia volto alla diplomazia

Con il via libera definitivo del Consiglio dei Ministri, la Farnesina entra in una nuova era. Dopo l'esame parlamentare e il parere favorevole del Consiglio di Stato, la riforma del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale è ufficialmente legge. A guidarla è il ministro Antonio Tajani, che in conferenza stampa ha parlato di "una rivoluzione a costo zero", fondata su quattro pilastri: crescita, sicurezza, servizi e semplificazione.

La riforma nasce da esigenze nuove: l'ingresso delle competenze sul commercio internazionale e la necessità di una diplomazia più integrata con l'economia reale. "Il commercio internazionale vale oltre il 30% del nostro Pil – ha sottolineato Tajani – e serve una Farnesina che sostenga le imprese italiane nel mondo". Nasce così un Ministero bicefalo, con al vertice il Ministro e il Segretario generale, affiancati da due nuovi Segretari generali aggiunti: uno per il coordinamento politico (sarà Cecilia Piccioni, oggi ambasciatrice a Mosca), e uno per la parte economica.

Il cuore pulsante della riforma sarà la nuova Direzione Generale per la Crescita, punto di riferimento per le imprese, articolata per settori, "compresto lo sport", come ha precisato Tajani. Qui troverà sede anche la "task force dazi", che già ha dialogato con 59 associazioni di categoria, 25 aziende e 9 istituzioni del Sistema Italia.

Obiettivo dichiarato: trasformare la Farnesina in un hub economico e geopolitico che guida l'Italia nell'export, con il supporto del Piano da 700 miliardi di euro fino al 2027. Tra le novità, spicca la nascita di una nuova Direzione Generale per la Sicurezza e l'Intelligenza Artificiale, con una divisione in due rami: uno politico e uno tecnologico. "Presto sarà allestita alla

Farnesina una sala cyber visibile, per mostrare concretamente il nostro impegno contro la disinformazione, la minaccia informatica e l'uso ostile dell'intelligenza artificiale", ha annunciato il ministro.

La terza direttrice della riforma riguarda l'efficienza interna. Sarà creata un'unità per la semplificazione amministra-

tiva con il compito di ridurre i passaggi burocratici interni, velocizzare le pratiche e migliorare i servizi. A beneficiarne saranno soprattutto i 7 milioni di italiani all'estero, che potranno contare su una rete consolare più moderna, su una migliore offerta di scuole italiane all'estero, e sull'espansione dei servizi come "Viaggiare Sicuri" e "Dove siamo nel mondo".

Un altro snodo fondamentale è la riforma della carriera diplomatica. Non sarà più riservata solo a laureati in giurisprudenza, economia o scienze politiche. Un cambio di paradigma volto a rendere la diplomazia italiana più specializzata, moderna e multidisciplinare, in grado di affrontare le sfide globali: dal commercio all'ambiente, dalla sicurezza ai diritti umani.

Nel 2025 il Macei ha già assunto quasi 1000 funzionari, molti con competenze informatiche e commerciali. Altri corsi saranno banditi a breve per reclutare cyber-expert, ingegneri e architetti, in un'ottica di progressiva professionalizzazione del personale tecnico-amministrativo. Con l'approvazione della riforma, il Consiglio dei Ministri ha dato il via anche a nomine chiave:

Cecilia Piccioni sarà segretario generale aggiunto con delega alla politica; Al suo posto a Mosca andrà Stefano Beltrame, oggi consigliere diplomatico del ministro Giorgetti; Giorgio Marrapodi lascia Ankara per diventare rappresentante permanente all'ONU a New York. Con questa riforma, la Farnesina non è più soltanto il centro della politica estera, ma diventa un

motore economico, tecnologico e strategico dell'Italia nel mondo. Un "Ministero del Futuro" che cerca di rispondere alle esigenze di imprese, cittadini e sicurezza nazionale in modo moderno e funzionale. Antonio Tajani parla di "riforma a costo zero", ma l'impatto promesso è quello di una

rivoluzione sistematica. Ora la sfida sarà implementarla davvero, nei tempi giusti e con la qualità

necessaria. Perché una Farnesina al passo coi tempi è una condizione essenziale per un'Italia che vuole contare di più sul palcoscenico globale.

Broadening Access for Multicultural Media

The federal government's recent announcement of \$10 million in funding marks a major step forward. With this investment, the Department of Home Affairs has signalled a strong commitment to helping multicultural and independent outlets become more sustainable, innovative, and resilient. In an era where local voices are often under threat, such support is not only welcome but essential.

At the same time, some important questions naturally arise. The published guidelines note that access to this funding is linked to outlets affiliated with certain non-government peak bodies or networks. This structure offers clear advantages in terms of coordination and advocacy. Yet, it may also raise concerns about how smaller or unaffiliated outlets, many of which play a vital role in their communities, can access support.

What mechanisms are in place to ensure that the program remains open to the widest possible diversity of voices?

How can we make sure that funding decisions do not unintentionally appear to favour only those within particular networks or membership?

Australia's media framework has long emphasised plurality,



the idea that a diversity of voices is the bedrock of democracy.

To reinforce that tradition, some experts have suggested options such as a national register of multicultural media under the Australian Communications and Media Authority (ACMA). Such a register could provide clarity and reassurance that all eligible outlets, whether affiliated or not, have a pathway to participate.

There is no doubt that industry associations play a valuable role in representing multicultural media and providing collective advocacy. Still, there may be merit in considering how funding rounds can combine the strengths of these networks with mechanisms that also recognise

and support independent voices outside them.

The intention of the Australian Government program is laudable, as is that of the peak organisations: ensuring multicultural media not only survives but thrives. To fully achieve that goal, funding arrangements could evolve in ways that balance the benefits of affiliation with the principle of accessibility across the whole sector.

This funding is without question a vital opportunity. By ensuring that it remains accessible to both members of peak bodies and those outside them, Australia can further strengthen its commitment to true pluralism and independent journalism.

Clinica d'urgenza Medicare a Green Valley

Il Governo Albanese ha annunciato l'apertura di due nuove Medicare Urgent Care Clinics a Green Valley e Rouse Hill, con l'obiettivo di garantire cure tempestive e ridurre la pressione sugli ospedali di Blacktown, Fairfield e Mount Druitt.

Le strutture saranno aperte sette giorni su sette, con orari prolungati, senza necessità di prenotazione e interamente bulk billed, quindi senza costi diretti per i pazienti.

La selezione dei gestori è affidata a un bando indetto dalle Primary Health Networks del South Western e Western Sydney, aperto a studi medici di base, centri di salute comunitari e servizi di assistenza sanitaria controllati dalle comunità aborigene.

A livello nazionale sono già 90 le cliniche operative, con oltre 1,8 milioni di accessi registrati dall'avvio del programma nel giugno 2023. Nel NSW, i 22 centri at-



tivi hanno accolto più di 361.000 pazienti, di cui oltre un quinto al di fuori dell'orario d'ufficio. Un dato significativo: una visita su quattro riguarda giovani sotto i 15 anni, segno dell'importanza del servizio per le famiglie.

Il Ministro della Salute, Mark Butler, ha sottolineato che le cliniche "stanno garantendo cure tempestive evitando lunghe attese nei pronto soccorso".

Soddisfatta anche l'Attorney-General e deputata per Gre-

enway, Michelle Rowland, che ha ricordato come la comunità locale attenda da tempo un servizio di questo tipo: "Avevamo promesso una Urgent Care Clinic a Greenway e oggi stiamo mantenendo l'impegno".

Per Anne Stanley, deputata di Werriwa, l'apertura a Green Valley rappresenta un passo fondamentale per un'area in continua crescita: "Sette giorni su sette, cure gratuite e immediate: è una sicurezza per le famiglie del territorio".

ANNE STANLEY MP

Federal Member for Werriwa

Your Local Voice

How can I help you?

- My Aged Care
- Veteran's Affairs
- Centrelink
- NDIS
- Immigration
- NBN

Please get in touch if I can be of help

(02) 8783 0977
 Anne Stanley, PO Box 306, Casula Mall 2170
 Anne.Stanley.Werriwa@gmail.com
 facebook.com/Anne.Stanley.Werriwa
 www.annestanley.com.au

Perché Vladimir Putin ha ragione...



di Carlo di Stanislao

(Questo titolo è volutamente provocatorio: non nasce per esaltare in maniera acritica un leader politico, ma per smascherare la propaganda occidentale e costringere il lettore a riflettere sulle radici profonde della posizione russa, che non possono essere ridotte allo schema infantile "dittatore contro democrazia").

Nella narrazione dominante in Occidente, Vladimir Putin è dipinto come il nemico assoluto: un autocrate cinico, un despota mosso da sete di potere, un nostalgico dell'Unione Sovietica pronto a riportare il mondo indietro di decenni. È l'immagine confezionata dai media occidentali, utile a confermare la nostra autocomplicazione e a giustificare l'espansione di un ordine internazionale guidato da Washington e da Bruxelles.

Ma questa caricatura non spiega nulla. Per comprendere davvero la Russia e il suo presidente occorre liberarsi dalle semplificazioni propagandistiche e guardare alle ragioni profonde – storiche, culturali, filosofiche – che alimentano le sue scelte. Dire che Putin ha ragione non significa approvarne ogni gesto o decisione, ma riconoscere che dietro la sua visione non c'è un capriccio individuale: c'è una coerenza storica, una logica geopolitica e una missione culturale.

La prima ragione è geopolitica. La Russia è una potenza continentale priva di confini naturali sicuri, esposta nei secoli a invasioni continue: dai Mongoli a Napoleone, da Carlo XII a Hitler. Questa memoria collettiva ha scolpito nella coscienza russa l'idea che la sicurezza non è un optional, ma la condizione stessa della sopravvivenza. Per questo

l'espansione della NATO verso est, nonostante le promesse fatte a Gorbaciov negli anni della riunificazione tedesca, è stata percepita a Mosca come un tradimento e un accerchiamento. Nessuna potenza accetterebbe basi militari ostili davanti alla propria porta: gli Stati Uniti non tollerarono i missili sovietici a Cuba; perché mai la Russia dovrebbe accettare l'Ucraina nella NATO? Qui Putin ha ragione: non si tratta di imperialismo, ma di autodifesa strategica.

L'Ucraina, poi, non è un Paese come gli altri. Per la Russia, Kiev è la culla della propria civiltà: è lì che nel 988 il principe Vladimir battezzò la Rus', dando vita non solo a una fede, ma a una nazione e a una cultura. Pensatori come Ivan Ilin hanno ribadito che Russia e Ucraina formano un corpo organico, che nessuna ingegneria geopolitica esterna può separare. Dostoevskij aveva previsto che l'Occidente avrebbe tentato di dividere il mondo slavo per indebolirlo.

Non sorprende dunque che Putin, di fronte a un'Ucraina trasformata in pedina dell'Occidente, reagisca: ai suoi occhi non è solo politica, è la difesa dell'unità storica e spirituale del popolo russo.

Gli eventi del 2014 a Kiev, presentati in Occidente come "rivoluzione democratica", sono stati letti in Russia come colpo di Stato eterodiretto, orchestrato da ONG e servizi occidentali. La cacciata di un presidente eletto, per quanto corrotto, e l'arrivo al potere di un governo immediatamente pro-NATO, sono stati percepiti a Mosca come l'ennesima manipolazione geopolitica. Anche qui Putin ha ragione: ciò che l'Occidente chiama "autode-

terminazione" è spesso ingerenza mascherata.

Ma ridurre tutto a geopolitica è insufficiente. Le ragioni di Putin sono anche culturali e filosofiche. Egli si propone come difensore di un modello di civiltà alternativo rispetto all'universalismo liberale occidentale. La Russia putiniana si radica nella tradizione ortodossa, in quel pensiero che da Solov'ëv a Berdjaev ha sempre contrapposto al razionalismo utilitaristico dell'Occidente una concezione sacrale e comunitaria dell'esistenza. Nelle parole di Putin si avverte l'eco di Solženicyn, che denunciava l'Occidente come un mondo decadente, disarmato spiritualmente, dominato dall'edonismo e dalla mercificazione. Putin non inventa nulla: raccolge questa eredità e la traduce in politica, difendendo valori che l'Occidente ha abbandonato in nome del mercato globale e dell'individualismo assoluto.

Molti ridicolizzano queste posizioni definendole "propaganda reazionaria". Ma la domanda è inevitabile: non è forse vero che l'Occidente ha smarrito ogni radicamento spirituale? Non è forse evidente che la civiltà liberale dissolve ogni identità collettiva in nome di un individualismo atomizzato? Quando Putin afferma di voler difendere la famiglia tradizionale, la religione, la comunità, egli interpreta una domanda reale del popolo russo, che rifiuta di farsi travolgere dal nichilismo occidentale. In questo senso, Putin ha ragione: non esiste un modello universale, e la Russia ha diritto a difendere la propria via.

C'è poi la questione dell'ordine mondiale. Dal 1991 gli Stati Uniti hanno costruito un sistema unipolare, mascherato dalla retorica dei "diritti umani". Ma quante volte quei principi sono stati usati come strumenti di dominio? L'Iraq devastato dalle bugie sulle armi di distruzione di massa; la Libia distrutta in nome della "democrazia"; la Serbia bombardata senza mandato ONU.

L'Occidente si è eretto a giudice universale, imponendo la propria volontà al mondo. Putin si ribella a questa arroganza e propone un sistema multipolare, dove ogni civiltà abbia voce.

Qui Putin ha ragione: l'unipolarismo è insostenibile, e il futuro sarà inevitabilmente multipolare. tracciare la propria via.



Quando l'Italia si ricorda chi è, illumina il mondo

di Emanuele Esposito

Ci sono serate che non si dimenticano. Non per il vino, non per i vestiti, non per le foto sui social, ma per quel calore che senti nel petto, come un nodo di orgoglio, gratitudine e un pizzico di malinconia. La malinconia dolce di chi pensa: "Sì, questa è l'Italia che amo. Questa è l'Italia che vorrei vedere ogni giorno."

L'Italian Design Day 2025 a Sydney è stato tutto questo, e molto di più. Siamo stati ospiti in un luogo bellissimo, Mobilia, che è molto più di uno showroom. È una casa del design, sì, ma anche una cattedrale silenziosa dove ogni oggetto racconta la nostra storia, dove il legno, la pelle, la luce parlano l'italiano della bellezza. Ogni dettaglio sembrava avere un'anima propria, pronta a comunicare qualcosa di unico. Ma quella sera, tra le luci calde e il profumo di caffè appena tostato, è successo qualcosa di raro: ci siamo sentiti a casa.

E questo non succede per caso. Succede perché ci sono persone che credono profondamente in quello che fanno, che lavorano non per "organizzare un evento", ma per onorare un'identità. Succede quando c'è una squadra che non pensa in piccolo, ma in grande, che non fa solo promozione, ma diplomazia culturale vera, fatta di emozione e sostanza, e con una cura per i dettagli che spesso sfugge all'occhio distratto.

Se c'è un volto che racchiude tutto questo, è il suo. Simona Bernardini non ha solo parlato al microfono: ha parlato con gli occhi, con il cuore, con ogni fibra del suo essere italiano. Era lì in piedi, elegante, forte, fiera... ma anche emozionata. E quell'emozione vera, non trattenuta, è stato il momento più bello della serata.

Perché si vedeva, si percepiva, quanto ama il suo lavoro, quanto tiene all'Italia, quanto sente la responsabilità di rappresentarla, di portarla nel mondo non come bandiera da sventolare, ma come dono da condividere, con passione e dedizione.

Ecco, Simona Bernardini è questo: una donna italiana che ama l'Italia come si ama una figlia o una madre, con rispetto, con devozione, con quella fierezza che non ha bisogno di parole. Un grazie enorme va anche a Sam e Mirella Fazzari. Quello che

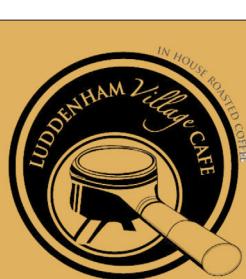
hanno costruito qui in Australia è molto più di un business: è una missione culturale. Hanno portato qui il meglio dell'Italia, il design, la cura, la precisione, il gusto e lo hanno fatto con un amore che si sente in ogni pezzo esposto, in ogni scelta curata, in ogni dettaglio, e che trasmette una sensazione di casa anche a chi viene per la prima volta.

Mobilia non vende mobili: Mobilia custodisce l'anima del Made in Italy. Un altro grande grazie va a Ciro Carroccio, capo dell'Ufficio Commerciale dell'Ambasciata, all'Ambasciatore Paolo Crudele e a Ilaria Rotili, vice console del Consolato di Sydney. Perché troppo spesso criticiamo "le istituzioni italiane" e troppo raramente le ringraziamo quando funzionano. E quella sera hanno funzionato: si sono sentite presenti, vicine, vere, con sorrisi sinceri, parole attente e un'umanità che spesso manca in occasioni formali.

Questo è il Sistema Italia che vorremmo vedere sempre: unito, orgoglioso, capace di fare squadra, aperto a nuove idee e pronto a valorizzare le eccellenze. La magia di questa serata non è venuta solo dagli arredi o dai discorsi: è venuta da una sensazione collettiva, un'energia che scalda la stanza, un pensiero che ci unisce tutti, anche senza dirlo: "Quando ci ricordiamo chi siamo, nessuno ci batte."

Perché l'Italia è testa e cuore, mani che sanno fare, occhi che sanno vedere e voci che sanno raccontare. E quando queste parti si uniscono, il mondo si ferma ad ascoltare, rapito da tanta autenticità e bellezza. A Simona Bernardini, dico grazie: per la sua forza, per la sua grazia, per la sua dedizione che commuove. A Mobilia, grazie per custodire la bellezza con tanto amore e rispetto. All'Ambasciata, al Consolato, grazie per dimostrare che l'Italia può essere istituzione e calore allo stesso tempo.

E a noi italiani, ovunque siamo nel mondo, un promemoria: difendiamo, lodiamo e sostieniamo chi rappresenta il meglio di noi. Non lasciamoli soli. Non lasciamo che l'eccezione diventi invisibile. Perché se è vero che a volte l'Italia si perde... è ancora più vero che quando l'Italia si ritrova, brilla più di tutti, più luminosa che mai.



Luddenham Village Cafe

3035 Willmington Rd,
Luddenham, NSW 2745

(02) 4773 4488

cannolitime@mail.com

luddenhamcafe.com.au



Phica Forum Shutdown Targets Italian PM, Celebrities

The Italian platform Phica, active since 2005 and boasting over 700,000 registered users, was shut down this week following widespread allegations of abuse involving women's images — including high-profile figures such as Prime Minister Giorgia Meloni, influencer Chiara Ferragni, and actress Paola Cortellesi. The site circulated stolen social media photos, often manipulated, accompanied by offensive comments.

The first public complaint came from Mary Galati, from the Palermo region, who discovered her photos on the forum in 2023 and launched a petition calling for its closure. Following a surge in media attention, signatures on the petition rose to over 170,000. Additional victims spoke out, including Latina councillor Valeria Campagna, MEP Alessandra Moretti, and former deputy

Alessia Morani, all of whom had images shared without consent.

The scandal drew political outrage. Meloni described the situation as "disgusting" and called for punishments "without concession," noting that such acts constitute revenge porn under Italian law. Minister Daniela Santanchè also criticised the "cowardly men" hiding behind anonymity online.

According to L'Espresso, the forum had regional subcategories and a "VIP" section reserved for prominent figures. Italian Postal Police have launched investigations to identify those responsible.

Phica's closure follows the recent removal of a similar Facebook group, Mia Moglie, with 32,000 members, which was found to share intimate images, some generated with artificial intelligence.



Revocata protezione Servizi Segreti a Kamala Harris

Donald Trump ha ordinato la revoca della protezione dei Servizi Segreti per Kamala Harris, ex vicepresidente e candidata democratica alle presidenziali del 2024. La decisione, resa nota da fonti ufficiali, arriva a poche settimane dall'uscita del libro di memorie della leader democratica, 107 Days, nel quale racconta i retroscena della sua breve e fallita corsa alla Casa Bianca contro l'attuale presidente repubblicano.

In base alla prassi, gli ex vicepresidenti beneficiano di protezione per sei mesi dopo la fine del mandato. Harris aveva terminato questo periodo il 21 luglio, ma l'allora presidente Joe Biden le aveva concesso un'estensione di un anno, oggi annullata da Trump con un ordine diretto al Dipartimento della Sicurezza Interna.

L'entourage della politica cali-

forniana ha ringraziato i Servizi Segreti per "professionalità e dedizione", pur senza commentare direttamente la portata politica del provvedimento. La revoca avviene mentre Harris si prepara a tornare sulla scena pubblica con un tour promozionale che la porterà in diverse città americane.

La mossa solleva interrogativi, soprattutto considerando il clima teso dopo l'attentato contro lo stesso Trump a Butler, Pennsylvania, nel luglio 2024. Non è un caso isolato: dall'inizio del suo secondo mandato, Trump ha già tolto scorte e privilegi a vari rivali e critici, tra cui John Bolton, Mike Pompeo e Anthony Fauci.

Con questa decisione, il presidente conferma un approccio aggressivo verso gli avversari, accentuando ulteriormente le divisioni nel panorama politico statunitense.

Venezia tra turismo di massa e criminalità

Venezia, città simbolo di storia e bellezza universale, appare oggi in bilico tra fascino e esasperazione. Il turismo di massa ha raggiunto livelli tali da mettere a dura prova la pazienza dei residenti e delle istituzioni. Scene di turisti che saltano dai ponti, attraversano le calli in costume da bagno o trattano i canali come un parco giochi sono ormai all'ordine del giorno, suscitando indignazione e crescente frustrazione.

Luca Zaia, presidente della Regione Veneto, non usa mezzi termini: «Non siamo un parco giochi. Non vogliamo diventare terreno fertile per il cosiddetto "proletenturismo"», ha dichiarato in un'intervista al Libero Quotidiano. La sua posizione è chiara: occorrono misure concrete per preservare la città, le sue opere d'arte e il decoro urbano. Tra le soluzioni proposte, la più significativa è l'introduzione di provvedimenti analoghi a quelli applicati negli stadi contro ultras violenti: i turisti che si comportano in modo inappropriato potrebbero ricevere veri e propri ordini di allontanamento dalle zone centrali.

Accanto al problema della maleducazione dei visitatori, Venezia deve fare i conti con la microcriminalità. I borseggi, spesso



organizzati da bande strutturate, rappresentano una costante minaccia. I turisti sono l'obiettivo principale, con le aree più a rischio tra la stazione ferroviaria, la Rialto e Piazza San Marco. Persino minorenni vengono impiegati nei furti, restando al di fuori della responsabilità penale.

Di recente, i residenti hanno voluto lanciare un segnale forte: vicino a Piazza San Marco è stato esposto uno striscione con la scritta «Calle pickpocket», a testimonianza della frustrazione crescente della popolazione locale.

Zaia propone quindi pene più severe per i recidivi, accompagnate dall'introduzione di braccialetti elettronici dotati di GPS. L'obiettivo è duplice: dissuadere i

potenziali trasgressori e consentire un intervento immediato da parte di polizia e magistratura, riducendo così il rischio di nuovi reati.

Il dibattito sulle misure da adottare non è privo di polemiche: alcuni temono che interventi eccessivamente rigidi possano danneggiare l'industria turistica, mentre altri sostengono che Venezia non possa sacrificare la sua identità culturale sull'altare del turismo di massa.

Quel che è certo è che la città lagunare si trova oggi a un bivio: riuscirà a difendere il proprio patrimonio artistico e sociale o soccomberà alle folle e alla criminalità che ne accompagnano la scia?

ISIS Planned to Assassinate Pope in Trieste

Italian authorities have uncovered chilling details of a plot orchestrated by Turkish militants affiliated with ISIS to assassinate Pope Francis during his visit to Trieste on July 7, 2024, for the closing of Italy's 50th Catholic Social Week. The investigation, revealed exclusively by "Il Piccolo," began when security officials discovered a loaded pistol inside an abandoned trolley at a bar in Trieste's train station just a day before the papal visit.

This suspicious find immediately triggered a series of stringent security checks and involvement from Italy's intelligence services, who identified signs of a potential, deliberate plot. According to official reports, investigators believed the weapon was purposefully placed to be retrieved by conspirators, fueling concerns of a planned assassination attempt on the Supreme Pontiff.



Interpol subsequently arrested Hasan Uzun, a 46-year-old Turkish citizen, in the Netherlands in a coordinated international operation. Uzun, allegedly tied to an ISIS branch operating out of Turkey and linked to ISIS Khorasan, was extradited to Italy and placed in solitary confinement at Trieste prison. Before arriving in Trieste, he spent several days detained in Milan while au-

thorities pieced together the extent of the plot.

While media reports and leaks from ongoing investigations have painted a stark picture of the suspected plot, local police later stated that there was no concrete evidence directly linking Uzun to hostile actions against the Pope, clarifying his detention was related to illegal firearm possession.

Monte Fresco
Cheese
Master Cheese Makers Since 1959

MADE WITH COOL MILK

GOLD Sydney Royal 2016
GOLD Sydney Royal 2019
GOLD Sydney Royal 2020
GOLD Sydney Royal 2022
GOLD Sydney Royal 2023

753 The Horsley Drive, Smithfield 2164
(02) 96 096 333 admin@montefrescocheese.com.au

Proud Italian cheese manufacturers of Ricotta, Feta, Haloumi, Mozzarella, Bocconcini and much more!

Open 6 days a week!
Mon-Fri 8am-4.30pm
Sat 8am-3pm

Melbourne

a cura di Tom Padula



The Italian Divorce: A Night of Laughter and Love

By Josie Caporetto

Last night, The Italian Divorce lit up the Williamstown Italian Social Club with a performance that had the audience laughing, nodding, and even wiping away a few quiet tears.

Before the curtain rose, the evening was opened by Jenna Lo Bianco, a talented and multi-published Italian Australian author. Her thoughtful and heartfelt introduction set the tone beautifully, preparing the audience for a story about family, culture, and the delicate mix of comedy and truth that was about to unfold.

Written, directed, and performed by Frank Lotito, The Italian Divorce captures the essence of family life with honesty and humour. Lotito's script walks the fine line between comedy and heartache, inviting us to laugh at the quirks of Italian family dynamics while also reflecting on the deeper truths of love, loyalty, and generational expectations.

At the centre of it all is the formidable matriarch, Lucia, played brilliantly by Rosanna Morales, whose wit and sharp tongue had the audience in stitches.

Beside her, Lotito himself shone as Bruno, delivering a performance both hilarious and deeply relatable. The family's world was further enriched by Davide Mollica as the conflicted son Pino, Louisa Mignone as the

independent Teresa, Jeanette Coppolino as the exasperated daughter-in-law Lisa, and Steve Mouzakis as Dimitri, the neighbour whose ouzo-fuelled wisdom added a touch of Greek philosophy to the chaos.

Each actor brought a distinct energy to the stage, creating an ensemble that felt not just like a cast, but like a family. Their chemistry was electric, their timing impeccable, and their ability to pull the audience from belly laughs into moments of heartfelt reflection was extraordinary.

What makes The Italian Divorce so special is its universal resonance. While rooted in Italian-Australian culture, its themes family conflict, tradition versus modernity, and the messy, unbreakable bonds of love speak to everyone. You didn't need to be Italian to see your own family mirrored on stage; you only needed to have loved, argued, and laughed around a kitchen table.

As the curtain closed, the applause was thunderous and heartfelt. It was clear that Lotito and his cast had achieved something rare: a comedy that entertains while also holding up a mirror to life itself.

Bravissimi to Frank Lotito, Rosanna Morales and the entire cast and creative team behind The Italian Divorce. Melbourne theatre is richer for having this story told on its stage.

La vita sociale della Sam Merrifield Library

di Tom Padula

Durante una mia recente visita alla Sam Merrifield Library, con l'intento di conoscere meglio i servizi online disponibili, mi sono chiesto: cosa arricchisce davvero una comunità locale nei vari sobborghi di Melbourne?

La risposta è arrivata spontanea appena varcata la soglia di questo magnifico luogo, dove spirito e intelletto trovano una casa comune. Ho pensato a quanto sarebbe utile per molti di noi dedicare almeno un paio d'ore alla settimana a un'attività sociale, culturale ed educativa. La Sam Merrifield Library di Moonee Ponds offre un'ampia gamma di servizi: prestito di libri e contenuti multimediali, inclusi giornali, riviste, DVD e risorse digitali tramite le app BorrowBox e Libby. La biblioteca mette inoltre a disposizione Wi-Fi gratuito, computer pubblici, servizi di stampa e fotocopie, nonché sale riunioni prenotabili.

Non mancano iniziative a carattere comunitario, come la biblioteca di libri usati e le collezioni multilingue che riflettono la ricca diversità culturale della zona. Chi frequenta questo spazio lo descrive come una vera e propria "community lounge". È



molto apprezzata dai giovani che vi studiano con i loro laptop, ma anche dagli appassionati di cinema, grazie alle proiezioni di film classici, o da chi visita mostre tematiche, come quella dedicata ai cimeli del football australiano.

L'ambiente, sempre pulito e spazioso, unito alla cordialità del personale, la rende più di una semplice biblioteca: è un centro di vita sociale e culturale. Lo sviluppo delle biblioteche negli ultimi decenni rappresenta un traguardo fondamentale per i nostri bisogni intellettuali, spirituali e, soprattutto, sociali. Merita riconoscimento lo sforzo dei governi statali che hanno investito fondi per sostenere e migliorare questi

spazi, rendendoli vere ricchezze della nostra Australia multiculturale.

Dal punto di vista pratico, la biblioteca di Moonee Ponds è facilmente raggiungibile con diversi mezzi di trasporto: a soli 5 minuti a piedi dalla stazione ferroviaria sulla linea Craigieburn, servita anche dal tram 59 e da numerose linee di autobus (472, 477, 504, 508).

È inoltre accessibile alle persone con mobilità ridotta e dispone di parcheggi per biciclette. Visitare questi centri di cultura significa arricchire se stessi e la comunità, attraverso attività individuali e collettive. Viva la biblioteca!

Rafforzare i legami con la comunità di Hobart

Lo scorso 27 agosto, il Consolato Generale d'Italia a Melbourne ha accolto Tony De Cesare, presidente dell'Italian Club di Hobart, per un incontro dedicato al futuro della comunità italiana in Tasmania. Durante il colloquio sono stati affrontati due temi centrali: la prossima edizione della Festa in Hobart e l'organizzazione di una missione consolare sul territorio.

La Festa in Hobart rappresenta da anni un punto di riferimento per gli italo-australiani della Tasmania, un'occasione per celebrare cultura, tradizioni e spirito di comunità, coinvolgendo famiglie, giovani e associazioni locali. L'evento propone ogni anno un ricco programma di attività: concerti di musica italiana, spettacoli folkloristici, degustazioni



di specialità regionali, laboratori per bambini e incontri culturali che raccontano le storie degli emigranti italiani. La Festa è anche un momento di networking, in cui le imprese locali italiane e i produttori di eccellenze gastronomiche possono presentare i loro prodotti, rafforzando i legami economici e culturali tra Tasmania e Italia. Il Consolato ha confermato la propria disponibilità a sostenere l'evento, riconoscendone il valore nel rafforzare i legami tra le nuove generazioni e le radici italiane, e sottolineando l'importanza di promuovere iniziative che mantengano viva l'identità italiana nel tempo.

Inoltre, è stata annunciata la pianificazione di una missione consolare a Hobart, pensata per agevolare i servizi ai cittadini senza la necessità di recarsi a Melbourne, consentendo a tutti di accedere più facilmente a pratiche amministrative, certifica-



Gianluca Puglisi

Director

+ 61 420 527 311

info@siciliadownunder.com.au
www.siciliadownunder.com.au



Monte Lauro Social Club
Father's Day Dinner Dance
Sabato, 6 Settembre - 6.00pm
Orazio Noto Tel: 0419 541 370
Enza Gissara: 03 9354 7656
ENNIO PANONZO: 0416 024 920

Puglia Social Club
Father's Day Dinner Dance
Dom., 7 Settembre - 11.45am
Vito 9354 6717 - 0422181 999

Adelaide



Ida Pelliccioli incanta con eleganza musicale

Il Consolato d'Italia ad Adelaide ha celebrato con orgoglio il talento della pianista italiana Ida Pelliccioli, protagonista di due raffinate esibizioni che hanno catturato il pubblico nella suggestiva cornice della North Adelaide Baroque Hall lo scorso 30 agosto.

Conosciuta per la profondità espressiva e l'originalità delle sue interpretazioni, Pelliccioli ha portato gli spettatori in un vero e proprio viaggio musicale, spaziando dal Barocco al primo Romanticismo. Nel pomeriggio ha aperto con la Suite in La Minore di Jean-Philippe Rameau,

immergendo la sala in atmosfere eleganti e luminose.

In serata, invece, ha proposto un programma più ampio e intenso, intrecciando le Sonate di Scarlatti, i Drei Klavierstücke di Schubert e le Fantasie di Mozart, con tocchi di rara sensibilità e brillantezza tecnica.

Il pubblico ha particolarmente apprezzato la capacità della pianista di unire celebri capolavori a pagine meno conosciute, come quelle del compositore spagnolo Blasco de Nebra, offrendo così non solo un concerto ma un percorso di scoperta e riscoperta musicale.

Brisbane

Webinar sul sud e le proprie radici italiane

Il Comitato degli Italiani all'Ester (Com.It.Es.) per il Queensland e il Territorio del Nord ha annunciato l'organizzazione di un webinar internazionale dedicato ai legami storici, culturali ed emotivi che uniscono la comunità italiana in Australia al Sud Italia.

L'evento, dal titolo "Italiani, Sud Italia e Australia: alla scoperta delle proprie radici", si terrà mercoledì 10 settembre 2025 alle ore 11:00 italiane (19:00 in Australia – Brisbane) sulla piattaforma Zoom.

L'iniziativa si inserisce nel quadro del turismo delle radici, promosso dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, e rappresenta un'occasione di riflessione sul contributo della diaspora meridionale allo sviluppo sociale, economico e culturale del Queensland.

Verranno inoltre presentati progetti legati alla valorizzazione del patrimonio e dell'identità italiana, con particolare attenzione al ruolo delle nuove generazioni. Il webinar sarà aperto dai saluti istituzionali di Rosaria Vecchio,

▶ WEBINAR

ITALIANI, SUD ITALIA
E AUSTRALIA:
ALLA SCOPERTA
DELLE PROPRIE
RADICI

Presidente del Com.It.Es. per il Queensland e il Territorio del Nord, e di Luna Angelini Marinucci, Console d'Italia per la stessa circoscrizione.

Seguiranno gli interventi di relatori di spicco: Yuri Buono, responsabile comunicazione di Italea Campania; Maria Clara Vetruccio, giornalista delle testate La Fiamma e Il Globo; Marco Testa, redattore del settimanale Allora! e Franco Papandrea, consigliere CGIE per l'Australia.

Il dibattito sarà moderato da Domenico Letizia, giornalista e direttore di Direzione Impresa

Magazine, che porterà anche la sua esperienza come referente provinciale di Caserta per Italea Campania.

Accanto a lui interverrà Chiara Barbera, fondatrice del portale Vera Italia, piattaforma innovativa che promuove il turismo esperienziale legato al patrimonio culturale e alle tradizioni del Sud Italia. Con questa iniziativa, il Com.It.Es. rafforza il proprio impegno nella promozione culturale e nella valorizzazione delle radici, favorendo un dialogo vivo tra le comunità italiane in Australia e i territori d'origine.

Perth



Cooperazione diplomatica sempre più solida con l'Italia

Alla Farnesina si è svolto un incontro di alto profilo tra la Vice Premier dell'Australia Occidentale, Rita Saffioti, e il Vice Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Edmondo Cirielli.

L'appuntamento ha rappresentato un'occasione significativa per riaffermare l'importanza delle relazioni bilaterali tra Italia e Australia, relazioni fondate su una solida amicizia e su legami economici che negli ultimi anni hanno assunto un peso sempre più rilevante.

Un ruolo centrale in questo rapporto è svolto dalla numerosa comunità di origine italiana in Australia, che continua a essere ponte naturale tra i due Paesi.

La stessa Vice Premier Saffioti, di origini calabresi, incarna questo legame umano e culturale, che oggi si traduce anche in opportunità economiche e istituzionali.

Italian Consul Meets Entrepreneur Pelligrina

The Consulate of Italy in Perth hosted an important meeting this week between Consul Sergio Federico Nicolaci and Italian-Australian entrepreneur Ross Pelligrina, President of Pelligrina Holding Italia and owner of Catania Calcio.

The encounter highlighted the growing role of Italo-Australian business leaders in driving economic diplomacy, innovation, and cultural exchange between the two nations.

A central point of discussion was the ambitious redevelopment of the former Fiat/Blutec industrial site in Termini Imerese, Sicily. With an €8.5 million investment, Pelligrina Holding Italia aims to transform the abandoned plant into a modern manufacturing and logistics hub, generating new opportunities and bringing 350 workers back



into employment. The project is seen as a symbol of industrial revival and sustainable regeneration in Southern Italy. Sport was another theme of the meeting, following Pelligrina's acquisition of Perth Glory, a historic club in Australia's A-League. This move is not only a sporting investment but also a bridge between communities, reinforcing cultural ties through football. By linking Catania Calcio with Perth Glory, Pelligrina hopes to expand opportunities for exchange, training, and collaboration across continents.

In addition, Consul Nicolaci and Mr Pelligrina discussed the broader urban regeneration initiatives promoted by his Group in Australia, Italy, and other countries.

*— La —
Mortazza
CAFE & DELI*

500 Fitzgerald Street
North Perth WA 6006
Ph. 0447 006 921



CAFFETTERIA & DOLCI
GOURMET DELICATESSEN

Canberra

Lunetta Named ACT Restaurant of the Year



Canberra's dining scene has a new crown jewel. Lunetta, perched atop Red Hill Lookout, has been officially named ACT Restaurant of the Year at the prestigious Gourmet Traveller Restaurant Awards, marking a remarkable milestone for the venue that only opened in November 2024.

Despite its brief time on the culinary map, Lunetta has already captured national attention. Its refined Italian menu, open-fire cooking techniques, and striking interior design have earned widespread acclaim, establishing

it as one of the city's most exciting new dining destinations. This latest accolade follows a series of notable recognitions, including a Good Food Guide Chef's Hat earlier this year, the Monocle Design Award for Best Renovation, and the Enduring Architecture Award from the Australian Institute of Architects.

The restaurant's success also extends beyond the local scene, with Lunetta named as one of just six finalists for Best New Restaurant in Australia—a rare distinction that places it among the na-

tion's culinary elite.

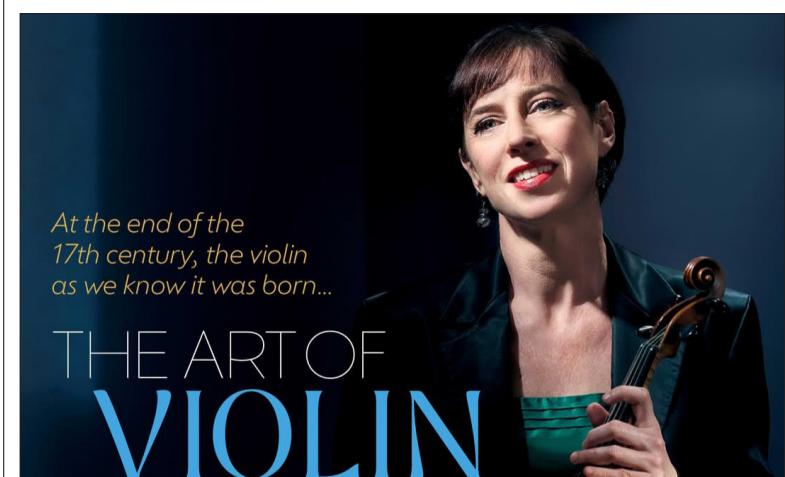
Co-owner and restaurateur Tracy Keeley described the award as the culmination of years of planning and dedication. "We're deeply honoured to be named ACT Restaurant of the Year. Lunetta has been a labour of love from day one, from restoring this beautiful Red Hill landmark to crafting each detail of the dining experience," Keeley said. "We're so grateful for the support from our guests, the Canberra community, and our extraordinary team who bring it all to life each day."

Lunetta operates in tandem with its sister venue, Lunetta Trattoria, located on the floor below. Together, the two establishments are redefining dining in the capital, combining seasonal produce, sustainable practices, and open-fire cooking with sweeping tree-top views that elevate every meal into a memorable experience.

Guests can expect more than just a meal at Lunetta—they are offered an immersive experience where design, ambience, and cuisine intertwine seamlessly. The Red Hill location, with its panoramic vistas, provides a backdrop as striking as the menu itself, allowing diners to enjoy the city from a unique vantage point.

With this recognition, Lunetta not only affirms its status as Canberra's premier dining destination but also signals the city's growing reputation as a hub for innovative, high-quality cuisine. For food lovers in the capital and beyond, it's a restaurant that promises to leave a lasting impression, both on the plate and in memory.

Wollongong



Accogliere l'arte del violino

La città di Wollongong si prepara ad accogliere un evento musicale di grande prestigio. La Bach Akademie Australia, con il sostegno del Conservatorio di Musica di Wollongong (WollCon), presenterà un concerto speciale intitolato "L'arte del violino", in programma sabato 27 settembre alle ore 17:00 presso la sede del WollCon.

Il concerto per violino, oggi considerato uno dei generi più popolari ed emozionanti della musica classica, vanta una storia affascinante che risale alla fine del XVII secolo. Fu proprio in quel periodo che il violino assunse la sua forma definitiva, grazie alla maestria di liutai come Antonio Stradivari, i cui strumenti continuano a essere apprezzati e suonati in tutto il mondo.

L'Italia del tempo visse un autentico fervore per questo strumento, dando vita a una tradizione che presto si diffuse nei principali centri culturali europei.

Il concerto barocco per violino non solo stimola l'evoluzione del-

la tecnica violinistica, ma contribuì anche ad ampliare il repertorio musicale, innalzando la figura dell'esecutore al pari di quella del compositore.

In molti casi, la popolarità di questo genere rivaleggiò con quella dell'opera, conquistando un pubblico sempre più ampio e appassionato.

Con "L'arte del violino", la Bach Akademie Australia intende celebrare questa tradizione attraverso un programma che abbraccia le interpretazioni di diversi compositori europei. Saranno eseguiti brani di Telemann, Leclair, Handel, Vivaldi e naturalmente Johann Sebastian Bach, in un percorso musicale che mette in dialogo Germania, Italia e Francia.

I biglietti sono disponibili sul sito ufficiale www.bachakademie-australia.com.au/events oppure chiamando il numero 1300 785 377. Un'occasione imperdibile per tutti gli amanti della musica classica e per chi desidera scoprire da vicino una magia intramontabile.

Lismore

Nuova Mostra alla Lismore Regional Gallery



Melanie Valentine, artista e designer multidisciplinare, porta in scena la sua nuova mostra Active Stillness presso la Lismore Regional Gallery, un progetto che esplora la tensione tra caos e calma attraverso lo sguardo di un'artista neurodivergente.

Vive e lavora sul Bundjalung Country, nella regione dei fiumi settentrionali, dove trae ispirazione dal paesaggio naturale che circonda il suo quotidiano. La natura, con i suoi contrasti e le sue sfumature, diventa per Valentine una fonte inesauribile di riflessione e simbolismo, un mezzo per esplorare paesaggi psicologici e mnemonici.

Le sue opere, realizzate prevalentemente con la pittura a olio, si configurano come veri e propri diari visivi: istantanee autobiografiche che documentano momenti di turbolenza emotiva, ma anche la ricerca costante di equilibrio e serenità.

L'arte di Melanie affonda le radici nella sua infanzia. I genitori compresero presto la sua predisposizione creativa: bastavano carta e matite per tenerla assorta per ore. Da questa inclinazio-

ne naturale è nato un percorso di formazione che l'ha portata a conseguire una laurea in Belle Arti (Pittura) presso la National Art School di Sydney, consolidando una pratica che unisce tecnica, introspezione e sensibilità verso l'ambiente circostante.

La mostra Active Stillness cattura il dialogo continuo tra il caos interiore e la calma cercata, restituendo al pubblico un viaggio emotivo e simbolico.

La tavolozza dei colori, le composizioni e i riferimenti paesag-

istici riflettono lo stupore di Melanie per la natura, che diventa metafora e struttura portante dei suoi lavori. Con Active Stillness, la Lismore Regional Gallery offre agli spettatori l'opportunità di immergersi in un universo intimo e potente, dove l'arte diventa ponte tra esperienza personale e riflessione collettiva.

Un invito a scoprire come, attraverso la pittura, la natura e la memoria possano fondersi per raccontare storie universali di fragilità e resilienza.

EPASA-ITACO CITTADINI IMPRESE Ente di Patronato

PATRONATO ITALIANO

SPORTELLO ILLAWARRA

BERKELEY COMMUNITY CENTRE
(BERKELEY NEIGHBOURHOOD CENTRE)
40 Winnima Way, Berkeley NSW 2506

Il PATRONATO EPASA-ITACO
è a tua disposizione tutto l'anno!
Il martedì e il venerdì, 9:00am - 1:00pm

Pensioni Italiane
Pensioni estere
Esistenza in vita
Redditii esteri
Giudice di pace
Assistenza Centrelink

SERVIZIO ITINERANTE
Nowra e zone limitrofe: su appuntamento

Email: patronato@cnansw.org.au
Web: www.cnansw.org.au

Numero Verde **1300 762 115**

PIÙ VICINI, PIÙ APERTI E PIÙ SICURI

Oltre 130 studenti al Pasta Day della Holy Spirit College di Lakemba



Il primo gruppo di studenti durante l'introduzione della giornata



Gli studenti si cimentano ad impastare e stirare la pasta



Stella assiste i ragazzi nell'utilizzo della macchina per la pasta



Spaghetti e fettuccine pronte da portare a casa per la cena



I volontari della Marco Polo e le insegnanti d'Italiano della Holy Spirit

di Maria Grazia Storniolo

Il 29 agosto scorso, la Holy Spirit Catholic College di Lakemba, in collaborazione con la Marco Polo – The Italian School of Sydney di Bossley Park, ha ospitato per il secondo anno consecutivo il Pasta Day, una giornata interamente dedicata alla scoperta della cultura e delle tradizioni italiane.

L'iniziativa ha visto la partecipazione di 133 studenti di Italiano dell'anno 8, che con entusiasmo si sono cimentati nella preparazione della pasta fresca. Un'esperienza che ha unito apprendimento linguistico, manualità e cultura, trasformando la cucina in un'aula senza pareti, capace di trasmettere identità e memoria.

La giornata si è aperta alle 9:00 del mattino, quando i volontari della Marco Polo hanno allestito la grande sala Mary MacKillop con tavoli a ferro di cavallo, ciotole di farina, uova, acqua e macchinette per stendere la pasta. Ad accogliere gli studenti anche grembiuli e cappelli da chef, che hanno reso l'esperienza ancora più coinvolgente.

L'attività è stata introdotta dall'insegnante di Italiano Patrizia Carbone, affiancata dalle colleghes Sandra e Joanne, che insieme hanno guidato i ragazzi in questo percorso di scoperta. Prima di iniziare a impastare, la professoressa Carbone ha raccontato una breve storia sulle origini della pasta, trasformando l'attività in un viaggio culturale oltre che gastronomico.

Divisi in due gruppi, gli studenti si sono alternati tra le postazioni, seguiti con pazienza dai volontari. Fin da subito l'atmosfera si è riempita di vivacità e curiosità: mani immerse nella farina, sorrisi e un entusiasmo palpabile che ha contagiato tutti i presenti. "I ragazzi non solo hanno seguito con attenzione le istruzioni, ma hanno mostrato una vera e propria passione per la cucina italiana", hanno raccontato i volontari.

Molti studenti hanno espresso stupore nel vedere come ingredienti così semplici potessero trasformarsi in un prodotto conosciuto e amato in tutto il mondo.

A conclusione della mattinata, ciascuno ha potuto portare a casa un contenitore con la pasta



Nick, Stella, Giuseppina, Maria e Maria Grazia



Giuseppina mentre spiega come utilizzare la macchina della pasta



Studenti in fila si preparano per passare l'impasto alla macchina

preparata, orgoglioso di condividere con la propria famiglia il risultato del lavoro svolto a scuola. La professoressa Carbone ha sottolineato come il Pasta Day vada oltre la semplice attività manuale: "È stata un'esperienza affascinante per i nostri studenti. Non solo hanno imparato una ricetta tradizionale, ma hanno vissuto la cultura italiana in maniera diretta e concreta. Preparare la pasta, portarla a casa e condividerla con la famiglia rafforza il legame con la lingua e con la cultura, lasciando un ricordo che dura nel tempo.

Per questo abbiamo deciso di inserire l'evento anche nel calendario scolastico del 2025 e degli anni futuri". La docente ha poi spiegato che l'idea di coinvolgere gli studenti in questa esperienza nasce dalla collaborazione con

la Marco Polo, avviata lo scorso anno: "Vogliamo dare ai ragazzi l'opportunità di entrare in contatto con la cultura italiana in modo autentico. Non si tratta solo di imparare a cucinare, ma di scoprire cosa c'è dietro un piatto che spesso mangiano senza conoscerne la storia. È un'occasione per imparare con il fare e per costruire un legame che va oltre la classe".

Dopo due edizioni di successo, il Pasta Day si è ormai consolidato come un appuntamento fisso e atteso, capace di coinvolgere studenti, insegnanti e famiglie.

Non solo un laboratorio di cucina, ma un vero ponte tra lingue, storie e identità: un'esperienza educativa che trasforma la tradizione in memoria viva e condivisa, arricchendo il percorso formativo delle nuove generazioni.

DOLCETTINI
Sydney's Finest!
The result of passion, creativity & quality!

Patisserie & Bakehouse
Take-away & Retail Outlet
10/829 Old Northern Rd, Dural 2158
(02) 9653 9610 - 0466310 874
orders@dolcettini.com.au

Design Italiano a Sydney: una lingua universale tra cultura e innovazione



Simona Bernardini, Italian Trade Commissioner in Australia



Applauso di ringraziamento a Mobilia per aver ospitato la serata



Presentazione dell'evento, saluto ai convenuti



Dott. John Gullotta AM e la Sig.ra Mara presenti all'evento

di Emanuele Esposito

C'è qualcosa di profondamente poetico nel modo in cui il design italiano si racconta. Non parla solo agli occhi, ma anche al cuore. È una forma d'arte funzionale che abbraccia la vita quotidiana e la eleva. Questo spirito è stato protagonista assoluto dell'Italian Design Day 2025 a Sydney, un evento che ha trasformato lo showroom Mobilia in un vero e proprio tempio del Made in Italy.

Organizzato dall'Agenzia ICE (Italian Trade Agency), in collaborazione con Vogue Living, l'Ambasciata d'Italia in Australia, il Consolato Generale a Sydney e Mobilia, l'evento ha celebrato non solo la bellezza del design, ma anche il suo ruolo sociale, culturale e strategico nel mondo contemporaneo.

In apertura, le parole di Simona Bernardini, Italian Trade Commissioner in Australia, hanno dato il tono alla serata, unendo eleganza e riflessione profonda: "Siamo incredibilmente orgogliosi di essere qui per la seconda volta con l'Agenzia del Commercio Italiano per celebrare l'Italian Design Day, e farlo in questo spazio straordinario che rappresenta il meglio del design italiano nel mondo."

Mobilia, fondata nel 1956 a Perugia dalla famiglia Fazzari e oggi protagonista anche a Sydney, è diventata una vetrina di eccellenza del design italiano. Il ringraziamento di Bernardini a Sam Fazzari e Mirella Scaramella non è stato formale, ma personale: "Il vostro impegno va oltre il business. È passione, amore per il dettaglio, e una dedizione sincera alla qualità. La vostra storia è la dimostrazione vivente di come il design italiano riesca a costruire ponti tra i continenti."

Il tema scelto per l'edizione 2025, "Inequalities – Design for a Better Life", è stato interpretato come un invito alla responsabilità creativa. Il design, ha sottolineato Bernardini, è uno strumento per ridurre le disuguaglianze, creare spazi inclusivi, promuovere sostenibilità e coesione sociale:

"A Vogue Living crediamo che il design non si tratti solo di estetica, ma anche di come viviamo. Il design italiano ha sempre unito empatia e innovazione. Dalle scelte di materiali sostenibili a spazi pensati per creare connessione umana, i designer italiani

hanno compreso da sempre che l'abitare riflette i nostri valori."



Ciro Carroccio, Capo Ufficio Commerciale dell'Ambasciata a Canberra



Pubblico presente alla serata dedicata all'Italian Design

hanno compreso da sempre che l'abitare riflette i nostri valori."

Il suo discorso ha abbracciato anche la storia, ricordando Gio Ponti, l'architetto milanese che nel dopoguerra rilanciò il ruolo della bellezza come elemento di ricostruzione nazionale. Ha parlato della Compasso d'Oro, nata nel 1954 per valorizzare la funzione produttiva e la ricerca estetica, diventata negli anni un barometro dell'evoluzione culturale e industriale italiana.

"Guardare un oggetto di design italiano è come guardare la storia del nostro Paese – fatta di contrasti, di visioni, di sogni realizzati. È un equilibrio raro tra il superiore e l'ordinario, tra la funzionalità e la poesia."

Alla serata hanno partecipato importanti rappresentanti istituzionali, tra cui Ciro Carroccio, Capo dell'Ufficio Commerciale presso l'Ambasciata a Canberra, che ha portato i saluti dell'ambasciatore Paolo Crudele, e Ilaria Rotili Vice Console del Consolato Generale d'Italia a Sydney.

L'evento ha dimostrato la forza del Sistema Italia, ovvero quella rete composta da istituzioni, imprese, centri culturali, creativi, giornalisti, professionisti e comunità che, all'estero, mantengono viva l'immagine dell'Italia come patria di eccellenza. L'Italian Design Day, attivo in 84 città nel mondo, ne è uno degli esempi più emblematici.

Le cifre raccontano un'altra parte della storia. L'Italia si conferma tra i principali partner commerciali dell'Australia. Nel 2024, l'export italiano ha raggiunto i 5,7 miliardi di euro, con il settore dell'arredo e illuminazione che da solo ha toccato i 132 milioni.

Il Made in Italy, con un valore stimato di 420 miliardi di euro, coinvolge oltre 2 milioni di lavoratori e copre un ampio spettro industriale: moda, agroalimentare, automazione e arredo, le cosiddette 4 A italiane, ora estese anche a settori emergenti come l'aerospazio, l'energia, la cultura e l'entertainment. Come ricordato nel discorso conclusivo, il design non è solo un motore creativo, ma una leva economica strategica, capace di stimolare innovazione, produttività e competitività.

La sua influenza si estende alla diplomazia culturale, alla rigenerazione urbana, al benessere collettivo. Un sentito applauso è stato rivolto anche agli sponsor della serata — Campari, Illy Caffè, Acqua Fiuggi, Del Luca Gelato, Villa Sandi — che hanno contribuito a trasformare l'evento in un'esperienza multisensoriale e immersiva nel gusto e nella bellezza italiana.

E come ha ricordato Simona Bernardini con un sorriso a fine discorso: "Una stanza non è mai solo una stanza. Un oggetto non è mai solo un oggetto. Quando è italiano, porta con sé una storia, una tradizione, un'anima."

L'Italian Design Day 2025 a Sydney è stato più di una celebrazione: è stato un invito a guardare il mondo con occhi nuovi, ad apprezzare il valore profondo della bellezza, a immaginare un futuro dove estetica, etica e inclusività camminano insieme.

In una città multiculturale come Sydney, il design italiano non ha solo trovato casa: ha trovato un pubblico pronto ad accoglierlo, interpretarlo, viverlo.

E mentre le luci si spegnevano tra i capolavori esposti nello showroom Mobilia, il messaggio rimasto impresso nei cuori era chiaro: il design italiano è, e sarà sempre, un modo per costruire un mondo più umano, bello e condiviso.

Gertes & Co.
CHARTERED ACCOUNTANTS

Professionalità al tuo servizio

Tasse individuali e per società
Gestione contabile
Fondi pensione
Superannuation
Consulenza aziendale

M. 0406 213 760 | E. tereseg@gertes.com.au

Al Marconi sessione sul riacquisto della cittadinanza italiana



Maurizio Pagnin introduce la sessione a nome del Club

di Redazione

Martedì 26 agosto, la sala principale del Club Marconi ha accolto un numeroso pubblico per un incontro di fondamentale importanza per la comunità italiana in Australia: la presentazione delle nuove disposizioni sul riacquisto della cittadinanza italiana, promossa dal Consolato Generale d'Italia a Sydney.

A guidare l'incontro, il Console Generale Gianluca Rubagotti, accompagnato dalla dottoressa Daniela Raoli, responsabile delle pratiche consolari in materia di cittadinanza.

La serata si è aperta con il saluto di Maurizio Pagnin, a nome del CEO Matthew Biviano e del comitato direttivo del Club Marconi, ha sottolineato il valore dell'iniziativa: "Vi ringraziamo per essere intervenuti in così gran numero. Siamo orgogliosi di avere qui con noi il Console Generale Rubagotti, che ha scelto di partecipare personalmente, dimostrando ancora una volta la sua vicinanza alla nostra comunità italiana in Australia".

Il Console Rubagotti ha spiegato come il riacquisto della cittadinanza italiana rappresenti una svolta per migliaia di ex cittadini italiani residenti in Australia.

Molti di loro, emigrati tra gli anni '50 e '80, persero la cittadinanza in seguito alla naturalizzazione australiana, in un'epoca in cui la legge italiana non prevedeva la doppia cittadinanza.

"Dal 1992 ha ricordato il Console, con l'introduzione della doppia cittadinanza era già stata data una possibilità di riacquisto, rimasta però in vigore solo fino al 1996. Molti non ne approfittarono e per decenni hanno chiesto una nuova apertura. Oggi, grazie alla riforma del 2024, questo diritto è finalmente riconosciuto e reso praticabile anche dall'estero".

La finestra temporale concessa dal governo italiano non è illimitata: la procedura resterà attiva fino al 31 dicembre 2027, offrendo quindi due anni e mezzo di tempo per presentare la domanda. La dottoressa Raoli ha chiarito con precisione i requisiti: può fare richiesta chi è nato in Italia o chi vi ha risieduto almeno due anni consecutivi e che ha perso la cittadinanza prima del 15 agosto 1992 a seguito di natu-



Sala Michelini del Club Marconi piena di membri della comunità

ralizzazione straniera.

Anche i figli minorenni di cittadini naturalizzati, che persero automaticamente la cittadinanza insieme ai genitori, rientrano nei casi previsti. La procedura si svolgerà direttamente presso il Consolato Generale di Sydney. Una volta completata la domanda e firmato l'atto di accertamento, il richiedente tornerà ad essere cittadino italiano dal giorno successivo alla firma. Il rilascio del passaporto potrà invece avvenire in un secondo momento, senza scadenze immediate.

Sono necessari pochi documenti, tra cui:

- certificato di nascita rilasciato dal Comune italiano di origine,
- certificato di naturalizzazione australiana (o di altro Paese),
- passaporto attuale,
- prova di residenza nel New South Wales,
- pagamento del contributo consolare (250 euro equivalenti in dollari australiani).

Il Consolato ha predisposto anche una modalità preliminare via email: i richiedenti possono inviare copia dei documenti per una prima verifica, così da ridurre i tempi al momento dell'appuntamento ufficiale. Uno dei punti più rilevanti ribaditi dal Console Rubagotti riguarda i limiti della riforma: il riacquisto riguarda solo la persona che lo richiede.

Non è prevista la trasmissione automatica ai figli o ai nipotini nati prima del riacquisto. "È fondamentale essere consapevoli di questo aspetto – ha sottolineato – per evitare fraintendimenti e false aspettative".

Durante l'incontro, numerosi partecipanti hanno posto domande specifiche sui loro casi personali.

Il Console Rubagotti e la dottoressa Raoli hanno risposto con chiarezza, dissipando dubbi sulla compatibilità con la cittadinanza australiana (che non viene persa) e sulle modalità di presentazione della documentazione.

L'iniziativa ha avuto un forte impatto simbolico oltre che pratico. La presenza diretta del Console Rubagotti è stata accolta con un lungo applauso. Il fatto che abbia scelto di venire di persona al Club Marconi, conferma la sua attenzione verso i bisogni concreti degli italiani in Australia e il valore della nostra comunità.

Il Club Marconi, storico punto di riferimento per gli italiani di Sydney, si è confermato ancora una volta come spazio di aggregazione, cultura e servizi, ospitando un evento che tocca da vicino la vita di migliaia di famiglie.

Con la chiusura dell'incontro, il messaggio rivolto ai presenti è stato chiaro: chi possiede i requisiti ha ora una nuova opportunità storica per tornare a far parte, a pieno titolo, della comunità dei cittadini italiani.

"Dal giorno successivo alla firma sarete di nuovo italiani – ha ricordato Rubagotti – e questo non è soltanto un diritto, ma anche un legame con la vostra storia e le vostre radici".

L'invito del Consolato è a non attendere l'ultimo momento, ma a informarsi per tempo e avviare la procedura. Un passo che, per molti, significa ricucire definitivamente il filo con la propria identità italiana.



Intervento del Console Generale Gianluca Rubagotti



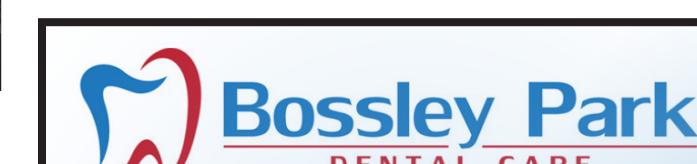
Pubblico presente espone delle domande



Daniela Raoli risponde ai quesiti giunti dal pubblico in sala



Al pubblico in sala è stato distribuito un foglio informativo



Please mention this AD
for a 10% discount
for new dentures only



General Dentistry, Check ups, Dentures
Implants, Cosmetic Dentistry, Invisalign

Denture Clinic and Dental Laboratory on site

130 Restwell Road
BOSSLEY PARK 2176
Ph: 9610 1030

Canada Bay Club President's Ball serata di eleganza e solidarietà



Presidente del Canada Bay Club, Angelo D'angelo



Christian Bracci MC



Felice Montrone OAM



F. Biviano, C. Caldereri e D. Bastone

di Redazione

Sabato 30 agosto, le sale del Canada Bay Club hanno fatto da cornice al President Ball, un appuntamento ormai consolidato che unisce raffinatezza, intrattenimento e beneficenza. La serata ha accolto circa 300 ospiti, riuniti per vivere un evento memorabile, ma soprattutto per sostenere iniziative concrete a favore delle fasce più vulnerabili della comunità.

A condurre la serata, con professionalità e carisma, è stato il maestro di cerimonia Christian Bracci, figura molto apprezzata nella comunità italo-australiana. L'apertura ufficiale è stata affidata al tenore Gaetano Bonfante, che con la sua voce potente ed emozionante ha incantato la platea, regalando un avvio solenne e carico di suggestione.

Subito dopo, il maestro di cerimonia ha invitato sul palco il presidente del Canada Bay Club, Angelo D'Angelo, accolto da un lungo applauso. Nel suo intervento, D'Angelo ha sottolineato il significato profondo della serata: Il President Ball non è soltanto un momento di convivialità, ma un'occasione per rafforzare i legami con la nostra comunità e restituire parte di ciò che riceviamo. Questa è la vera forza che ci unisce: la solidarietà.

A prendere la parola è stato poi Felice Montrone OAM, presidente del Father Atanasio Gonelli Charitable Fund, che ha ricordato la missione del fondo: Ogni contributo, piccolo o grande, ha un valore immenso perché ci permette di essere presenti accanto a chi vive difficoltà e solitudine. Stasera celebriamo non solo una festa, ma un atto concreto di vicinanza verso i più fragili.

Le sue parole hanno toccato il cuore dei presenti, ricordando a tutti il significato autentico della beneficenza.

La parte conviviale della serata ha offerto una cena d'eccellenza, accompagnata da una lotteria ricchissima con premi dal valore complessivo di 14.000 dollari, un attesissimo Lucky Door Prize, i colorati e divertenti Lucky Balloons e cene per un valore totale di 2.000 dollari.

Non sono mancati anche articoli messi all'asta, che hanno suscitato entusiasmo e contribuito in maniera significativa alla raccolta fondi. Sul fronte dell'intrattenimento, il pubblico ha po-



C. Sajja, M. Strazzeri, coniugi Schiavo, G. Testa e coniugi Ariola



Il presidente del Club il Board e il CEO

tuto assistere all'esibizione della talentuosa cantante Sara Mazell, la cui voce ha avvolto la sala in un'atmosfera elegante e suggestiva. Ad arricchire ulteriormente lo spettacolo è stata la splendida performance di un gruppo di giovani ballerine di danza classica, che con grazia e armonia hanno accompagnato le melodie, regalando uno spettacolo di altissimo livello artistico.

Un momento di grande riconoscenza è stato dedicato agli sponsor che, con il loro sostegno, hanno reso possibile la riuscita della serata e, soprattutto, hanno permesso di indirizzare i fondi verso realtà benefiche attive a Sydney.

Tra i progetti che beneficeranno del sostegno raccolto spiccano:

- David's Place, realtà che fornisce pasti e sostegno sociale alle persone senza casa, collegandole a servizi sanitari e di alloggio.

Queste iniziative rappresentano un punto di riferimento per molti cittadini in difficoltà, e il contributo raccolto durante il ballo presidenziale permetterà loro di proseguire il prezioso lavoro quotidiano.

L'atmosfera della serata è stata quella delle grandi occasioni: eleganza, sorrisi, brindisi e momenti di pura gioia hanno accompagnato un evento che ha saputo unire intrattenimento e impegno sociale. Non è mancato lo spirito comunitario, evidente nei gesti di generosità e nelle parole di sostegno che hanno attraversato la sala.

Il Canada Bay Club President Ball 2025 si è confermato così come un evento simbolo per la comunità: un'occasione per ritrovarsi, celebrare insieme e, soprattutto, sostenere chi ha bisogno.

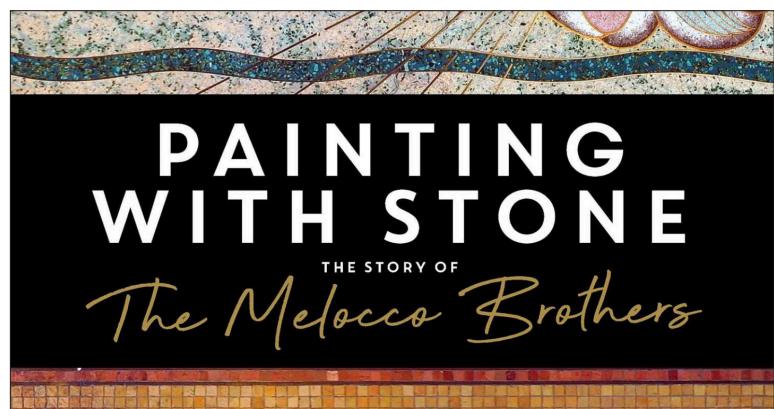
La generosità degli ospiti e l'impegno degli organizzatori hanno reso questa edizione indimenticabile, ribadendo ancora una volta che la vera forza di una comunità sta nella capacità di unire le persone attorno al valore condiviso di vera solidarietà.

Siderno Gourmet Wholesale
Manufacture of Authentic Italian Pasticceria Cakes and Pasta Products.
Now offering Wholesale, Catering and Direct to public orders.
Info@siderno.com.au
02 4647 3300



M. Strazzeri, D. Bastone, A. Ariola e A. Biviano

Da Toppo a Sydney, la storia di tre italiani che “dipinsero con la pietra”



Copertina del libro sui Fratelli Melocco



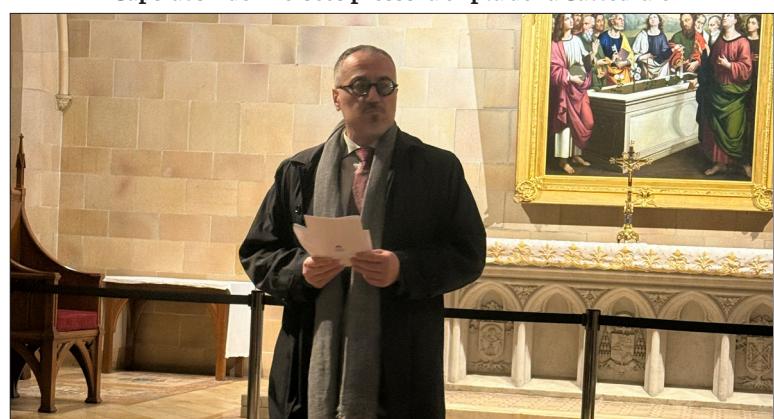
Console Rubagotti e rappresentati del Co.As.It.



Partecipanti presso la Cripta della Cattedrale



Capolavori dei Melocco presso la cripta della Cattedrale



Il Console Generale Dr Gianluca Rubagotti



Console Rubagotti e i partecipanti al Tour presso il War Memorial

di Emanuele Esposito

Ci sono storie che non sono soltanto capitoli di cronaca, ma lezioni di vita e di identità. Storie che raccontano il coraggio di chi parte con poco in tasca ma con tanto talento nel cuore. Storie che dovrebbero essere insegnate nelle scuole, perché custodiscono i valori di cui è fatta la memoria di un popolo: sacrificio, creatività, famiglia, solidarietà.

La storia dei fratelli Melocco, arrivati da un piccolo borgo friulano fino a lasciare il loro segno incancellabile nel cuore di Sydney, appartiene a questa categoria. Nella maestosa Cattedrale di St Mary's, ho avuto l'onore di presenziare alla presentazione del Tour dedicato ai fratelli Melocco, "Painting with Stone Walking Tours" organizzato dal Consolato Generale d'Italia a Sydney e dal Co.As.It. di Sydney.

Un'iniziativa che è già attiva ma con la presentazione di avvenuta alla Cattedrale si è dato l'ufficialità, sper che iniziative del genere siano oltre alla comunità italiana in futuro coinvolte anche le scuole pubbliche del NSW.

Alla cerimonia erano presenti il Console Generale d'Italia a Sydney, Gianluca Rubagotti, rappresentanti di Destination NSW – Turismo, dell'Istituto Italiano di Cultura, e soprattutto i discendenti della famiglia: Francesca Hynes e Peter Melocco. Quest'ultimo, da ragazzo, lavorò egli stesso nei cantieri della Cattedrale, proseguendo quella tradizione artigianale che i suoi antenati avevano portato dall'Italia all'Australia. La loro presenza ha reso l'evento ancora più intenso: un vero passaggio di testimone tra passato e presente, tra memoria e identità.

I Melocco venivano da Toppo, un piccolo borgo del Friuli Venezia Giulia. Il primo a partire fu Pietro, che nel 1908 raggiunse Sydney dopo aver studiato mosaico e marmo a New York. Fu lui a convincere il cardinale Moran a commissionargli il pavimento a mosaico della Cappella dei Santi Irlandesi nella Cattedrale di St Mary's. Con il guadagno ottenuto, riuscì a portare in Australia i fratelli Antonio e Galliano.

Così, nel 1910, nacque la Melocco Bros. Dal piccolo laboratorio di Redfern, passando per Parramatta Road, fino alla storica sede di Annandale, i tre fra-



Conclusione del Tour al War Memorial di Hyde Park

telli costruirono un'impresa che avrebbe cambiato il volto della città.

I Melocco furono i primi a introdurre in Australia il terrazzo e a diffondere l'arte del mosaico e della scagliola, portando nel Nuovo Mondo la sapienza dei maestri italiani. Negli anni '20 e '30 arrivarono a impiegare fino a 200 artigiani, realizzando opere che ancora oggi parlano la loro lingua fatta di tessere di marmo, colori e creatività.

Secondo la storica Zeny Edwards, autrice di Painting with Stone (2025), il 90% delle opere decorative in marmo, scagliola e terrazzo realizzate a Sydney fino agli anni '60 porta la firma dei Melocco. Un dato che dice tutto. I loro lavori sono disseminati nei luoghi più iconici della città: la Cappella degli Irlandesi e la Cripta di St Mary's Cathedral, capolavori che racchiudono mezzo secolo di lavoro, la Mitchell Library, con la mappa di Tasman scolpita nel marmo, la Commonwealth Bank in Martin Place, con le colonne verdi in scagliola effetto serpentino, il sontuoso State Theatre, simbolo dell'opulenza degli anni '20, la Dymocks Building e i suoi pavimenti in mosaico, l'Anzac Memorial, con il Well of Contemplation e la Hall of Memory.

Durante la Seconda Guerra Mondiale, la comunità italiana in Australia fu considerata "nemica" e molti furono internati. Anche i Melocco attraversarono momenti difficili, ma non smisero mai di lavorare e di costruire. Il "Painting with Stone Walking Tours" presentato oggi, non è solo un'iniziativa culturale: è un atto di memoria collettiva. Racconta la storia di tre fratelli che, con talento, sacrificio e coraggio, hanno trasformato Sydney in un museo a cielo aperto di mosaici, terrazzi e scagliola. Come ha ricordato il Console Gianluca Rubagotti: "Non stiamo solo raccontando la storia di tre fratelli. Stiamo raccontando la storia di un'intera comunità che ha saputo lasciare un'impronta indelebile nel cuore della città".



Il Tour giunge a Hyde Park

JOE PAPANDREA

QUALITY MEATS

EST. 1970



**The finest meats
in Sydney's West**

Phone 9604 7131

Email: orders@joepapandrea.com.au
 Location: Greenway Wetherill Park
 1183-1187 The Horsley Drive, Wetherill Park

Club Grants al Liverpool Catholic Club una comunità che cresce insieme



Kim Kevett

di Maria Grazia Storniolo

Mercoledì scorso, la sala del Liverpool Catholic Club ha ospitato la cerimonia per l'assegnazione dei Club Grants 2025, evento che ha celebrato l'impegno e la solidarietà delle associazioni, scuole e realtà no profit locali. La giornata ha visto la partecipazione dei rappresentanti dei gruppi beneficiari, insieme ad autorità civili e religiose, in un clima di riconoscimento e gratitudine reciproca.

Ad aprire la cerimonia è stato Greg Richardson, presidente del Liverpool Catholic Club, che ha accolto i presenti e a Fay Daniels Blalc Team Leader del servizio Marumali. Ha voluto ricordare l'importanza di restituire alla comunità parte delle risorse generate dal club. Come club ha spiegato Richardson, ci impegniamo a restituire il 15% dei nostri profitti a sostegno di progetti locali. Solo nell'ultimo anno abbiamo donato circa 2 milioni di dollari, supportando scuole, parrocchie, gruppi giovanili e programmi di assistenza.

Il presidente ha condiviso alcuni dati significativi: nel 2024, nell'area di Uptown, sono state presentate oltre 277 richieste di finanziamento per un totale di 6,5 milioni di dollari. Di queste, circa 1,6 milioni sono state approvate grazie ai contributi dei club locali, con il Catholic Club che da solo ha erogato 720 mila dollari, pari al 45% del totale. Attraverso programmi come i Club Grants, ha proseguito, siamo riusciti a sostenere famiglie vulnerabili, servizi sanitari, attività giovanili e iniziative per contrastare l'isolamento degli anziani. Il nostro obiettivo è semplice ma essenziale: costruire una comunità inclusiva, forte e solidale.

A prendere la parola è stata poi la deputata per Liverpool, Charishma Kaliyanda MP, che ha evidenziato il ruolo strategico dei Club Grants per il territorio. Liverpool è una delle aree a più rapida crescita non solo del New South Wales, ma di tutta l'Australia ha sottolineato. Questo comporta grandi opportunità, ma anche sfide significative: più bisogni, più richieste, più servizi da garantire. Senza programmi come i Club Grants sarebbe impossibile rispondere a queste esigenze. Kaliyanda ha portato esempi concreti dei benefici de-



G. Richardson con S. Haran



Bruno Lopreiato, Nathan Hagarty e Giovanni Testa



Board LCC, parlamentari statali e componenti della CNA

rivanti dai finanziamenti: laboratori per giovani a rischio, ampliamento della distribuzione alimentare durante la crisi del costo della vita e attività sociali che hanno permesso agli anziani di ritrovare amicizie e dignità. Questi non sono solo Servizi, ha concluso, ma opportunità, speranza e senso di comunità. Il lavoro delle organizzazioni e delle scuole è prezioso e non passa inosservato.

Un intervento molto apprezzato è stato quello di Mrs Kim McKeveit del Freeman Catholic College, che ha sintetizzato i risultati del programma "Share, Lead and Inspire", finanziato dal Liverpool Catholic Club. L'iniziativa offre agli studenti dell'anno 11 l'opportunità di sviluppare capacità di leadership basate sui valori del Vangelo. Attraverso progetti parrocchiali, raccolte fondi, visite alle case di riposo e attività di volontariato, gli stu-

denti imparano a mettersi al servizio della comunità e a sviluppare competenze organizzative e relazionali. Grazie al sostegno del Catholic Club – ha detto la docente – ogni anno possiamo coinvolgere fino a 70 studenti, rafforzando il senso di appartenenza e il loro impegno civico.

La cerimonia si è conclusa in un clima di festa e riconoscimento, con un ricco buffet condiviso con i rappresentanti delle diverse organizzazioni. Il messaggio emerso con chiarezza da tutti gli interventi è stato che i Club Grants non sono solo contributi economici, ma strumenti concreti per rafforzare il tessuto sociale, sostenere i più vulnerabili e creare nuove opportunità per i giovani.

Una comunità più coesa e solida si costruisce attraverso la collaborazione, la condivisione delle risorse e l'impegno comune verso il bene di tutti.



Foto di gruppo con i rappresentanti del LCC e della CNA

*Where Fine Food
is a Way of Life*

by ROLAND MELOSI

MONTECATINI
SPECIALITY SMALLGOODS

Unit 1/6 Robertson Place
PENRITH NSW 2750
Phone +61 2 4721 2550
Fax +61 2 4731 2557

MONTECATINI
ARTISAN SALUMI

'A family tradition of fine foods since 1949'



25° Moon Fest a Cabramatta

Il prossimo mese Cabramatta tornerà a illuminarsi con i colori, i suoni e i profumi del Cabramatta Moon Festival, che quest'anno celebra un traguardo speciale: il 25° anniversario. Nato come evento locale, il festival è cresciuto fino a richiamare decine di migliaia di visitatori da tutta Sydney, diventando un simbolo dell'identità multiculturale e dinamica della città.

L'edizione 2025 sarà la più spettacolare di sempre, con una grande novità nazionale: il debutto della National Lion Dance Competition.

Squadre d'élite da tutto il Paese si sfideranno in esibizioni tradizionali e competizioni sui pali alti, trasformando il centro di Ca-

bramatta in un palcoscenico di forza, agilità e orgoglio culturale.

Non mancheranno le attività preferite dal pubblico: gare con le bacchette per bambini, competizioni di pho e mooncake, e la suggestiva lantern parade, guidata dalla dea della luna e dall'arciere. Dalle 11:00 alle 20:00, ci saranno stand gastronomici e artigianali, giostre, spettacoli dal vivo e attività gratuite per bambini.

Grazie agli sponsor, ai volontari e ai commercianti locali, il festival è oggi un appuntamento di rilievo nazionale, esempio concreto di come la cultura possa unire le comunità. L'appuntamento è domenica 28 settembre a Cabramatta, per una giornata di festa e orgoglio culturale.

Annuncio Comunitario

PENSIONATI DI FAIRFIELD

Il Gruppo Pensionati Italiani di Fairfield è lieto di invitare la comunità a partecipare a una splendida gita a Canberra che si terrà sabato 13 settembre 2025. Il programma prevede la visita a tre luoghi di grande interesse: il Parlamento, lo spettacolare festival floreale Floriade e il suggestivo Memorial Museum. Sarà un'occasione unica per vivere insieme una giornata ricca di cultura, natura e momenti di socializzazione. Il costo della gita è di \$50 a persona, comprensivo del

viaggio in pullman. Durante il percorso verrà effettuata una sosta per la colazione mattutina. Si ricorda ai partecipanti di portare il proprio pranzo al sacco oppure di acquistarlo sul posto. La partenza è fissata dal Club Marconi alle ore 6.00am in punto, con rientro previsto per le 7.30pm.

L'invito è aperto a tutti: amici, famiglie e simpatizzanti sono benvenuti a condividere questa esperienza speciale. Per informazioni e prenotazioni contattare: Rosa 9727 7627 - 0401 270 703 Adelaide 9728 6269 Tina 0405 002 714 Non perdete questa occasione!

La prima volta di Viva Italia a Blacktown

Sabato scorso, 23 agosto, Workers Blacktown ha ospitato per la prima volta lo spettacolo Viva Italia, regalando al pubblico un'esperienza più grande, più audace e più affascinante che mai. La serata è stata un trionfo di musica, energia e cultura italiana, confermando lo show come un appuntamento imperdibile per gli amanti della buona musica e del divertimento.

Gli spettatori sono stati immediatamente catturati dalle potenti interpretazioni di Francesca Brescia, la celebre "Diva Italiana", che ha conquistato il pubblico con la sua voce intensa e la presenza scenica magnetica. Al suo fianco, George Vumbaca ha incantato tutti con il suo fascino irresistibile e il carisma naturale, mentre Julie Accordion ha acceso la sala con un'esibizione virtuosa, caratterizzata da dita veloci e ritmi trascinanti.

Momento clou della serata è stato l'indimenticabile duetto operistico tra Daniel Tambasco e Viktoria Bolonina, che ha emozionato gli spettatori con brani



Francesca Brescia, alla guida del gruppo Viva Italia

celebri, trasportandoli direttamente nel cuore della tradizione musicale italiana. La combinazione di classici operistici, melodie contemporanee e ritmi accattivanti ha garantito oltre due ore di importante intrattenimento.

Lo spettacolo, premiato con

più Multi ACE Awards, ha saputo unire musica, teatro e cultura in un mix coinvolgente, celebrando tutto ciò che rende unica l'Italia. Il pubblico ha applaudito a lungo, visibilmente entusiasta per l'energia e la passione trasmesse da tutti gli artisti sul palco.

Della Maddalena difenderà titolo UFC a NY

Il campione australiano di origine italiana Jack Della Maddalena difenderà il suo titolo dei pesi welter UFC contro l'ex campione dei pesi leggeri Islam Makhachev in un attesissimo main event che si terrà il 15 novembre al Madison Square Garden di New York, nell'ambito di UFC 322.

Della Maddalena, 28 anni, è diventato il terzo australiano a conquistare una cintura UFC dopo aver battuto Belal Muhammad lo scorso maggio a Montreal, al termine di una prestazione dominante che ha coronato un incredibile ritorno dall'infortunio. Solo un anno prima, infatti, aveva subito una grave frattura al braccio, complicata da infezioni che avevano messo a rischio persino l'amputazione dell'arto.

Imbattuto da quando ha debuttato nell'UFC nel 2022, Della Maddalena vanta un record perfetto di 8 vittorie consecutive all'interno dell'organizzazione



(18-2 complessivo), con nomi di rilievo come Gilbert Burns, Kevin Holland e Bassil Hafez tra le sue vittime. Nato a Perth ma di chiare radici italiane, il campione ha dichiarato più volte il suo orgoglio per le proprie origini e l'ambizione di rappresentare anche l'Italia sul palcoscenico globale delle MMA.

Makhachev, forte di un impressionante record di 27-1, ha lasciato vacante il titolo dei pesi leggeri per salire di categoria. Dopo aver sconfitto due volte l'australiano Alexander Volkovskiy nel 2023, il daghestano cerca ora la gloria nella divisione superiore.

Sarà una sfida di altissimo livello tecnico e simbolico, con Della Maddalena determinato non solo a difendere il suo titolo, ma anche a vendicare le sconfitte subite da Volkovskiy.

**Fatti
un regalo:
abbonati
al nostro
periodico**

con \$150.00 - Diventi amico del nostro periodico e riceverai:
Un anno di tutte le edizioni cartacee direttamente a casa tua
Accesso gratuito alle edizioni online
Numeri speciali e inserti straordinari durante tutto l'anno
Calendario illustrato con eventi e feste della comunità e... altro ancora!
con \$250.00 - Diploma Bronzo di Socio Simpatizzante
\$500.00 - Diploma Argento di Socio Fondatore
\$1000.00 - Diploma Oro di Socio Sostenitore
e... se vuoi donare di più, riceverai una targa speciale personalizzata

<input type="checkbox"/> Assegno Bancario \$.....	<input type="checkbox"/> VISA	<input type="checkbox"/> MASTERCARD
Importo: \$.....	Data scadenza:	/...../.....
Numero della carta di credito: _____ / _____ / _____ / _____		
CVV Number ____		
Nome del titolare della carta di credito _____		
Firma _____		

Per informazioni:

Italian Australian News,
1 Coolatai Cr. Bossley
Park 2175

Tel. (02) 8786 0888



WWW.ALLORANEWS.COM



ADVERTISING@ALLORANEWS.COM

a scuola



A Bimbi Time è l'ora di Buon Appetito!



di Emilia Adorna

Tra i miei ricordi più preziosi, ci sono infiniti momenti in cucina o condivisi a tavola – domenica dai nonni, pranzi che non finivano mai, pasti squisiti fatti con mani tenere e cuori affettuosi. Mangiare a tavola è un abitudine che sta al cuore dell'essere italiana.

ni. Cucinare e mangiare insieme non sono solo cose che si fanno per sostentarsi, ma insieme sono un modo di fare che è alla base delle nostre relazioni e della nostra identità.

A Bimbi Time questo trimestre, i bambini stanno intraprendendo un viaggio di scoperta den-

tro 'la casa'. Ogni stanza diventa l'occasione per esplorare un tema nuovo. Nelle ultime settimane siamo arrivati in cucina e in sala da pranzo, e non c'è sorpresa che erano entusiasti di partecipare al divertimento sia i bambini che gli adulti!

Con occhi pieni di meraviglia e l'entusiasmo nell'aria, i bambini si sono tuffati nel mondo del cucinare. Usando ingredienti di fantasia fatti con oggetti di casa, i bambini hanno seguito una ricetta per fare il sugo – mettendo in pratica ciò che hanno imparato finora sui numeri e sui nomi degli alimenti, e imparando nuovi termini come tagliare, aggiungere, mescolare e, (naturalmente) assaggiare! Hanno cercato gli ingredienti per fare i 'biscottini' e, con la plastilina, li hanno ritagliati a forma di triangoli, quadrati, stelle e altri ancora. Sono partiti con un sorriso in faccia e in mano la copertina del loro nuovo ricettario italiano, colorato da se – pronti ad aggiungere nuove ricette e a creare ricordi in cucina con le proprie famiglie.

Passando alla sala da pranzo, è arrivata l'ora di mangiare! I bambini hanno apparecchiato insieme una tavola finta sul pavimento. Abbiamo cantato "Buon appetito" e giocato a mangiare i cibi deliziosi. Dopo una storia divertente, è stato davvero gioioso vedere la stanza riempita di musica mentre le manine seguivano i gesti di una canzone semplice e dolce della "Pasta della Nonna".

Attraverso pentole e ingredienti finti, e tavole animate da piccole mani al lavoro, si sentivano gli adulti confrontare ricette di sugo e di biscotti, condividere ricordi di momenti in cucina con le loro nonne e mamme, e soprattutto un'enorme gratitudine per la profondità di ciò che questi momenti hanno lasciato nelle nostre vite.

Bimbi Time non è solo un modo d'imparare l'italiano. È per continuare la storia, per trasmettere le tradizioni, e per far vivere ai più piccoli della nostra comunità l'essenza dell'essere italiani. E a tutti voi, vi auguriamo di cuore... "Buon appetito!".



Chiusura dei corsi di lingua alla Macquarie era solo l'inizio. E anche l'UTS taglia!

Noi di Alloral lo avevamo detto: la chiusura dei corsi di lingua alla Macquarie University era solo l'inizio, e purtroppo non siamo stati ascoltati.

Nel 2024, l'ateneo ha eliminato i corsi di lingua italiana, croata, greca moderna e russa, suscitando l'allarme di studenti, docenti e comunità culturali. Nonostante petizioni e appelli, l'università ha confermato la propria decisione, giustificandola con la necessità di adattarsi a un "nuovo contesto globale" e proponendo un corso di "cultura globale" come sostituto.

Oggi, a distanza di un anno, il sistema educativo del Nuovo Galles del Sud affronta una nuova emergenza: l'University of Technology Sydney (UTS) ha annunciato la sospensione dei corsi di formazione per insegnanti, una decisione che rischia di compromettere il reclutamento futuro di docenti qualificati e di aggravare la carenza già esistente.

Il Ministro per le Competenze e l'Istruzione Superiore, Steve Whan, ha chiesto all'università di riconsiderare la sospensione, sottolineando l'importanza di garantire un flusso continuo di nuovi insegnanti.

Queste decisioni non sono isolate. Numerose università australiane stanno riducendo o eliminando corsi nelle discipline umanistiche, tra cui insegnamento e lingue, a causa di pressioni finanziarie e politiche governative.

Secondo quanto riportato dal The Guardian, si prevede che entro il 2027 circa 2.400 posti di lavoro nel settore universitario andranno persi, con oltre 847 già eliminati.

Le conseguenze sono gravi: la sospensione della formazione per insegnanti e la chiusura dei corsi di lingua non solo riducono l'accesso a un'istruzione di qualità, ma impoveriscono

anche il patrimonio culturale e linguistico del paese. Le lingue sono veicoli di identità, storia e comprensione interculturale; eliminarle significa indebolire i legami con le comunità che le parlano.

Il nostro avvertimento era chiaro: la chiusura dei corsi di lingua era solo l'inizio. Ora, con la sospensione dei corsi di formazione per insegnanti, il sistema educativo australiano sembra intraprendere un cammino pericoloso, dove le scelte politiche e finanziarie prevalgono sul valore dell'istruzione e della cultura.

Gli esperti e i sindacati sottolineano come, senza nuovi insegnanti qualificati, le scuole saranno costrette a ricorrere a personale non adeguatamente preparato o a sovraccaricare i docenti già in servizio, con ripercussioni immediate sulla qualità dell'apprendimento. La responsabilità dei rappresentanti e dei decisori politici è evidente: tra comizi e chiacchieire, spesso mancano azioni concrete per proteggere studenti e insegnanti.

La chiusura dei corsi di lingua alla Macquarie University e la sospensione dei corsi di formazione per insegnanti all'UTS rappresentano un chiaro segnale di un trend preoccupante nel settore educativo australiano.

È essenziale che le istituzioni accademiche, le comunità e i governi ascoltino le voci degli studenti, dei docenti e delle comunità culturali e intervengano con misure concrete per salvaguardare l'istruzione e la cultura.

Solo così si potrà garantire un futuro in cui l'istruzione non sia compromessa da logiche finanziarie o politiche, ma rimanga al servizio della società e della cultura, valorizzando il patrimonio linguistico e umano di chi studia e insegna in Australia.



Camilleri's Montalbano to Captivate Bossley Park

Save the date: 15 November! Bossley Park will host a special daytime event celebrating Andrea Camilleri's beloved detective, Salvo Montalbano. The program will feature a lecture by Dr Giulia Torello-Hill, Senior Lecturer at the University of New England, exploring the Italian detective novel and how Camilleri used crime fiction to reflect truth, justice and modern Italian society in an interactive format which will engage the audience.

The day will also include a musical performance by the Scupirri Sydney Sicilian Folk Ensemble, bringing the Montalbano theme tracks to life, and will mark the end-of-year prize-giving and celebration of Marco Polo – The Italian School of Sydney, including the conferral of the Marco Polo Awards for Excellence. Further details will be shared in the coming weeks. Don't miss this celebration of Italian literature, culture, and community!

SILVERDALE SHOPPING CENTRE
EST. 1996

Woolworths + 27 specialty stores
'Here for the Community'

2316 Silverdale Road - Silverdale NSW 2752



AMBASCIATORI DI LINGUA

NUOVE LEZIONI D'ITALIANO N. 133

Allora! partecipa attivamente alla divulgazione della lingua e della cultura italiana all'estero, attraverso la pubblicazione di articoli e di periodiche attività didattiche. La rubrica "Ambasciatori di Lingua" si rinnova per fornire ai lettori delle nozioni sem-

plici, veloci e pratiche di base per imparare la lingua italiana.

L'italiano è una lingua con un ricchissimo vocabolario, espressioni idiomatiche e sfumature semantiche che riportiamo volentieri in queste pagine, con la speranza che al termine dell'an-

no la comunità abbia appreso qualcosa in più sulla Bella Lingua e quanti sono ancora indecisi, si possano impegnare per conoscere più a fondo l'Italiano. La rubrica è realizzata in collaborazione con la Marco Polo - The Italian School of Sydney.



collezionare/
il collezionismo



ricamare e lavorare a maglia/
il ricamo e il lavoro a maglia



studiare una lingua straniera/
lo studio di una lingua straniera



giocare/il gioco



stare con la famiglia



praticare uno sport/
la pratica di uno sport



curare il giardino/
il giardinaggio



riposare/il riposo



HN

**HABERFIELD
NEWSAGENCY**

139 Ramsay Street,
Haberfield NSW 2045
Tel. (02) 9798 8893



Il gelsomino notturno

di Giovanni Pascoli

E s'aprano i fiori notturni,
nell'ora che penso ai miei cari.
Sono apparse in mezzo ai viburni
le farfalle crepuscolari.

Da un pezzo si tacquero i gridi
là sola una casa bisbiglia.
Sotto l'ali dormono i nidi,
come gli occhi sotto le ciglia.

Dai calici aperti si esala
l'odore di fragole rosse.
Splende un lume là nella sala.
Nasce l'erba sopra le fosse.

Un'ape tardiva sussurra
trovando già prese le celle.
La Chioccetta per l'aia azzurra
va col suo pigolio di stelle.

Per tutta la notte s'esala
l'odore che passa col vento.
Passa il lume su per la scala;
brilla al primo piano: s'è spento...

è l'alba: si chiudono i petali
un poco gualciti; si cova,
dentro l'urna molle e segreta,
non so che felicità nuova.

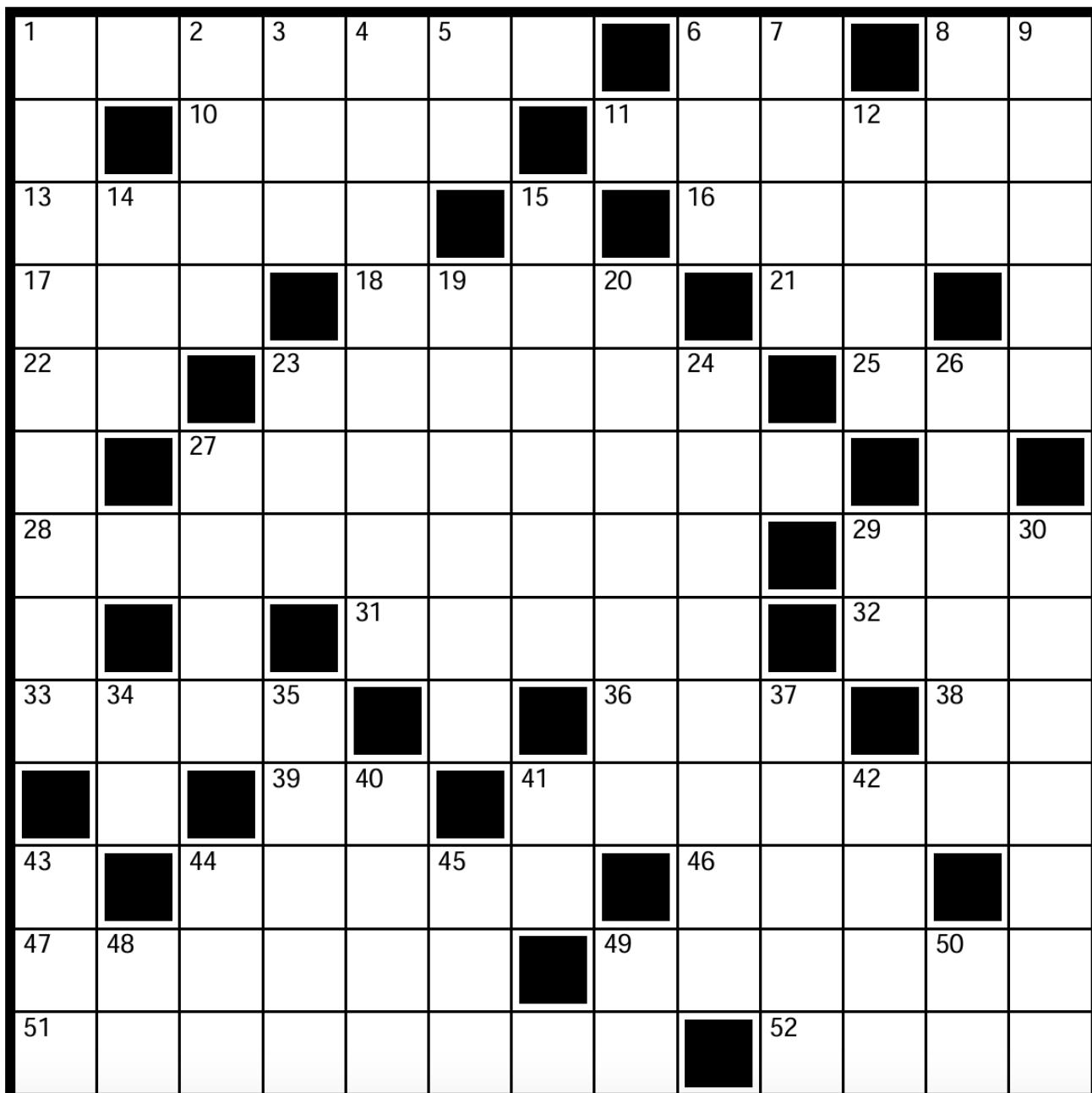
Giovanni Pascoli's *Il gelsomino notturno* is a delicate exploration of nature, memory, and the quiet emotions that accompany solitary reflection. The poem situates the reader in the stillness of night, where jasmine blooms in silence while the speaker's thoughts dwell on loved ones. The nocturnal setting immediately establishes a contemplative mood, one where subtle movements and sounds—the flutter of crepuscular butterflies, the whisper of a late bee, and the gentle stirrings of birds—become intensely significant. Pascoli's attention to small, intimate details evokes a world that is both fragile and richly alive.

The poem's imagery consistently intertwines life and death. The line "Nasce l'erba sopra le fosse" (grass grows over graves) reminds the reader of the inevitability of mortality while simultaneously suggesting the persistence of life and the continuity of natural cycles. This duality permeates the poem: there is both remembrance and renewal, grief and quiet hope.

The imagery of nids beneath wings and eyes beneath lashes conveys a sense of protection and tender observation, reinforcing the poem's delicate balance between vigilance and repose.

Another striking element is the sensory richness of Pascoli's language. The scent of "red strawberries" rising from open calices, the soft glow of a distant lamp, and the gentle movement of light across the staircase create a world where the senses mediate experience and memory. These details elevate ordinary nocturnal occurrences into moments of subtle wonder, suggesting that beauty and meaning often reside in the quietest corners of life.

The closing stanza, describing petals folding at dawn and the emergence of an ineffable "new happiness," encapsulates the poem's meditation on ephemerality. Happiness, like night-blooming jasmine, is transient and delicate, appearing only in private, almost secretive moments.



ORIZZONTALI

1. Quelle facciali tradiscono disappunto - 6. A fine mese - 8. Marina Militare - 10. La band musicale degli anni '80 famosa per "Live is life" - 11. Una parte del binario - 13. Azienda petrolifera francese - 16. La Sophia del cinema italiano e internazionale - 17. Il centro della Catalogna - 18. Fu un famoso califfo - 21. Nell'ode e nel poema - 22. La fine della festa - 23. Così vengono chiamati in breve gli U.S.A. - 25. Introducono certi annunci economici - 27. Accavallamenti, incroci - 28. Il regista di Harry ti presenta Sally e Misery non deve morire - 29. Monosillabo del corvo - 31. Appesi ad asciugare - 32. Il petrolio in Texas - 33. Deve farsene il principiante - 36. Abbreviazione di Street - 38. Il centro di Tebe - 39. Nell'arco e nelle frecce - 41. Pelle dura e setolosa del maiale - 44. La città in cui Pio IX si rifugiò nel 1848 - 46. La direzione opposta a ENE - 47. La pace che non si ha fretta di raggiungere - 49. Padre di Miss - 51. Trattini d'unione - 52. Un prefisso per volare.

VERTICALI

1. Parte dello scheletro del piede - 2. Chi ne fa poco è sedentario - 3. Indice delle pubbliche amministrazioni - 4. Indumento femminile a calzoncino - 5. Confini dell'Honduras - 6. La nota... più lunga - 7. È stato una stella del Barcellona - 8. Le prigioni di Pellico - 9. È più che un pallino - 12. Una vasta superficie - 14. Coreografia allo stadio - 15. Il loro rumore è sinistro - 19. Uno dei coniugi - 20. Un diritto di ripensamento - 23. Superficie non residenziale (sigla) - 24. I mobili con i calamai - 26. Brody interprete de "Il pianista" - 27. Trampoliere del Nilo - 29. Le ha doppie il comico - 30. Un grosso uccello marino - 34. Con gli oli fanno soldi - 35. Preparare la terra per la semina - 37. La gente che si accalca - 40. I pasti della sera - 41. Stanno due volte in carica - 42. Si scrivono sul pentagramma - 43. Una preposizione articolata - 44. Alto grado militare (abbr.) - 45. Il nuotatore al centro - 48. Giunti in fondo - 49. Il... principio del menefreghista - 50. Cuore di pera.



-Signora, abbiamo chiamato per dirle che suo marito è stato colpito da un fulmine.
-Perché, piove?
-Sì.
-Oh mio Dio, i panni!!!



**ULTIMA ORA
STANCO DI VIVERE
CON MOGLIE E
SUOCERA FA UNA
RAPINA PER
ANDARE IN GALERA.
CONDANNATO AI
DOMICILIARI. 😂**





Se Cristo non avesse fatto miracoli, perché dovremmo credergli?

di Don Stefano Bimbi

Quando l'omelia riduce il soprannaturale a un semplice messaggio sociale, la fede cristiana diventa inutile.

Può capitare di ascoltare un'omelia in cui il sacerdote riduca o ignori un miracolo di Gesù, che pure era descritto realisticamente nel vangelo appena letto.

Ad esempio, la moltiplicazione dei pani, anziché essere il primo annuncio del dono dell'eucaristia, il corpo di Cristo dato come vero cibo, può essere letta come un semplice invito a impegnarsi per un mondo più giusto, in cui tutti abbiano accesso al cibo e alle risorse necessarie per vivere, magari con il solito invito ai cristiani a lottare contro la fame nel mondo. Oppure la trasformazione dell'acqua in vino alle nozze di Cana potrebbe essere commentata mostrando genericamente la capacità di Gesù di trasformare le situazioni negative in positive, di portare gioia e speranza dove c'è tristezza e disperazione.

Così si rischia di ridurre la fede a buonismo. Ma se si esclude o si minimizza l'elemento soprannaturale, si rischia di trasformare la fede in un insieme di valori umani, perdendo di vista la dimensione trascendente che caratterizza il cristianesimo.

Infatti è innegabile che Gesù abbia compiuto i miracoli. E l'ha fatto per un motivo preciso: per attestare la propria divinità. Infatti dice Lui stesso nel vangelo: «se non credete a me, credete alle opere» (Gv 10,38).

Certo i miracoli, oltre a fatti storici inoppugnabili, hanno anche un valore simbolico. Infatti San Giovanni nel suo Vangelo non li chiama miracoli, ma segni. Il miracolo alle nozze di Cana è il primo segno, mentre la risurrezione di Lazzaro, è l'ultimo. Ma nonostante questo valore simbolico, i miracoli sono fatti reali e verificati da molti presenti; come ad esempio i servi a Cana e la

folla davanti alla tomba di Lazzaro.

Persino gli avversari di Gesù sono costretti a riconoscere i miracoli da lui compiuti. Ad esempio la risurrezione di Lazzaro non viene contestata nemmeno dai nemici di Gesù i quali sono costretti ad ammettere: «quest'uomo fa molti miracoli. Se lo lasciamo fare, tutti crederanno in lui» (Gv 11,47-48). Proprio per questo decidono di uccidere anche Lazzaro in modo da cancellare la prova vivente del miracolo effettivamente avvenuto.

Del resto, non è forse vero che la nostra fede cristiana si basa sul miracolo più importante di tutti, cioè la risurrezione di Gesù dalla morte? Come ricorda San Paolo, infatti, se Cristo non fosse risorto dai morti, vana sarebbe la nostra fede (Cf 1Cor 15,17). Chi minimizza i miracoli nel Vangelo dovrebbe coerentemente parlare di uova e coniglietti nell'omelia di Pasqua.

Il problema è che riducendo i miracoli alla dimensione umana e terrena, si rischia di cadere nel relativismo e considerare che tutte le religioni abbiano lo stesso valore e che non esista una verità assoluta. Ma allora perché dovrei credere a Gesù anziché ad altre divinità. Perché dovrei ubbidire ai comandamenti, ricorrere ai sacramenti ed andare perfino alla Messa?

In conclusione è bene ricordare che i miracoli veri e propri avvengono solo all'interno della Chiesa Cattolica, ma ciò nonostante essi non sono una cosa che riguarda solo i cristiani, i quali ci credono perché hanno la fede.

I miracoli sono fatti, interrogano la ragione anche del non credente. Se invece egli non si lasciasse interrogare, dimostrerebbe di avere un pre-giudizio. Come ben riassumeva il grande Chesterton: «Chi crede ai miracoli lo fa in base a un fatto, chi non ci crede lo fa in base a un'idea».

The Historicist Approach since Vatican II

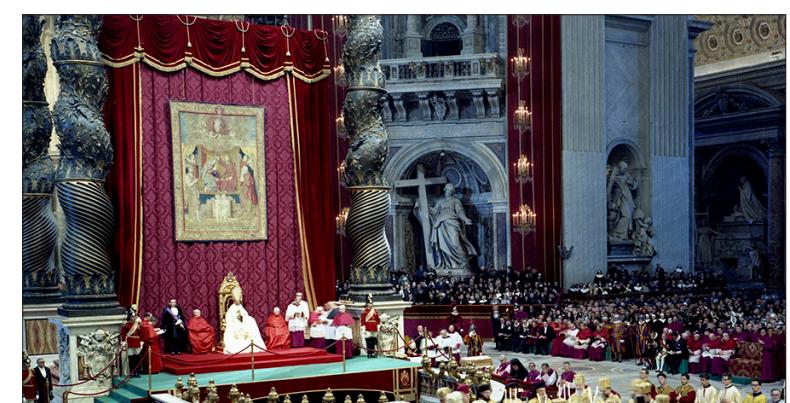
A recurring error, critics argue, plagues both theology and economics: the belief that history is the ultimate measure of all things. Known as historicism, this approach reduces enduring truths to mere historical contingencies.

Recently, Professor Roberto de Mattei, writing on the Councils of Nicaea and Vatican II, highlighted this problem. "Unlike Nicaea, Trent, and Vatican I, the Second Vatican Council presented itself as a pastoral council. Yet there cannot be a pastoral council that is not also dogmatic," he observed.

"Vatican II refrained from defining new dogmas, but it dogmatized pastoral practice, adopting contemporary philosophy which holds that the truth of thought is verified through action. Traditional dogmatic theology was set aside and replaced by a 'philosophy of action,' inevitably carrying subjectivism and relativism..."

The pastoral theology of Vatican II represents a rupture with the dogmatic theology of Nicaea, precisely because it sought to conform to the immanentism of modern philosophy. To align with the world, the Church was asked to set aside its doctrine and let history determine the truth. Yet the outcomes of this new pastoral theology demonstrated its failure."

In economics, historicists similarly rejected universal laws, reducing all analysis to specific historical facts. By this reasoning, each nation and era possesses its own unique economy, making historical narrative the primary if not sole valid object



of study. The same dynamic, mutatis mutandis, appears in ecclesiastical contexts. When Vatican II is treated merely as a "historical event" marking a before and after, the Church risks being seen as a mutable institution, reshaping itself to suit the times. Faith and truth are then dissolved into historicism: dogma gives way to reportage, Tradition to accommodation of the zeitgeist.

Theologians who attempt to seek truth solely through historical methods risk becoming, as de Mattei wryly notes, "like a carter trying to pass as an architect."

P. Friedrich Bechina giunge in visita in Australia

Padre Friedrich Bechina, sacerdote austriaco e teologo di fama internazionale, è oggi una delle figure più autorevoli nel campo dell'educazione cattolica. Nato a Vienna nel 1966, ha conseguito un dottorato in Teologia Dogmatica presso la Pontificia Università Gregoriana di Roma. Dopo l'ordinazione sacerdotale, ha svolto attività pastorale e di insegnamento nella diocesi di Feldkirch, in Austria, prima di essere chiamato a Roma.

Dal 2001 al 2022 ha lavorato presso la Congregazione per l'Educazione Cattolica della Santa Sede, dove ha ricoperto ruoli di crescente responsabilità. Come responsabile delle relazioni internazionali del Vaticano per l'istruzione superiore, ha rappresentato la Santa Sede in sedi prestigiose come il Processo di Bologna, il Consiglio d'Europa e l'UNESCO.

Successivamente, dal 2013 al 2022, è stato Sotto-Segretario della Congregazione, coordinando il lavoro di oltre 2.500 istituzioni cattoliche di istruzione superiore nel mondo.

La sua esperienza e il suo pensiero hanno contribuito a



promuovere una visione di educazione che integra eccellenza accademica, formazione spirituale e libertà di ricerca. Centrale nel suo approccio è l'idea, maturata nel solco del Concilio Vaticano II, della Chiesa come "Famiglia di Dio", tema sviluppato anche nella sua tesi di dottorato.

Dal 2022 Padre Bechina svolge attività di consulente internazionale, collaborando con università cattoliche in diversi continenti e affiancando l'arcivescovo di Salisburgo e la Conferenza Episcopale Austriaca su temi educativi. È inoltre coinvolto in centri di ricerca di prestigio, come il Boston College, e partecipa regolarmente a convegni e simposi internazionali.

In questo 2025, Padre Bechina si trova in Australia per una serie di impegni che lo vedono protagonista come relatore e formatore. Ha preso parte alla Australian Catholic Education Conference di Cairns, che ha riunito circa 1.500 delegati, portando la sua esperienza su temi come le riforme curricolari, le sfide della fede nelle scuole e le tendenze educative globali.

È stato inoltre keynote speaker al CSSA Symposium di Sydney, appuntamento che ha messo al centro l'eccellenza nell'educazione religiosa dalla scuola dell'infanzia fino al termine del ciclo secondario.



**JDN
TRANSPORT
Catherine Field**

0408 596 157

JDN transport is a small family owned business that specialises in transporting fresh produce to fruit shops in and around Sydney and some country areas

"Baggy Green" di Bradman entra nella storia



Un pezzo di storia sportiva e culturale australiana è approdato a Canberra: il National Museum of Australia ha acquistato il celebre cappello verde, il cosiddetto baggy green, indossato da Sir Donald Bradman durante la serie Ashes 1946-47, la prima disputata contro l'Inghilterra dopo la Seconda guerra mondiale.

Il cimelio, simbolo di rinascita

per una nazione che usciva dalle privazioni belliche, è stato acquistato per 438.550 dollari, grazie anche al contributo del National Cultural Heritage Account, che ha coperto metà della cifra. Si tratta di uno degli undici esemplari noti appartenuti al leggendario battitore, universalmente riconosciuto come il più grande della storia del cricket, capace di

mantenere una media di 99,94 punti nei Test Match.

Il ministro delle Arti, Tony Burke, ha sottolineato l'importanza dell'acquisizione: «Difficile incontrare un australiano che non conosca Donald Bradman. Conservare uno dei suoi baggy green nel Museo Nazionale significa permettere alle generazioni future di avvicinarsi alla nostra storia sportiva e culturale».

Katherine McMahon, direttrice del Museo, ha ringraziato il Governo per il sostegno, ricordando come questo cappello rappresenti non solo la carriera di un campione, ma anche la speranza che lo sport seppe infondere al Paese all'indomani del conflitto mondiale. Il manufatto entrerà a far parte della National Historical Collection ed è già esposto nella galleria Landmarks, accanto ad altri oggetti che raccontano i momenti fondativi della storia australiana dal 1770 a oggi.

Il "baggy green" dialoga con altre memorie bradmaniane custodite dal Museo, tra cui una mazza autografata utilizzata ad Ashes del 1934 e la palla con cui Eddie Gilbert, giocatore aborigeno della squadra del Queensland, eliminò Bradman senza punti in un incontro del 1931. Questa acquisizione conferma la missione del National Cultural Heritage Account: preservare per il futuro oggetti che incarnano identità, memoria e spirito di una nazione.



Screwing Sinatra tra mafia, mito e leggenda



Con Screwing Sinatra, in uscita il 16 settembre 2025, P. Moss conferma la sua abilità nel fondere cronaca e immaginazione, offrendo al lettore un romanzo noir che vibra di musica, intrighi

e tradimenti. La storia si apre a Las Vegas nel 1960, quando Frank Sinatra, icona indiscussa dello spettacolo, si muove tra i riflettori del Rat Pack e le ombre della politica americana. Al fianco di Jack

Kennedy e del boss Sam Giancana, Sinatra è coinvolto in un complotto per pilotare le elezioni presidenziali.

Ma il sogno di potere si infrange presto: tradito dai Kennedy, l'artista si ritrova braccato da un sicario della mafia, in un crescendo che unisce tensione e ironia.

Moss, scrittore e volto noto della scena culturale di Las Vegas, attinge a storie vere e leggende metropolitane per ricostruire un'epoca in cui glamour e pericolo convivevano. Il risultato è un romanzo vivace e cinematografico, capace di restituire l'atmosfera di Sin City al suo apice.

Screwing Sinatra non è solo un crime-thriller, ma un viaggio nell'immaginario americano, ideale per chi ama le vicende al confine tra storia e mito.



CREA
Authentic Italian
Pizza & Pasta

Shop 4a/351 Oran Park Dr. Oran Park NSW 2570

(02) 46376609



Celano, cuore d'Abruzzo

di Pino Forconi

Nel cuore dell'Abruzzo, a circa 70 chilometri dall'Aquila, sorge Celano, un antico borgo dalle origini remote che risalgono addirittura al Paleolitico. Nel corso dei secoli la città ha vissuto invasioni barbariche e romane, oltre agli sconvolgimenti causati dal prosciugamento del lago Fucino, che portarono allo spostamento del vecchio abitato sul colle di San Flaviano. Proprio lì fu edificato il Castello Piccolomini, simbolo e fulcro della storia cittadina.

Celano passò sotto il dominio di importanti famiglie come i Celano, i Berardi e gli Sforza, subendo distruzioni – come quella inflitta da Federico II di Svevia nel XII secolo – e calamità naturali, tra cui il terribile terremoto del 1915 che mise a dura prova la comunità. Ma la storia del borgo continua a intrecciarsi con quella del suo castello.

La costruzione del maniero iniziò nel 1392 per volontà di Pietro Berardi, conte di Celano, e proseguì con Lionello Accroc-

ciamuro, nominato conte dopo le nozze con Jacovella da Celano. Nel 1463 Antonio Todeschi Piccolomini, nipote di Papa Pio II, trasformò il castello, conferendogli l'aspetto rinascimentale-residenziale che ancora oggi ammiriamo, senza trascurarne la funzione difensiva.

Nel 1591 la contea passò a Camilla Peretti, sorella di Papa Sisto V, e in seguito cambiò più volte proprietario fino al 1893, quando fu posta sotto la tutela delle Belle Arti. Il terremoto del 1915 lo danneggiò gravemente e i lavori di restauro, tra lungaggini e interruzioni, si conclusero solo nel 1960, con l'applicazione di moderni criteri antisismici.

Celano non è solo storia e architettura: ad agosto la città celebra i Tre Santissimi Martiri – Simplicio, Costanzo e Vittoriano – patroni celanesi, martirizzati il 26 agosto del 171 d.C. sotto l'imperatore Marco Aurelio. Un legame profondo unisce quindi Celano al suo passato e alle sue tradizioni. A tutti i Celanesi, un augurio speciale.



Un caffè, due donne e un simbolo di cambiamento

di Luigi De Luca

Il 25 scorso c'è stato un incontro speciale, un "Meet & Greet" con il Comandante della Polizia locale di Burwood, Christine McDonald. La foto, scattata da me, ritrae una scena semplice eppure straordinaria: la Comandante della Polizia di Burwood, inginocchiata con una tazza di caffè in mano, davanti a una bambina che la osserva con occhi pieni di attenzione. Accanto a loro, il Capitano della Polizia, anch'egli con un caffè in mano, segue con orgoglio e partecipazione quel piccolo, grande dialogo tra due generazioni di donne.

Il clima è disteso, solare, quasi domestico. Io lo definisco "con-

temporaneo", perché in quell'immagine si riflette un messaggio forte: non tutto deve essere letto come contrapposizione, come se da una parte fossimo tutti colpevoli e dall'altra tutti giustizieri. Al contrario, il caffè condiviso diventa un ponte, un terreno comune dove gerarchie e ruoli lasciano spazio alla semplicità di un incontro umano. Anche la nostra MP locale, Stephanie Di Pasqua, è stata presente.

Mi auguro che questa immagine possa diventare un simbolo di cambiamento, un invito a un'inclusione sociale autentica, dove l'ascolto e il rispetto reciproco siano la vera forza della nostra comunità.

L'Aquila, grande successo del Summit "Il Perdono Nutre il Mondo"



Angelo De Nicola

Si è conclusa con un grande successo di pubblico e di interesse la terza edizione del Summit "Il Perdono Nutre il Mondo", svoltosi sabato 23 agosto all'Auditorium del Parco, nell'ambito della 731^a Perdonanza Celestiana. Un evento che ha visto L'Aquila confermarsi ancora una volta Capitale del Perdono, come definita da Papa Francesco nel 2022, e che quest'anno ha posto al centro il tema "La speranza dà coraggio e apre al futuro". L'Auditorium gremito ha accolto istituzioni, relatori, cittadini e rappresentanti del mondo culturale, sociale e spirituale.

Dopo i saluti istituzionali del Vice Sindaco dell'Aquila Raffaele Daniele, del Prefetto Giancarlo Di Vincenzo in rappresentanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, dell'Arcivescovo dell'Aquila Mons. Antonio D'Angelo e del Presidente di L'Aquila Made In, Goffredo Palmerini, il Summit ha dato voce a testimonianze autorevoli, da personalità insigni su diverse discipline che hanno proposto riflessioni di straordinario interesse sul Per-

dono e sulla Speranza, ancorate al messaggio universale di riconciliazione e di pace di Celestino V. Ad introdurre i lavori il giornalista e scrittore Angelo De Nicola, a moderare l'incontro Francesca Pompa, ideatrice del Summit e presidente One Group, che ha curato l'organizzazione dell'evento. Tutti gli interventi hanno catalizzato l'attenzione del pubblico per l'alto contenuto degli argomenti trattati.

Mariastella Gelmini, Senatrice ed ex Ministro, ha offerto una riflessione sul ruolo della speranza nella visione politica e civile, Michelangelo Tagliaferri, sociologo e fondatore dell'Accademia di Comunicazione, ha tracciato un ponte tra spiritualità e contemporaneità. Fra Giulio Cesareo, del Sacro Convento di Assisi, ha riportato al centro il messaggio francescano di fraternità. Luciano Gualzetti, direttore Caritas Ambrosiana, ha unito carità e giustizia sociale come radici della speranza; Carmina Gallucci, avvocata, ha indicato come dalle crisi possano nascere percorsi di rinascita e fiducia.

Serena Porciani, formatrice, ha mostrato il valore educativo e trasformativo delle pratiche di consapevolezza; Ernesto Albanello, psicoterapeuta, ha offerto una lettura psicologica della speranza come forza interiore; Marina Scipioni, psicologa e mediatrice, ha riflettuto sulla costruzione del benessere tra emozioni e relazioni. Infine, Marcello Balestra, produttore discografico e musicista vicino a Lucio Dalla, ha chiuso con un suggestivo ricordo dell'artista attraverso l'intervento "La speranza secondo Lucio Dalla", mostrando inedite immagini del grande artista.

Momento conclusivo del Summit è stato il lancio del Manifesto della Speranza, documento simbolico e partecipato che da L'Aquila vuole parlare al mondo intero. Il Manifesto potrà essere sottoscritto da tutti tramite la piattaforma openPetition, diventando voce pubblica, responsabilità condivisa e azione concreta.

"Il Summit è nato con l'intento di trasformare L'Aquila a Capitale del Perdono con una visione e un progetto distintivo della città capace di unire spiritualità, cultura e impegno civile" – ha dichiarato Francesca Pompa, ideatrice del Summit e presidente



Francesca Pompa (One Group)



Goffredo Palmerini

di One Group. "Questa edizione ha confermato la forza di una comunità che si raccoglie intorno a valori universali e li proietta al futuro" – ha aggiunto Goffredo Palmerini, presidente di L'Aquila Made In.

Il Summit, promosso da One Group – Marketing e Comunicazione e dall'Associazione L'Aqui-

la Made In, ha ricevuto il sostegno del Centro Se.Ra e di Sodisfa, con il patrocinio di Istituzioni e realtà culturali locali e nazionali.

Il successo della terza edizione ha già acceso negli organizzatori la determinazione a programmare appuntamenti di riflessione e di approfondimento per preparare la quarta edizione del Summit.



Premio Eccellenza Italiana: storie Made in Italy di oggi

Il meglio dell'Italia e degli italiani nel mondo torna a raccontarsi alla XII edizione del Premio Eccellenza Italiana, in programma il 17 ottobre 2025 al prestigioso National Press Club di Washington DC. Industriali, manager, ricercatori, giovani innovatori e persino ultranovantenni, provenienti da ogni regione d'Italia e dall'estero, hanno già inviato oltre cento candidature, mostrando la varietà e la creatività del Made in Italy contemporaneo.

Tra i nomi più significativi figurano Paolo Graziano, ingegnere aerospaziale e presidente di Magnaghi Aerospace Group, i promotori del turismo sostenibile Alessandro Pedone e Angelo Todaro, e Stefano Scabbio, manager internazionale nei

servizi per il lavoro. Non mancano talenti nel campo culturale e artistico, come Tiziana Rocca e Regina Schrecker, o professionisti della salute e della sicurezza, come Paolo Manzo e Michele Sarno. Tra le storie di successo anche quella di Domenico Tiesi, 93 anni, da operaio a imprenditore in Europa, e le iniziative di valorizzazione dei territori, come quelle di Antonio e Pietro Autelitano nella Locride.

Il Comitato dei Fondatori annuncerà i vincitori il 4 ottobre, Solennità di San Francesco. Il presidente Massimo Lucidi sottolinea come il premio celebri un "modello italiano unico di eccellenza e sostenibilità", stimolando i giovani a guardare con fiducia al futuro.



Michelangelo Tagliaferri e Mariastella Gelmini



Primo gruppo di relatori presenti



Pubblico che ha partecipato al Summit

CAFFÉ ETNA

BREAKFAST - BRUNCH - LUNCH - COFFEES - CAKES

Shop 3/1822, The Horsley Drive, Horsley Park NSW 2175

P: 9620 2585

Filippo Lui, il musicista mantovano di Madre Teresa

Il maestro Filippo Lui vive a Mantova, nato in provincia di Verona, nel paese ad Isola della Scala, Castelbelforte. La musica è da sempre il suo percorso, concretizzato attraverso il progetto Crystal Music. A S.Giovanni Paolo II la consegna del brano dedicato dalla Madre proclamata Santa da Papa Bergoglio.



di Ketty Millecro

Speciale ed unico! È così che possiamo definire il musicista e compositore Filippo Lui. Lo intervistiamo su Zoom-Web, dopo avergli chiesto il permesso accordato per un articolo. È vero che la prima impressione è quella che conta, dato che ci dà subito l'idea di essere in presenza di un ragazzo semplice e umile. Non ci stupisce l'esteriorità del peculiare maestro di pianoforte, né i capelli lunghi da artista navigato.

È la sua voce serena e pacata, che determina in noi un rapporto familiare di corrispondenza affettiva. La sua è una celebrità riconosciuta in ambito internazionale, dichiarata pubblicamente, grazie ai sacrifici perpetrati negli anni, frutto di sacrifici intensi e duraturi. Figlio di Saverio Lui, della mamma Giulietta, che rammenta il nome della protagonista della più famosa opera di Shakespeare, è di sangue veneziano. Vive a Mantova, nato in provincia di Verona, nel paese ad Isola della Scala, Castelbelforte. Il suo bisnonno era stato Direttore di una banda, mentre la sua prozia

anziana era violinista. Fu proprio lei ad indirizzarlo alla musica e a sostenerlo. La sorella Lucrezia faceva danza in una scuola, dove Filippo per molto tempo è stato coreografo. Il pianista compositore, ha cominciato a suonare a cinque anni su un antico pianoforte Förster, uguale a quello di Puccini. Facilitato dall'orecchio assoluto, la risuonava a casa in maniera magistrale nello stupore totale della famiglia.

A 11 anni sente che le sue musiche devono avere un tocco intellettuale, così si iscrive al Conservatorio, dove vuole studiare seriamente. La musica è da sempre il suo percorso, concretizzato attraverso il progetto Crystal Music. Si tratta di un progetto che unisce emotivamente musica classica, atmosfere elettroniche e rock. Tutti i brani di Crystal Music, originali, spaziano dalle sonate Debussyniane per pianoforte solista, a suite orchestrali dalle melodie intense, contaminate dalla musica celtica e da alcuni riflessi di musica indiana. Ama i The Doors, Elvis Presley, The Beatles, la musica di Morri-

cone, Nino Rota, Trevor Johnes, Vangelis e Denny Elfman. Attratto dalla meravigliosa colonna sonora di Moroder e Doldinger, da Debussy, Beethoven, Brahms e Puccini. Era necessario imparare a scrivere per orchestra e questo lo ha portato a studiare "Composizione" al Conservatorio di Mantova. Si è evoluto grazie agli insegnamenti ricevuti, alla musica elettronica, creando un sound etereo. Le sue creazioni sono colonne sonore della fantasia del pubblico, che si emoziona.

Il sound di Crystal Music tesse atmosfere e texture impressioniste. Incredibile la sensazione di vedere l'intero brano come una sfera, ci confida. L'incontro con il papa S. Giovanni Paolo II lo ha letteralmente trasformato, rinnovato di una fede che non sapeva di avere così forte. Nel 1998 compone un brano dedicato a Madre Teresa di Calcutta, oggi Santa, per mano di Papà Francesco Bergoglio. È il brano, ritratto della vita e missione, come un dipinto con note e suoni. Offrì una prima versione del brano al pianoforte nel Palazzo Vescovile di Mantova in un evento, in cui erano invitate le Suore di Madre Teresa. Durante quel periodo, studiava musica da film, con la guida del maestro Stelvio Cipriani a Roma.

Contattato dal Vaticano, gli fu proposto di consegnarlo personalmente al Santo Padre. L'inverosimile incontro avvenne in udienza nell'Aula Paolo VI l'11 febbraio del 1998, quando aveva solo diciotto anni. Consegnò la registrazione a Sua Santità. Gli accarezzò il viso e gli diede la Sua benedizione. Commosso ed emozionato per aver incontrato l'istituzione più importante del mondo, gli era sembrato di porgere un regalo ad un familiare, ad un nonno. Avere scelto come oggetto del brano Madre Teresa, donna piccola, ma di tanta energia, voleva dire rappresentare una fragile persona, che era riuscita con determinazione in un difficile progetto umanitario.

Nella famiglia di Filippo ci sono solo "Piccole donne" ed è per questo che identificava Madre Teresa come una della sua famiglia. In seguito la Televisio-



ne Vaticana, scelse la sua musica per la colonna sonora dell'opera "Tu Es Petrus", film intenso sul passaggio di pontificato tra Giovanni Paolo II e Benedetto XVI, tradotta in 7 lingue, trasmessa e distribuita in tutto il mondo. La sue musiche hanno viaggiato il mondo in vari frangenti, al Concerto di Capodanno, in Senato in presenza del Presidente Berlusconi, a Buckingham Palace in una dedica a Lady Diana, all'Artmonacò di Montecarlo con il pittore Alexander Kanevsky. Concerti a "La Fenice" di Venezia, al "Vittoriale" degli Italiani, al "Castello Sforzesco" di Milano, all'Auditorium Giuseppe Verdi di Verona" e al "Principato di Monaco".

Generalmente accompagnato da un'orchestra di 15 elementi con coreografie di Lucrezia Lui del "Convivium Musarum Ballet". Oltre al pianoforte, dal vivo suono, con il leggendario sintetizzatore Moog ed il Toy Piano tedesco dal timbro fiabesco. Non sente lontano il palco di Sanremo, ma come Direttore d'orchestra gli piacerebbe dirigere le sue musiche dal pianoforte. Agli italiani

all'estero manda il messaggio di non perdere mai l'italianità.

Con lo scultore Giorgio Bortoli, conosciuto a Venezia, per la sua "Torre di Luce", trasportata in America. Con il grande suo amico Bortoli ha vissuto un'avventura sensazionale a New York. È stato nell'occasione che ha conosciuto l'Associazione AIAE, con la sua Presidente "Association Italian American Educators", Cav. Josephine Buscaglia Maietta, conduttrice e Promoter. La giornalista è Host della trasmissione radiofonica "Sabato Italiano" a Radio Hofstra University di New York, premiata dall'UNESCO, Prima "Radio University in the world", in onda dalle 12:00 alle 14:00 sulla stazione radio WRHU.org FM 88.7, dove è stata ospite. Ascoltando il brano avvincente, "Sai d'azzurro" di Filippo Lui, è rimasta fortemente stupita, diffondendolo dall'Europa, all'America fino in Australia, con nutriti plausi e copiose richieste da tutte le parti del mondo. In questi giorni il nostro Direttore d'orchestra è impegnato nella "Rassegna del Cinema di Venezia" 2025, riscuotendo enorme successo internazionale.



Edensor Lotto & Post Pty Lyd

Shop 11 205-215 Edensor Road
Edensor Park NSW 2176
Ph: 02 9610 2222
Fax: 02 9610 7222
E: edensorlottopost@gmail.com



Alessia Marcuzzi tra carriera e nuove sfide



Alessia Marcuzzi è una delle figure più riconoscibili e amate della televisione italiana. Nata a Roma l'11 novembre 1972, ha costruito una carriera solida che attraversa oltre tre decenni di conduzioni, fiction, cinema e oggi anche nuove forme di comunicazione digitale. La sua forza è sempre stata la capacità di reinventarsi, mantenendo un'immagine fresca e spontanea che le ha permesso di conquistare pubblici diversi, dai giovani agli adulti.

Il debutto televisivo risale agli inizi degli anni '90, quando si impose come volto emergente della tv commerciale. Con la sua altezza statuaria e il sorriso contagioso, Marcuzzi divenne presto la conduttrice di programmi di intrattenimento musicale come Colpo di Fulmine e Festivalbar,

che le regalarono popolarità nazionale. Negli anni successivi la sua carriera si è consolidata grazie a format di grande successo, tra cui Le Iene, Grande Fratello e L'Isola dei Famosi. In ciascuno di questi ruoli ha portato leggerezza, ironia e un approccio diretto con il pubblico.

Non solo conduttrice, ma anche attrice: Marcuzzi ha partecipato a diverse fiction televisive, tra cui Carabinieri, e ha recitato in alcune commedie cinematografiche.

Parallelamente ha coltivato progetti imprenditoriali, come la linea di borse e accessori Marks&Angels, e iniziative nel mondo digitale, tra cui il blog La Pinella, che negli anni è diventato un punto di riferimento per chi cerca consigli di stile e lifestyle.

Il suo rapporto con il pubblico si è evoluto insieme ai mezzi di comunicazione. Oggi Marcuzzi è molto attiva sui social network, dove condivide momenti della sua vita privata e professionale, mostrando un volto autentico che ha contribuito a rafforzare la sua popolarità. La scelta di abbandonare temporaneamente la televisione nel 2021 per dedicarsi ad altri progetti è stata accolta con rispetto e curiosità, segno di una maturità professionale che la contraddistingue. È tornata sul piccolo schermo nel 2022 con Boomerissima, un programma di Rai 2 pensato per mettere a confronto due generazioni, gli "anni Ottanta-Novanta" contro i "Millennials". Anche in questa occasione la sua energia e la sua autoironia hanno fatto centro, riportandola al cuore dell'attenzione mediatica.

Alessia Marcuzzi è anche una madre attentat, ha due figli, Tommaso e Mia, che rappresentano per lei un punto fermo nella vita privata. Nonostante la notorietà, è sempre riuscita a mantenere un equilibrio tra carriera e famiglia, mostrando un lato umano che il pubblico ha imparato ad apprezzare. Oggi, a trent'anni dal suo debutto, Marcuzzi continua a incarnare la leggerezza intelligente che il pubblico televisivo ama. La sua carriera è la dimostrazione che talento, spontaneità e capacità di evolvere possono rendere una conduttrice non solo un volto.



Paola Perego il percorso di una carriera tra luci e ombre

Paola Perego è un volto storico della televisione italiana, con oltre trent'anni di carriera alle spalle. Conduttrice versatile, amata e criticata in egual misura, la sua figura rappresenta bene le trasformazioni e le contraddizioni della tv generalista dagli anni Ottanta a oggi.

Nata a Monza nel 1966, esordisce giovanissima come modella, per poi passare alle reti televisive private. La sua crescita professionale è rapida: da Telemontecarlo approda alle grandi reti nazionali, distinguendosi nella conduzione di programmi di intrattenimento.

Negli anni Novanta diventa uno dei volti più presenti sul piccolo schermo, simbolo di una televisione che mescolava leggerezza e spettacolarizzazione.

I programmi che l'hanno consacrata al grande pubblico da "Buona Domenica" a reality come "La Fattoria" e "La Talpa" raccontano una fase televisiva in cui l'intrattenimento puntava spesso sulla tensione narrativa e sul conflitto tra i protagonisti.

In questo contesto Perego si è imposta come conduttrice capace di mantenere la calma e il controllo anche in situazioni difficili, qualità che le ha garantito continuità di lavoro ma anche l'etichetta di "volto forte" della tv commerciale.

La sua carriera, però, non è stata priva di ombre. Nel 2017 una puntata di "Parlameone Sabato", condotta da lei su Rai 1, fu travolta dalle polemiche per un servizio giudicato sessista. L'episodio portò alla chiusura immediata

del programma e a un acceso dibattito sull'immagine della donna in televisione. Pur non essendo direttamente responsabile dei contenuti del servizio, la conduttrice si trovò al centro della bufera, diventando un simbolo di come la televisione pubblica non potesse più permettersi leggerezze comunicative.

Sul piano personale, Perego ha scelto di raccontarsi senza filtri, parlando apertamente dei suoi attacchi di panico in un libro autobiografico.

Questa scelta ha avuto un doppio effetto: da un lato ha restituito un'immagine più autentica e vicina al pubblico, dall'altro ha messo in luce quanto fragile possa essere la vita dietro le quinte di un mestiere percepito come "glamour".

Negli ultimi anni, con "Citonare Rai 2" condotto insieme a Simona Ventura, Paola Perego ha ritrovato spazio in Rai, confermando la sua capacità di reinventarsi.

Tuttavia, la sua figura resta legata a un modello televisivo a metà strada tra intrattenimento leggero e contenuti talvolta discutibili, espressione di una tv generalista che oggi fatica a trovare una nuova identità.

Paola Perego non è solo una conduttrice di lungo corso, ma anche il riflesso delle contraddizioni della televisione italiana: capace di lanciare format popolari, ma altrettanto vulnerabile alle logiche del consenso e alle critiche di un pubblico sempre più attento ai messaggi trasmessi.

Antonella Clerici, la regina della cucina in tv



Antonella Clerici rappresenta una delle figure più amate e riconoscibili della televisione italiana. Con il suo stile spontaneo, genuino e vicino al pubblico, è riuscita a costruire una carriera solida e duratura, diventando un volto familiare per milioni di telespettatori.

Nata a Legnano il 6 dicembre 1963, Clerici si è avvicinata al mondo dello spettacolo a partire dagli anni Ottanta, esordendo come annunciatrice televisiva. La sua carriera ha preso slancio negli anni Novanta con la conduzione di programmi sportivi, un settore allora prevalentemente maschile, dove seppe distinguersi per preparazione e professionalità.

Tuttavia, il vero punto di svolta arrivò con il genere che l'avrebbe consacrata: l'intrattenimento legato alla cucina.

Con "La Prova del Cuoco", pro-

gramma che ha guidato dal 2000 al 2018, Clerici ha rivoluzionato il modo di portare le ricette in tv. Non si trattava più solo di spiegare come preparare un piatto, ma di creare uno spettacolo leggero, divertente e familiare.

La sua risata contagiosa, unita alla capacità di mettere a proprio agio chef e concorrenti, trasformò la trasmissione in un vero fenomeno popolare.

Negli anni la conduttrice ha dimostrato grande versatilità, spaziando tra diversi format: dal Festival di Sanremo nel 2010, che guidò con ironia e calore, a talent show come "Ti lascio una canzone", che ha dato voce a giovani talenti e contribuito alla nascita del gruppo musicale internazionale Il Volo.

Negli ultimi anni Clerici è tornata a occuparsi di cucina e intrattenimento con "È sempre mezzogiorno", un programma

THE SPARK PROJECT
Reconnecting Seniors

SOCIAL SUPPORT GROUPS
WEEKLY SOCIAL & RECREATIONAL ACTIVITIES FOR SENIORS
Meet & Greet, Bingo, Gentle Exercises, Lunch,
Bowling, Gardening, Scheduled Outings



CARE services

Wednesdays, from 10.00am to 2.30pm

CNA Multicultural Community Garden

1 Coolatai Crescent, Bossley Park NSW 2176

AND

Carnes Hill Community Centre

600 Kurrajong Road, Carnes Hill 2171

BOOKINGS

(02) 8786 0888 OR 0450 233 412

REFER A FAMILY MEMBER OR FRIEND

www.cnansw.org.au/referrals

L'Italia fu coinvolta nel lancio di bombe atomiche sul Giappone



di Angelo Paratico

Pochi sanno che al tempo del lancio delle bombe atomiche sul Giappone, il 6 e il 9 agosto 1945, anche l'Italia fece parte della coalizione che attaccava il Giappone, un nostro ex alleato.

L'Italia dichiarò guerra al Giappone il 15 luglio 1945. Il Giappone s'arrese un mese dopo, il 14 agosto. Dunque, la nostra fu una guerra lampo. Per capire le ragioni di questo atto ostile, alla Maramaldo, nei confronti del nostro ex alleato, bisogna risalire alle lunghe trattative diplomatiche avvenute a Washington per ottenere l'uscita dell'Italia dallo stato armistiziale e il suo passaggio fra le Nazioni Unite.

Eppure, all'atto della nostra dichiarazione di guerra, non era così scontata una rapida risoluzione di quel conflitto, non sapevamo che l'Unione Sovietica gli avrebbe dichiarato guerra e, dunque, il rischio che l'Italia dovesse contribuire in termini di sangue era elevato. I giapponesi stavano armando anche i vecchi e le donne per respingere un'invasione e avrebbero contato su quattro milioni di armati. Le stime dell'alto comando statunitense davano cifre paurose di caduti: i parlava di un milione di morti fra gli Alleati e, inevitabilmente, anche l'Italia avrebbe dovuto dare il proprio contributo. La nostra entrata in guerra contro al Giappone fu, alla fine, ritardata da tre fattori: le incertezze britanniche, l'ostilità russa e i nostri governanti che, saggiamente, non mostravano alcuna fretta nel gettarsi in un nuovo conflitto, con l'Italia in ginocchio e affamata.

Le bombe atomiche non erano ancora esplose e, soprattutto,

che era stato corrispondente dagli Stati Uniti e vi godeva di grande prestigio.

L'idea della nostra dichiarazione di guerra al Giappone pare sia stata sua, per ingraziarsi i favori degli Alleati, in relazione agli aiuti economici di cui avevamo necessità, per difendere Trieste dalle mire titine e per la nostra entrata nelle Nazioni Unite, che stavano prendendo forma, con la Conferenza di San Francisco.

Non a caso, il primo colloquio ufficiale di Tarchiani, a Washington, fu con il sottosegretario di Stato Joseph Grew, ex ambasciatore a Tokyo prima e al momento della guerra. Qualche giorno dopo vide Clement Dunn, al Dipartimento di Stato e in seguito ambasciatore a Roma, e qui gli accennò della possibilità dell'entrata in guerra contro al Giappone. Dunn gli disse: "L'idea è ottima, ma va studiata nei riguardi delle ripercussioni internazionali" già pensava alle obiezioni britanniche, che ci volevano mantenere in uno stato di soggezione.

Due giorni dopo Tarchiani incontrò il presidente Roosevelt, e di nuovo gli accennò alla guerra al Giappone. Racconta che Roosevelt si dimostrò gradevolmente sorpreso e disse che non ci aveva mai pensato. Aggiunse che non era un esperto di "giure internazionale" ma che l'Italia poteva fare ciò che voleva e che Tarchiani ne parlasse con Stettinius. Il presidente lo lasciò con un: "Spero di rivederla presto."

Ma quaranta giorni dopo era morto. Tarchiani vide il sottosegretario di Stato, Edward Stettinius, che fu ben impressionato dalla sua idea di dichiarare guerra al Giappone, prima della cattura di Hitler, ma subito dopo fu destituito dal presidente Truman e sostituito con Byrnes.

Tarchiani accennò del suo progetto anche all'ambasciatore sovietico, Gromyko, il quale gli rise in faccia e, inoltre, s'oppose alla nostra partecipazione alla conferenza di San Francisco per la fondazione delle Nazioni Unite e, per finire, gli disse che Trieste sarebbe stata Jugoslava e probabilmente avrebbero appoggiato la cessione della Val D'Aosta alla Francia. Si stavano ponendo le basi per quella che sarebbe stata la guerra fredda.

Il 16 giugno 1945 il sottosegretario di Stato, Grew, recapitò al

nostro ambasciatore una nota ufficiale da trasmettere a Roma nella quale si specificava come una nostra entrata in guerra sarebbe stata accolta con favore dagli Stati Uniti.

Da Roma non arrivò alcuna risposta e Truman stava partendo per la conferenza di Potsdam. Il 23 giugno De Gasperi telegrafò, sottolineando di non aver ricevuto alcuna conferma da Londra. Poi chiese se il nostro gesto avrebbe potuto attenuare l'ostilità britannica nei nostri confronti, perché se gli inglesi ci avessero imposto una dura pace, l'opinione pubblica italiana non avrebbe capito il nostro andare a far la guerra a un nostro ex alleato.

Tarchiani ne parlò alle autorità americane. Gli dissero che certi elementi nel Foreign Office, a Londra, stavano ancora ancorati al passato e remavano contro, ma consigliavano di sbrigarsi comunque, perché i tre grandi a Potsdam stavano per decidere il nostro destino e i nostri confini. Il 4 luglio De Gasperi telegrafò che Togliatti e Nenni sollevavano obiezioni procedurali, temendo che i termini del nostro armistizio non ci permettessero questa azione.

Parri, Brosio e Ruini, invece, erano del parere di dichiarare guerra e poi decidere se effettivamente partecipare. Pressato, De Gasperi mandò un telegramma

nel quale scriveva di comunicare a Truman che "in via confidenziale e preliminare il Governo italiano è di massima favorevole a dichiarare guerra al Giappone". Il 12 luglio, Tarchiani venne a sapere che a Potsdam (17 luglio-2 agosto 1945) la Russia avrebbe discusso di un proprio intervento bellico contro al Giappone e trasmise questa confidenza a Roma.

Fu questo che ci fece rompere gli ultimi indugi. Il giorno dopo telegrafarono, dicendo che avevano pregato il ministro degli esteri svedese di comunicare a Tokyo la nostra decisione, ovvero che dal 15 luglio sarebbero iniziati le ostilità nei loro confronti. Tarchiani s'affrettò a informare Grew della nostra decisione, rivelando le clausole decise dal nostro governo per giungere a una giusta pace. Poi gli chiese di trasmettere a Potsdam la nostra decisione e che, dunque, non infierissero sull'Italia.

L'8 agosto, due giorni dopo Hiroshima, l'Unione Sovietica dichiarò guerra al Giappone, e il 14 agosto il Giappone s'arrese. Quando alla Conferenza di Pace di Parigi cercammo di far notare la nostra partecipazione al conflitto nel Pacifico, quale nostro titolo di merito, il ministro Molotov s'oppose con veemenza e poi irritò la nostra pretesa di fregiarci di medaglie per una guerra che non avevamo combattuta.



Il prossimo 8 settembre cadrà il governo francese

Verrà avviato un processo di destituzione del Presidente Macron

di Angelo Paratico

Non ci deve sorprendere il fatto che il presidente Macron sia molto nervoso, e questo non a causa delle battute di Salvini o per le lettere che riceve dall'ambasciatore degli Stati Uniti a Parigi, Kushner.

Infatti, Il primo ministro François Bayrou ha convocato il parlamento per un voto di fiducia l'8 settembre, scommettendo di poter superare in astuzia un movimento di protesta in forte ascesa, prima che questo paralizzi la Francia.

La campagna popolare Bloquons tout, che fa eco ai gilets jaunes e alimentata dall'estrema sinistra, intende bloccare treni, autobus, scuole, taxi, raffinerie e porti. Si tratta di uno sciopero generale a tutti gli effetti, tranne che nel nome.

La mossa di Bayrou mira a riaffermare il controllo prima che il caos prenda il sopravvento, ma con il voto a soli due giorni dall'inizio dello sciopero a tempo indeterminato, un fallimento potrebbe rovesciare il suo governo e scatenare un attacco più ampio all'autorità del presidente Macron.

Questa mattina, La France Insoumise (LFI) di Jean-Luc Mélenchon ha annunciato l'intenzione di presentare una mozione di destituzione contro Macron il 23 settembre se Bayrou dovesse cadere, alzando ulteriormente la posta in gioco. L'incauta mossa di Bayrou aveva lo scopo di guadagnare tempo per Macron. Ma ora minaccia di far saltare la sua presidenza. Al centro di questa crisi c'è l'economia.

CAMPISI
 fine Food & deli
 Tony and Grace

Shop2/218, Fifteenth Avenue,
 West Hoxton 2171 NSW

Phone (02) 9826 7254
 Fax (02) 9826 9748

campisideli@live.com.au
www.campisideli.com.au



VHOPE intervista Claudio Signorile. Tra i temi, il Ponte sullo Stretto

di Antonio Musmeci Catania

Nella seguente puntata VHOPE intervista Claudio Signorile, esponente storico sia del Partito Socialista Italiano sia della sua corrente sinistra lombardiana. Fu tra i protagonisti della cosiddetta "svolta del Midas", che portò Bettino Craxi al vertice del PSI e poi alla Presidenza del Consiglio. Dal 1981 al 1983, nei governi Spadolini e Fanfani, è stato ministro per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno e successivamente Ministro dei Trasporti. (1983 - 1987).

Claudio Signorile è attualmente presidente del Movimento Mezzogiorno Federato. "Mezzogiorno Federato" è un movimento politico e associativo, che ha l'obiettivo di promuovere lo sviluppo e la valorizzare le regioni del Sud. L'idea centrale è quella di unire le forze del Mezzogiorno per farlo diventare un motore di crescita per l'intera economia nazionale, puntando sul suo ruolo strategico nel Mediterraneo.

Il movimento si propone di superare il tradizionale assistenzialismo e le politiche frammentate, per creare una visione unitaria e programmatica che metta al centro le specificità e le potenzialità del Sud.

Con lui parleremo dunque di Mezzogiorno, di Sicilia e di Ponte sullo stretto.

Prima di procedere oltre e lasciarvi all'intervista sappiate che il tema della realizzazione del Ponte sullo stretto di Messina (a seguire solo Ponte) è un tema complesso.

Secondo la ricerca del centro studi Unimpresa il Ponte, con un investimento previsto pari a 13,5 miliardi di euro, potrà generare ricavi annui stimati tra 535 e 800 milioni di euro, grazie a un flusso di traffico previsto di 25 milioni di veicoli e 36.000 treni ogni anno.

Il modello economico si basa su una tariffa media per veicolo pari a 15 euro (7-10 euro per le auto, 20 euro per i camion), con una distribuzione ipotetica del traffico al 50% tra mezzi leggeri e pesanti. Il valore commerciale del traffico ferroviario è stimato pari al 30% del totale. Sulla base di queste proiezioni, i ricavi da pedaggi stradali ammonterebbero a circa 375 milioni di euro, cui si aggiungerebbero circa 160 milioni dal traffico ferroviario, per un totale minimo di 535 milioni.

In uno scenario più ottimistico, con maggiore domanda e piena operatività logistica, le entrate potrebbero raggiungere gli 800 milioni di euro l'anno. Per ripagare l'opera, considerando lo scenario più ottimistico ed escludendo da questa disamina i costi di manutenzione, ci vorranno circa 16 anni e 10 mesi.

Quanto tempo si risparmierà viaggiando sul ponte anziché sul traghett?

Per chiarire questo dubbio possiamo prendere come principale riferimento un documento pubblicato dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile nel 2021 secondo cui al momento il tempo medio stimato per attraversare lo stretto



con il traghettò è compreso tra i 40 e i 60 minuti circa, escludendo tempi morti e le attese relative a imbarchi. Con la realizzazione del ponte, secondo il report, i tempi per viaggiare dalla città di Messina a quella di Reggio Calabria (e viceversa) sarebbero decisamente più contenuti. Per quanto riguarda gli spostamenti in auto si stima che il tempo di percorrenza sarà più che dimezzato e pari a circa 25 minuti. Anche per quanto riguarda il trasporto ferroviario i valori dovrebbero essere inferiori a quelli attualmente impiegati tramite traghettò, e pari a circa 30 minuti.

Quali sono i record tecnici del Ponte?

Il progetto prevede la costruzione del ponte sospeso più lungo al mondo, con una lunghezza complessiva di 3.666 metri ed una campata sospesa di 3.300 metri. L'impalcato avrà una larghezza totale di circa 60 metri e le due torri poste a terra saranno alte 399 metri. Il sistema di sospensione sarà formato da due coppie di cavi, del diametro di 1,26 m ciascuno formato da 44.323 fili di acciaio.

Quanto tempo per costruire il Ponte e quante persone impiegherà?

Attualmente il tempo stimato di costruzione del Ponte è di 6-7 anni. I lavori sarebbero dovuti partire già nel 2024, tuttavia sono iniziati con un anno di ritardo. Pur volendo incrociare le dita i dati sui tempi di completamento delle opere pubbliche in Italia non sono certo incoraggianti, il rapporto "I tempi di attuazione e di spesa delle opere pubbliche" curato dal Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica (ultimo pubblicato nel 2014) - in particolare dall'Unità di verifica degli investimenti pubblici (Uver) - mette nero su bianco che "il valore economico delle opere incide in modo sostanziale su tutte le fasi di attuazione delle opere, progettazione, affidamento e lavori, e nella realizzazione della spesa". In particolare si evidenzia che per le opere di im-

porto superiore ai 100 milioni di euro sono necessari oltre 14 anni.

A dispetto da quanto più volte dichiarato dal Ministro Salvini, Vicepresidente del Consiglio dei ministri della Repubblica italiana e Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, il cantiere del ponte non creerà 120.000 mila posti di lavoro. Secondo quanto dichiarato dalla società Stretto di Messina s.p.a. "si stima che nel cantiere saranno occupati mediamente 4.300 addetti all'anno, che raggiungeranno un picco di 7.000 addetti".

Ma il Ponte basterà?

L'idea del Ponte, tra i più lunghi del mondo e dagli innamorati accorgimenti tecnici d'avanguardia è certamente interessante e suggestiva, tuttavia da siciliano potrei dirvi che non è una priorità. La Sicilia, nonostante il suo innegabile patrimonio culturale, storico e naturale, non è considerata una regione ricca nel contesto europeo. Al contrario, l'economia siciliana è debole e il PIL pro capite è significativamente inferiore alla media dell'Unione Europea, avvicinandosi più a quello delle regioni dell'Europa orientale.

Le infrastrutture in Sicilia sono generalmente considerate di qualità inferiore rispetto alla media nazionale, questo stato dell'arte emerge da vari rapporti.

centinaia di milioni di euro) ma non è mai stata completata né è entrata in funzione. Sul tema precisiamo da ultimo che secondo i dati di uno studio condotto dal Politecnico di Milano - presentato nel 2021 - ci sono almeno 1.900 ponti in Italia, su 61.000, ad altissimo rischio strutturale, che necessiterebbero di adeguata manutenzione.

Conclusioni

Questo articolo ha affrontato esclusivamente le tematiche legate a strade e autostrade, ma sono rimaste escluse dalla disamina molte altre priorità della Sicilia, sopra accennate.

Quando si parla di infrastrutture la politica nazionale e locale si riempie la bocca di buoni propositi, tuttavia spesso le cose rimangono come sono e le grandi opere diventano strumento per drenare soldi pubblici nelle case dei privati.

Il progetto Ponte avrebbe avuto maggior valore, a parere di chi scrive, se si fosse inserito in un macro contesto di interventi pubblici. In particolare sarebbe stato necessario iniziare ad investire prima su ciò che era necessario, ovvero la manutenzione ordinaria e l'adeguamento strutturale delle infrastrutture esistenti. Ad oggi, anche in relazione ai trend sopra esposti, il Ponte rischia di essere una grande opera incompiuta o un'opera monca.

In Sicilia sarebbe necessaria una nuova classe politica, ma le giovani e fresche intelligenze siciliane restano spesso escluse dall'agone politico per mancanza di fondi e costrette a lavorare fuori dal territorio per difendere il libero pensiero, tutto ciò contribuisce a politiche miopi e/o sterili che non aiutano questa terra a progredire.

Puoi ricevere i miei articoli attraverso il seguente link: <https://forms.gle/YdRq1Gvpe6C6addUA> oppure sostenere il progetto VHOPE attraverso le seguenti modalità

1) IBAN:

IT18K3608105138201757201764 intestato ad Antonio Musmeci Catania causale "Progetto VOPHE"

2) Ricarica Postepay: n° carta 5333 1711 1361 0139 intestato ad Antonio Musmeci Catania causale "Progetto VOPHE"

3) App PostePay attraverso il servizio P2P disponibile sull'APP con il numero 3270344864

4) PAYPAL 5) GOFUNDME

02 9606 9797

AMICIS
PIZZERIA RISTORANTE

249 Edmondson Avenue, Austral NSW 2179



Redattore Sportivo Guglielmo Credentino



Risultati delle partite della 2ª Giornata di Serie A



Cremon. 3 Sassuolo 2	
Audero	Muric
F. Terracciano	Valukiewicz
Baschirotto	Idzes
Bianchetti	Muharemovic
Zerbin (82' Floriani)	Doig (46' Candé')
Collocolo	Matic (82' Iannoni)
Bondo (67' Grassi)	Bolocia (46' Volpatto)
Vandeputte (74' Payero)	Berardi
Pezzella	Pinamonti
Vazquez (74' Okereke)	Lauriente (69' Fadera)
Sanabria (82' De Luca)	Vranckx (69' Lipani)
All: Davide Nicola	All: Fabio Grosso
Reti: 37' F. Terracciano, 39' Vazquez,	
63' Pinamonti, 73' Berardi (R), 93' De Luca (R)	
Possesso Palla	42% - 58%
Tiri in Porta	11 - 9
Angoli	5 - 4
Ammoniti	2 - 2

Chi l'avrebbe mai detto, la Cremonese guarda tutti dall'alto verso il basso e si porta al comando della classifica e per almeno due settimane (campionato in sosta) si gode il momento. Sassuolo, buona prova dell'italo-aussie Volpatto.



Lecce 0 Milan 2	
Falcone	Maignan
Gallo	Tomori
Tiago Gabriel	Gabbia
Gaspar	Pavlovic
Veiga	Sællem, (76' Pulisic)
Kaba (63' Berisha)	Lotto-Cheek (76' Ricci)
Ramadani (81' Helgason)	Modric
Coulibaly	Fofana
Pierotti (63' Sottil)	Estupinan
Camarda (46' Stulic)	Musah
Morente (81' N'Dri)	Gimenez (87' Mul)
All: E. Di Francesco	All: Max Allegri
Reti: 66' Loftus-Cheek, 86' Pulisic	
Possesso Palla	45% - 55%
Tiri in Porta	7 - 14
Angoli	4 - 5
Ammoniti	1 - 0

Max Allegri si riscatta e rompe il digiuno in campionato ed ai rossoneri sono stati annullati anche due gol nel primo tempo. Modric (40 anni) fa il direttore d'orchestra per tutta la partita e guida per mano il Milan.



Parma 1 Atalanta 1	
Suzuki	Carnesecchi
Valenti	Scalvini (88' Brescianini)
Circati	Hien
Del Prato	Djimsiti
Valeri	Bellanova
Keita (81' Ordonez)	de Roon
Bernabè (92' Estevez)	Pasalic
Lovik	Zalewski (65' Zappac.)
Sorensen (81' Cutrone)	De Ketelaere
Almqvist (56' Oristanio)	Maldini (64' Sulemana)
Pellegrino	Scamacca (64' Krstovic)
All: Carlos Cuesta	All: Ivan Juric
Reti: 79' Pasalic, 85' Cutrone	
Possesso Palla	46% - 54%
Tiri in Porta	7 - 11
Angoli	1 - 2
Ammoniti	2 - 2

Accade tutto nel finale: il neo entrato Cutrone risponde a Pasalic, pareggio giusto, il secondo consecutivo per i bergamaschi. Juric dovrà capire cosa non funziona: un punto in due partite con Pisa e Parma è un bottino magro.



Bologna 1 Como 0	
Skorupski	Butez
Lykog. (82' Miranda)	Vd Brempt (27' Smolcić)
Vitik (46' Lucumi)	Valle
Zortea	Ramon
Heggem	Vojvoda (57' Kuhn)
Moro (65' Pobega)	Kempf
Freuler	Nico Paz
Orsolini	Da Cunha (81' Baturina)
Fabbian (65' Odgaard)	Perrone (46' S. Roberto)
Cambiaghi	Rodriguez
Castro (73' Dallinga)	Douvivars (57' Morata)
All: V. Italiano	All: Cesc Fabregas
Reti: 59' Orsolini	
Possesso Palla	36% - 64%
Tiri in Porta	15 - 13
Angoli	7 - 4
Ammoniti	4 - 3

Bologna riparte da Orsolini: suo gol da 3 punti che rilancia i rossoblù dopo ko di Roma. Il numero 7, miglior marcatore bolognese della passata stagione (15 reti campionato e 2 in Coppa Italia), festeggia così la chiamata in nazionale.



Napoli 1 Cagliari 0	
Meret	Caprile
Di Lorenzo	Luperto
Rahmani	Mina
J. Jesus (68' Buongiorno)	Zappa (58' Luvumbo)
Spinazzola (81' Olivera)	Obert
Lobotka	Adopo
Politano	Prati (65' Gaetano)
Anguissa	Deiola
De Bruyne (81' Lang)	S. Esposito (66' Borrelli)
McTominey	Palestra (83' Di Pardo)
Lucca (75' Ambrosino)	Folorusso (83' Idrissi)
All: Antonio Conte	All: F. Pisacane
Reti: 79' Anguissa	
Possesso Palla	67% - 33%
Tiri in Porta	20 - 10
Angoli	13 - 0
Ammoniti	2 - 1

Con il cuore in gola, soffrendo fino all'ultimo respiro, il Napoli riesce ad avere la meglio sul Cagliari con un gol di Anguissa al 95', quando ormai il pareggio sembrava un risultato acquisito. Si attende il rientro di Lukaku in squadra.



Pisa 0 Roma 1	
Semper	Slivar
Canestrelli	Mancini
Caracciolo	Hermoso (82' Celik)
Lusuardi (64' Calabresi)	Ndicka
Toure	Wesley
Marin (83' Stengs)	Cristante
Aebischer	Kone
Angori (83' Leris)	Angelino (91' Rensch)
Moreo (65' Nzola)	Soule (91' El Ayanoui)
Tramoni (64' Cuadrado)	El Sharawi (46' Dybala)
Meister	Ferguson (73' Dovbik)
All: A. Gilardino	All: GP Gasperini
Reti: 55' Soule	
Possesso Palla	31% - 69%
Tiri in Porta	7 - 10
Angoli	1 - 7
Ammoniti	2 - 1

Due squilli del Pisa nei primi 10 minuti del primo tempo (senza gol) e altri due della Roma in avvio di ripresa (uno dei quali cancellato dal Var) raccontano una partita con poche emozioni all'Arena Garibaldi.



Genoa 0 Juventus 1	
Leali	Di Gregorio
Norton-Cuffy	Gatti
Ostigard	Bremer
Vasquez	Kelly
Martin	Kalulu
Masini	Locatelli (62' Koopm.)
Frendrup (78' Ekhhator)	Thuram
V. Carboni (65' Malinowski)	Conceicao (83' Gonzalez)
Stanciu (65' Thorsby)	Yıldız (90' McKennie)
Ellertson (77' Vitinha)	David (62' Vlahovic)
Colombo (78' Ekuban)	J. Mario (62' Kostic)
All: Patrick Vieira	All: Igor Tudor
Reti: 73' Vlahovic	
Possesso Palla	44% - 56%
Tiri in Porta	10 - 13
Angoli	3 - 4
Ammoniti	1 - 2



Torino 0 Fiorentina 0	
Israel	De Gea
Pedersen	Comuzzo (46' Kouadio)
Coco	Pongracic
Masina	Ranieri
Biraghi (76' Lazaro)	Dodo
Casadei	Sohm (46' Fagioli)
Asllani (81' Tameze)	Mandràgora (66' Ndour)
Ilic (76' Ginetis)	Gosens
Ngonge (81' Abouk)	Gumund (83' Fazzini)
Simeone (62' C. Adams)	Piccoli (77' Dzeko)
Vlasic	Kean
All: Marco Baroni	All: Stefano Pioli
Reti:	
Possesso Palla	45% - 55%
Tiri in Porta	7 - 16
Angoli	7 - 3
Ammoniti	2 - 2

All'Olimpico Grande, termina a reti bianche la partita tra Torino e Fiorentina: nonostante il risultato possa suggerire un match lento e poco emozionante, le due formazioni hanno spinto molto, sprecando occasioni importanti.



Inter 1 Udinese 2	
Somer	Sava
Bisseck	Bertola (46' Goglich.)
Gila	Kristensen
Provstgaard	Solet
Tavares (L. Pellegrini)	Ebosse (46' Frese)
Rovella	Cham (46' Kotchup)
Guendouzi	Harroui (46' Musrati)
Zaccagni (66' Pedro)	Bernde (70' Belghali)
Cancellieri	Serdar
D.Bashiru (78' Belah.)	Bradaric
Castellanos (78' Dia)	Giovane
Di Marco (83' Carlos A.)	Sarr (78' Mosquera)
All: Maurizio Sarri	All: Paolo Zanetti
Reti: 3' Guendouzi, 10' Zaccagni,	
41' Castellanos, 82' Dia	
Possesso Palla	70% - 30%
Tiri in Porta	22 - 12
Angoli	8 - 1
Ammoniti	0



<tbl



Serie A: I migliori del 1° turno

Questi sono i protagonisti dopo i primi 90 minuti di gioco

Falcone (Lecce): splendida la parata su tiro angolatissimo di Valentino Carboni.

Bremer (Juventus): suo il miracoloso salvataggio in scivolata su Pellegrino.

Baschirotto (Cremonese): il difensore della Cremonese ha mostrato i muscoli a 'San Siro'.

Bastoni (Inter): un gol, un assist e tanto disimpegno difensivo. Questo è bravo anche in porta.

Wesley (Roma): tanta corsa, un po' di confusione, ma Wesley è una scossa di elettricità.

Sucic (Inter): l'assist per il primo goal di Marcus Thuram è un

gioiello da vedere e rivedere.

De Bruyne (Napoli): l'ex City ha già trovato la prima rete italiana e direttamente su punizione.

McTominay (Napoli): autore di una prestazione dominante. Se il buongiorno si vede dal mattino!!

Nico Paz (Como): la maglia numero 10 non è mai stata sulle spalle più solide.

Yildiz (Juventus): scattante e imprevedibile. Due assist per due bomber bianconeri.

Thuram (Inter): "Marcus è tornato dopo sei mesi di vacanza", ha scherzato Alessandro Bastoni.

Nazionale: I convocati di Gattuso

Mancini e Scamacca tornano in azzurro dopo oltre un anno di distanza



Rino Gattuso, ct della Nazionale italiana di calcio, ha reso noto i 28 giocatori convocati per le partite contro l'Estonia a Bergamo del 5 settembre e contro Israele sul campo neutro di Debrecen in Ungheria, in programma l'8 settembre.

Tre le novità: Giovanni Leoni, 18 anni, difensore del Liverpool, Francesco Pio Esposito, 20 anni, attaccante dell'Inter, e Giovanni Fabbian, 22 anni, centrocampista del Bologna.

Gattuso, campione del mondo nel 2006, è stato chiamato alla guida della Nazionale dopo l'e-

sonero di Luciano Spalletti, con il compito di evitare che per la terza volta di seguito l'Italia non si qualifichi ai Mondiali.

In questo momento in testa al girone c'è la Norvegia e ad attendere l'Italia ci sono due avversarie apparentemente abbordabili, ma comunque temibili. A oltre un anno di distanza dall'Europeo in Germania, Gianluca Mancini e Gianluca Scamacca tornano a indossare la maglia azzurra.

Tra i portieri ci sono Carnevale, Meret e Vicario, oltre a Donnarumma messo ai margini dal Paris Saint Germain. Come difensori, oltre a Leoni, "Ringhio" sceglie Bastoni, Bellanova, Calafiori, Cambiaso, Di Lorenzo, D'Amato, Gatti e Mancini.

A centrocampo, in attesa di sapere qual è lo stato di salute di Tonali dopo la forte botta subita alla spalla, la scelta di Gattuso è caduta su Fabbian, Barella, Frattesi, Locatelli e Rovella. Schierati in attacco Esposito, Kean, Maldini, Orsolini, Politano, Raspadori, Retegui, Scamacca e Zaccagni.

Champions: Atalanta e Napoli con il Chelsea, la Juve con il Real Madrid e l'Inter con il Liverpool

Come lo scorso anno, si sfideranno 36 squadre, inserite in un unico girone, divise in 4 fasce da 9 squadre ognuna

Atalanta e Napoli affronteranno entrambe in casa il Chelsea. La Juventus giocherà contro il Real Madrid al Bernabeu. L'Inter se la vedrà con Liverpool al Meazza. Questi alcuni dei risultati dei sorteggi nella fase a campionato della Champions League 2025-2026.

Queste le rivali delle italiane (H in casa, A in trasferta):

INTER: Liverpool (H), Borussia Dortmund (A), Arsenal (H), Atletico Madrid (A), Slavia Praga (H), Ajax (A), Kairat Almaty (H), Union Saint Gilloise (A).

ATALANTA: Chelsea (H), Psg (A), Bruges (H), Eintracht Francoforte (A), Slavia Praga (H), Marsiglia (A), Athletico Bilbao (H), Union Saint Gilloise (A).

JUVENTUS: Borussia Dortmund (H), Real Madrid (A), Benfica (H), Villarreal (A), Sporting Lisbona (H), Bodo/Glimt (A), Pafos (H), Monaco (A).

NAPOLI: Chelsea (H), Manchester City (A), Eintracht Francoforte (H), Benfica (A), Sporting Lisbona (H), Psv (A), Qarabag (H), Copenhagen (A).



(H), Copenhagen (A). Il sorteggio a Montecarlo è affidato a Zlatan Ibrahimovic e Kakà, con il primo che estrae le palline e il secondo che preme il pulsante degli abbinamenti decisi dal software.

Il format, come già accaduto la scorsa stagione, prevede una fase campionato a 36 squadre con classifica unica.

La prima giornata si giocherà tra il 16 e il 18 settembre, la seconda tra il 30 settembre e il 1° ottobre, la terza il 21-22 ottobre, la quarta il 4-5 novembre, la quinta

il 25-26 novembre, la sesta il 9/10 dicembre, la settima il 20-21 gennaio e l'ottava e ultima il 28 gennaio. Le prime otto in classifica si qualificano direttamente agli ottavi di finale.

Le squadre tra la nona e la 24esima posizione disputano gli spareggi per la fase a eliminazione diretta e le vincitrici accedono agli ottavi di finale. Da quel momento in poi il torneo proseguirà con la formula a eliminazione diretta. La finale si disputerà il 30 maggio a Budapest alle 18.

Serie B: Ammucchiata in testa alla classifica, Bari e Samp in coda

Nessuna squadra a punteggio pieno dopo due giornate, Pescara ancora a zero punti

SERIE B	PT	G	PARTITE E RISULTATI			MARCATORI	GOL
Cesena	4	2	Reggiana	Empoli	3-1	Popov	3
FC Südtirol	4	2	Juve Stabia	Venezia	0-0	Schiavi	2
Modena	4	2	Mantova	Pescara	2-1	C. Shpendi	2
Carraresi	4	2	Palermo	Frosinone	0-0	Izzo	1
Frosinone	4	2	Spezia	Catanzaro	0-0	Pierozzi	1
Monza	4	2	Cesena	Entella	1-1	Santoro	1
Palermo	4	2	Südtirol	Sampdoria	3-1	Casiraghi	1
Venezia	4	2	Carraresi	Padova	0-0	Bisoli	1
Reggiana	3	2	Bari	Monza	1-1	Bortolussi	1
Empoli	3	2	Modena	Avellino	1-1	Marchizza	1
Mantova	3	2	PROSSIMA GIORNATA (Sydney time)				
V. Entella	2	2	Avellino	Monza	Sabato	13/09 04:30am	
Juve Stabia	2	2	Pescara	Venezia	Sabato	13/09 11:00pm	
Catanzaro	2	2	Padova	Frosinone	Sabato	13/09 11:00pm	
Bari	1	2	Modena	Bari	Sabato	13/09 11:00pm	
Avellino	1	2	Juve Stabia	Reggiana	Sabato	13/09 11:00pm	
Padova	1	2	Catanzaro	Carraresi	Domenica	14/09 01:15am	
Spezia	1	2	Sampdoria	Cesena	Domenica	14/09 03:30am	
Pescara	0	2	Entella	Mantova	Domenica	14/09 11:00pm	
Sampdoria	0	2	Südtirol	Palermo	Lunedì	15/09 01:15am	
			Empoli	Spezia	Lunedì	15/09 03:30am	

con i patafani che resistono in dieci uomini nell'ultima mezz'ora. Nelle ultime due gare del secondo turno due pareggi con il punteggio di 1-1: l'Avellino

sorprende il Modena al "Braglia" ma viene ripreso a metà secondo tempo, due reti nei primi 16 minuti al "San Nicola" tra Bari e Monza.



Suite 208, 29-31 Lexington Drive, Bella Vista, Sydney, NSW 2153, Australia

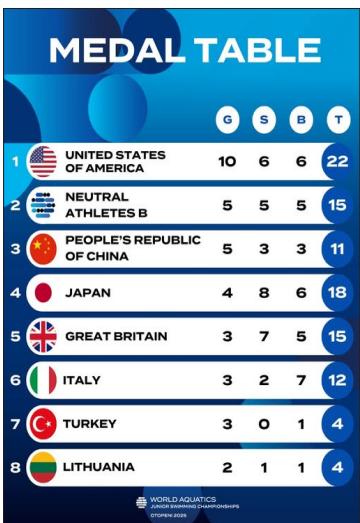
Freephone: **1800 BELOKA** or Telephone: **(02) 8882 8088**

E-mail: info@belokawater.com.au

JUNIORES: Italia dominante ai Mondiali di ciclismo su pista e nuoto in vasca 50 metri

L'Italia sta attraversando un momento di grande competitività in molti sport a livello giovanile

Pos.	Nazione	O	S	B	T
1	Italia	6	3	4	13
2	Regno Unito	5	2	2	9
3	Atleti neutrali autorizzati A	2	2	1	5
4	Spagna	2	1	0	3
5	Corea del Sud	2	1	0	3
6	Danimarca	1	3	0	4
7	Stati Uniti	1	1	0	2
8	Australia	1	0	3	4
9	Francia	1	0	0	1
10	Austria	1	0	0	1



La giovane Italia sportiva cresce nel migliore dei modi e domina i medaglieri dei mondiali di categoria. Nel ciclismo su pista, vittorie (sei) e medaglie (13) sono arrivate da tutti i settori ma è lo storico dominio nella velocità femminile a fare scalpore, visto

che in queste specialità fino a pochissimi anni fa eravamo di fatto scomparsi. Mattatrice assoluta la 18enne Matilde Cenci vincitrice di tre ori. Questa esplosione dello sport italiano, giovanile e non, ha davvero del sorprendente. Al di là dei meriti sportivi questi ri-

sultati ci confermano che esiste una gioventù sana sulla quale possiamo fare affidamento.

E non è poco di questi tempi. Peccato per le poche strutture veramente d'avanguardia ma, nonostante questo, il talento non manca. Il movimento è veramente commovente considerata l'assenza di strutture.

Nemmeno col quartetto campione olimpico sono riusciti a stanziare fondi per costruire dei velodromi. E poi c'è quello di una certa importanza di Montichiari, bello ma peccato che è perennemente chiuso per manutenzione! Chissà cosa si potrebbe fare con la metà delle strutture inglesi o francesi?

Molto bene anche nel nuoto dove gli azzurrini salgono sul podio ben 12 volte. In vasca da 50 metri, in grande evidenza Carlos D'Ambrosio che si porta a casa ben sette medaglie (due d'oro), staffette comprese.

F1 - GP Olanda: vince Piastri, disastro Ferrari

Doppio ritiro per le rosse, sul podio Verstappen e Hadjar. Norris, che era secondo, fuori nel finale



Oscar Piastri vince il Gran Premio d'Olanda, quindicesima prova del Mondiale di F1. L'a-

ustraliano della McLaren domina sul circuito di Zandvoort dopo essere partito in pole position e

accumula così un cospicuo vantaggio in testa alla classifica iridata, complice il ritiro nel finale (per una rottura) del compagno di squadra Lando Norris, fino a quel momento secondo.

Alle spalle di Piastri chiude dunque l'idolo di casa, Max Verstappen (Red Bull), mentre è terzo un sorprendente Isack Hadjar, sulla Racing Bulls, al primo podio in carriera per regalare una gioia alla scuderia di Faenza.

Delusione in casa Ferrari. Prima Lewis Hamilton e poi Charles Leclerc sono stati costretti al ritiro: il britannico finisce da solo a muro, mentre il monegasco viene spinto fuori da Kimi Antonelli. Il pilota italiano della Mercedes si è scusato a fine gara: «Sicuramente è stato un mio errore l'incidente con Leclerc».

Sono stato io a causarlo. Quando l'ho visto ritornare davanti ho provato a lasciarlo andare senza forzare il sorpasso, ma purtroppo non è stato abbastanza. Mi scuso con Charles e con il mio team».

La Rossa, comunque, ancora una volta ha confermato difficoltà che erano già emerse nelle prove libere.

MEMORIAL AUTOMOTIVE
Service Centre Pty Ltd.

62 Memorial Avenue,
LIVERPOOL NSW 2170

Lic. No. MVR50558
Phone (02) 9601 5876
Mobile 0428 233 483
memorialautomotive@bigpond.com

All Mechanical Repairs - Service You Can Trust

NSW National Premier League

Risultati 30a e ultima giornata			Classifica	Pt / Gare
Sydney Olympic	APIA Leichhardt	0-1		North West Syd 66 30
Sydney FC Youth	Rockdale	2-2		APIA Leichhardt 64 30
Marconi	Sutherland	3-0		Marconi 62 30
St George FC	Manly	1-2		Rockdale 55 30
St George City	Sydney Utd	0-2		Blacktown 50 30
Blacktown	Wollongong	1-0		Sydney Utd 49 30
Central C. Youth	West Syd Youth	0-3		Sydney Olympic 40 30
Mt Druitt	North West Syd	1-1		Wollongong 40 30
				St George City 37 30
				Sydney FC Youth 34 30

Regolamento: la prima classificata alla fine del campionato si aggiudica il trofeo di vincitrice del campionato (ma non di Campione NSW). Le prime due in classifica passano direttamente alle finali, le squadre che arrivano dal terzo al sesto posto si affronteranno negli spareggi per un posto nelle finali. La squadra che vince la Gran Finale si aggiudica il titolo di 'Campione NSW 2025'. La penultima in classifica va agli spareggi e l'ultima retrocede in NSW League Two.



NPL: Marconi-Sutherland 3-0

Terzo posto per gli Stallions e play-offs raggiunti con grande merito

Marconi Stallions FC: Hilton, Burnie, Cimenti (D. Tsekenis 73'), J. Monge, Mourdoukoutas, Trew (Costanzo 64'), Daniel, Soares (Vella 79'), Busek, Duricic (Kicec 46'), Swibel (Jesic 73'). All: P. Tsekenis.

Marcatori: 9' Duricic, 32' Swibel, 34' Busek

Bossley Park – Il Marconi con un primo tempo travolgenti batte il Sutherland, conquista con pieno merito il terzo posto in classifica e si appresta a disputare i play-offs per l'assegnazione del titolo di Campioni del NSW. Prossimo avversario il Sydney Utd questo mercoledì sera con orario ancora da stabilire.

La squadra di Tsekenis deve difendere il titolo conquistato

nella passata stagione ed i presupposti ci sono tutti. Il momento recente di appannamento sembra superato e la squadra è pronta al 'tutti contro tutti'.

Proprio in vista dello scontro di mercoledì sera, la squadra messa in campo oggi era orfana di qualche giocatore importante, rimasto a riposo precauzionale,

La squadra non ne ha risentito minimamente e si è abbattuta come un carro armato sugli ospiti.

Il gol in apertura di Duricic ha spianato la strada per la goleada completata da Swibel e Busek verso la mezz'ora di gioco. Il secondo tempo è stato pura accademia, il 3-0 pienamente meritato.



NPL: Sydney Olympic-APIA 0-1

Secondo posto per i granata, ora play-offs per il titolo di campioni

APIA Leichhardt FC: Kalac, Kambayashi (Denmead 62'), Kelly (S. Symons 55'), Flottmann, Stewart (F. Monge 45'), Ortiz (Court 72'), Jordan, Kouta, Fong, Kasalovic (Caspers 62'). All: Parisi / D'Apuzzo

Marcatore: 18' Jordan

Belmore Sports Ground – L'apia vince in trasferta contro i rivali storici del S. Olympic e riesce a difendere il secondo posto in classifica che le consente di evitare la lotteria dei preliminari dei play-offs.

La squadra di Parisi corona così una stagione iniziata in sordina ma proseguita poi con un crescendo clamoroso. Sistemata la difesa un po' ballerina di inizio campionato, l'undici di Leichhardt ha inanellato una serie impressionante di partite grazie ad un attacco atomico ed un centrocampo in grado di aiutare la difesa e supportare l'attacco. Il gol che ha deciso la gara è stato messo a segno da Rory Jordan, sicuramente uno dei protagonisti della stagione.

NSW National Premier League			
Risultati 30a e ultima giornata	Classifica	Pt / Gare	
Sydney Olympic	APIA Leichhardt	0-1	North West Syd 66 30
Sydney FC Youth	Rockdale	2-2	APIA Leichhardt 64 30
Marconi	Sutherland	3-0	Marconi 62 30
St George FC	Manly	1-2	Rockdale 55 30
St George City	Sydney Utd	0-2	Blacktown 50 30
Blacktown	Wollongong	1-0	Sydney Utd 49 30
Central C. Youth	West Syd Youth	0-3	Sydney Olympic 40 30
Mt Druitt	North West Syd	1-1	Wollongong 40 30
			St George City 37 30
			Sydney FC Youth 34 30
			Manly 34 30
			St George City 32 30
			Sutherland 26 30
			West Syd Youth 25 30
			Central C. Youth 23 30
			Mt Druitt 22 30

NATIONAL PREMIER LEAGUES NSW

Regolamento: la prima classificata alla fine del campionato si aggiudica il trofeo di vincitrice del campionato (ma non di Campione NSW). Le prime due in classifica passano direttamente alle finali, le squadre che arrivano dal terzo al sesto posto si affronteranno negli spareggi per un posto nelle finali. La squadra che vince la Gran Finale si aggiudica il titolo di 'Campione NSW 2025'. La penultima in classifica va agli spareggi e l'ultima retrocede in NSW League Two.



Continua dalla prima pagina

Catania e i gruppi Divina Opera e Latinissima.

Per mantenere viva la dimensione comunitaria, non mancheranno competizioni divertenti come il "Nonna slipper throw", il concorso "Babbo italiano meglio vestito", lezioni di scherma con Prima Spada, giochi musicali, esposizioni di auto d'epoca, un accampamento militare romano e lo zoo didattico per i più piccoli.

"Festitalia non è nostalgia – sottolinea Santoro – ma un'esperienza viva, che trasmette cultura e valori anche alle nuove generazioni."

Realizzare un evento di questa portata non è stato semplice. Santoro lo riconosce con sincerità: "La sfida più grande è stata coordinare così tante attività. Ma la soddisfazione è immensa: saremo pronti domenica alle 11, con l'apertura ufficiale di una giornata che coincide con la Festa del papà in Australia."

L'organizzazione ha potuto contare sul sostegno fondamentale degli sponsor principali – Brisbane City Council, Merthyr Village e la storica azienda italiana Mapei – che hanno creduto nel valore di Festitalia come strumento di unione e di dialogo culturale.

Festitalia 2025 non è solo un evento per gli italo-australiani, ma un appuntamento che invita tutta la cittadinanza a conoscere e celebrare il meglio dell'Italia. Una festa che unisce passato e futuro, radici e innovazione, e che rende Brisbane, per un giorno, capitale del tricolore.

Domenica 7 settembre, la città intera sarà chiamata a vivere e condividere l'orgoglio italiano.

Quindi, tutti a festeggiare a Brisbane, per vivere con profonda emozione cosa vuol dire essere italiani ... con Festitalia!



L'OROSCOPO

dal 03 Settembre al 09 Settembre 2025

CAPRICORNO

22 Dicembre - 20 Gennaio

Il cielo vi servirà una settimana su misura per voi e i vostri bisogni! Ottime occasioni per divertirvi e sfruttare il tempo libero, sia se siete in città sia se avete riservato questo periodo per godere le vacanze. E ancora, ottime occasioni per definire e concludere i vostri affari.



ARIETE

21 Marzo - 19 Aprile

Che entusiasmo! Difficile, però, dire a priori se la vostra allegria dipenderà da una novità eccitante in merito al tempo libero e alle vicine vacanze, oppure se al contrario avete appena finito le ferie e non vedete l'ora di occuparvi dei vostri prossimi progetti. Sia come sia, andrà tutto bene.



CANCRO

22 Giugno - 23 Luglio

Questa settimana il cielo vi inviterà a prendere in considerazione le emozioni nascoste, quelle che celate in fondo al cuore quasi per timore che vi rendano vulnerabili, se manifestate. Tutto ciò che provate fa parte di voi ed è quello che rende i rapporti vitali. Comprensione e fiducia.



BILANCI

23 Settembre - 22 Ottobre

Il cielo promette un positivo avvio di settimana. Può darsi che non ci siano particolari novità, ma pure sentirsi di buon umore, in pace con il mondo e disposti a sorridere ai paceri della vita, sarà una bella maniera per cominciare i vostri progetti per questo periodo.



ACQUARIO

21 Gennaio - 19 Febbraio

Impegni, progetti e appuntamenti: meglio organizzare tutto lunedì, quando avrete una chiara visione d'insieme. Non dimenticate di prendere nota di alcune scadenze o di una ricorrenza particolare, come ad esempio un compleanno o una data speciale. Tra martedì e giovedì il cielo sorride.



TORO

20 Aprile - 20 Maggio

Il cielo di questa settimana promette energia fisica e mentale: un mix forte, grintoso e in grado di proiettarvi verso orizzonti inediti. Infatti, potreste riuscire finalmente a schiudervi dalle abitudini, il vostro consueto punto debole, e derogando dal consueto scoprire che c'è del buono in arrivo.



LEONE

24 Luglio - 23 Agosto

Piacere o dovere? Ma perché scegliere, quando potrete benissimo organizzarvi come riuscirete a fare in questa settimana! Le stelle infatti metteranno in risalto la vostra concretezza che vi permetterà di agire in maniera efficiente in ogni frangente. L'estate non è ancora finita...



SCORPIONE

23 Ottobre - 22 Novembre

La settimana inizia in sordina, quasi in punta di piedi. Dovreste approfittarne per schiarirvi le idee, se esistono dubbi o incertezze. Da martedì infatti si accendono i riflettori e voi, volenti o nolenti, dovete andare in scena, per agire, determinare, discutere o chiarire.



PESCI

20 Febbraio - 20 Marzo

Questa settimana sembra che le persone attorno a voi o siano tutte sul sentiero di guerra oppure che lo facciano apposta a farvi saltare la mosca al naso! Succede che il cielo stimola fin troppo e succede che anche discorsi e parole rimangano un po' troppo confusi e ambigui.



GEMELLI

21 Maggio - 21 Giugno

Volete credere! Nella bontà delle persone, ad esempio, e nel fare la cosa giusta. La settimana inizia bene, con un cielo affettuoso e carico di emozioni positive che vi aiuterà a trovare il buono ovunque e a vedere il bicchiere mezzo pieno. Un atteggiamento lodevole, ma purtroppo tardivo.



VERGINE

24 Agosto - 22 Settembre

Questa settimana inizia proprio bene! Potrebbe riguardare una notizia importante, magari risolutiva di una questione che vi ha tenuti con il fiato sospeso. Oppure, potrebbe essere un invito, una proposta, qualcosa che certamente vi metterà di ottimo umore. Il vento girerà a vostro favore.



SAGGITTARIO

23 Novembre - 20 Dicembre

Purtroppo anche questa settimana scorrerà sul doppio binario nervosismo e tensione versus voglia di pace. Il cielo infatti rimarrà diviso a metà, come forse vi sentirete voi, indecisi se dichiarare guerra ad una persona oppure lasciar andare per amor di quiete. Ad ogni modo, tutto si aggiusterà.



Onoranze Funebri

decesso



GAGLIANO GAETANO

nato a Cerami (EN-Italia)
il 7 maggio 1930
deceduto a Canada Bay (NSW)
il 20 agosto 2025

Caro ed amato marito della defunta Rosa, adorato padre di Carmelita e Michael, orgoglioso nonno ed amato bisnonno. Ha lasciato nel più vivo e profondo dolore parenti ed amici tutti, vicini e lontani.

Il funerale è stato celebrato lunedì 1 settembre 2025 presso il Mausoleum of the Resurrection, Rookwood Catholic Cemetery, Barnet Avenue, Rookwood NSW, dove le spoglie del caro estinto riposano.

I familiari ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore e al funerale del caro estinto.

"Non muore chi vive nel ricordo dei suoi cari."

L'ETERNO RIPOSO

decesso



CASCIO GIUSEPPA

nata a Salaparuta (TP – Italia)
il 17 luglio 1939
deceduta a Sydney (NSW)
il 28 agosto 2025

Cara ed amata moglie del deunto Leonardo, adorata mamma e suocera di Francesco e Sophie, Giuseppe e Carla, Lucy e Stephen; orgogliosa nonna e amata bisnonna. Ha lasciato nel più vivo e profondo dolore anche cognati e cognate, nipoti, parenti ed amici tutti, vicini e lontani.

Il funerale sarà celebrato oggi, mercoledì 3 settembre 2025 alle ore 10.30 nella chiesa di St Thomas Catholic Church, 182 High Street, Willoughby. Dopo il rito religioso il corteo funebre è proseguito per la sepoltura nel Rookwood Independent, 1 Haccer Avenue, Rookwood.

"Per sempre nei nostri cuori."
UNA PREGHIERA
PER LA SUA ANIMA

IN MEMORIA



NATALE DOMENICO

nato a Casalanguida (Italia)
il 17 ottobre 1935
deceduto a Sydney (NSW)
il 12 agosto 2025

Caro ed amato marito di Franca, adorato padre e suocero, orgoglioso nonno, amato bisnonno, affettuoso fratello. Ha lasciato nel più vivo e profondo dolore anche cognati e cognate, nipoti, parenti ed amici tutti, vicini e lontani.

Il funerale è stato celebrato mercoledì 20 agosto 2025 nella chiesa di All Saints, Liverpool. Dopo il rito religioso il corteo funebre è proseguito per la sepoltura nel Cimitero di Liverpool.

I familiari ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore ed al funerale del caro estinto.

"Il Signore ti accolga nella Sua luce infinita."
L'ETERNO RIPOSO

decesso



STILLONE ANTONIA

nata a Partanna (PA-Italia)
il 25 marzo 1945
dec. a Hammondville (NSW)
già residente a Wetherill Park

Caro ed amata moglie di Pietro, adorata madre di Maria, Angela con il marito Sam Di Francesco, e Tony; orgogliosa nonna e bisnonna; affettuosa sorella e zia. Ha lasciato nel più vivo e profondo dolore anche cognati e cognate, nipoti, parenti ed amici tutti, vicini e lontani.

Il santo rosario sarà recitato oggi, mercoledì 3 settembre 2025 alle ore 18.00 nella Cappella della Resurrezione, Andrew Valerio & Sons Funeral Directors, 177 First Avenue, Five Dock.

Il funerale sarà celebrato giovedì 4 settembre 2025 alle ore 10.30 nella chiesa di Our Lady of Mount Carmel, 230 Humphries Road, Mount Pritchard. Dopo il rito religioso il corteo funebre proseguirà per la sepoltura nel Cimitero Cattolico di Rookwood, Barnet Avenue, Rookwood.

I familiari hanno ringraziato quanti parteciperanno al loro dolore ed al funerale della cara estinta.

"Riposa in pace, circondata dall'amore di chi ti ha preceduto."

UNA PREGHIERA

IN MEMORIA



VERSACE GIUSEPPE

nato Santa Cristina D'Aspromonte (RC – Italia)
il 20 marzo 1936
deceduto a Liverpool (NSW)
il 10 agosto 2025

Caro amato sposo di Maria ad un mese dalla sua dipartita, i figli, i nipoti, parenti ed amici vicini e lo ricordano con dolore e immutato affetto.

Una messa in memoria sarà celebrata mercoledì 10 settembre 2025 alle ore 7pm nella chiesa Cattolica Our Lady of Mt. Carmel, 230 Humphries Road, Mt. Pritchard NSW 2170.

Le spoglie del caro congiunto riposano nel cimitero di Liverpool, 207 Moore Street Liverpool NSW 2170.

I familiari ringraziano tutti coloro che si sono uniti al loro dolore, al funerale e parteciperanno alla messa in memoria del caro estinto.

"Ti affidiamo alle braccia misericordiose del Padre Celeste."

L'ETERNO RIPOSO



Mary's Florist

Make your gift a bunch of flowers...

Pino Oppedisano - 0419 822 226

p 02 9602 5931 p 02 9822 9550

SAM GUARNA
FUNERAL SERVICES



*Io, Sam Guarna,
sono disponibile ad aiutare la tua famiglia
nel momento del bisogno.
Sono stato conosciuto sempre
per il mio eccezionale e sincero servizio clienti.
So che, per aiutare le famiglie nel dolore,
bisogna sapere ascoltare per poi poter offrire
un servizio vero e professionale
per i vostri cari e la vostra famiglia.
Tutto ciò con rispetto,
attenzione e fiducia, sempre.*

Contact us 24 hours a day, 7 days a week, our services are always ready and available to support you and your family through difficult times.

Mobile: 0416 266 530 - Phone: (02) 9716 4404 - Email: office@sgfunerals.com.au

24 ore | 7 giorni

(02) 9716 4404

www.samguarnafunerals.com.au

24 ore | 7 giorni

(02) 9716 4404

www.samguarnafunerals.com.au

24 ore | 7 giorni

(02) 9716 4404

www.samguarnafunerals.com.au

24 ore | 7 giorni

(02) 9716 4404

www.samguarnafunerals.com.au

24 ore | 7 giorni

(02) 9716 4404

www.samguarnafunerals.com.au

24 ore | 7 giorni

(02) 9716 4404

www.samguarnafunerals.com.au

24 ore | 7 giorni

(02) 9716 4404

www.samguarnafunerals.com.au

24 ore | 7 giorni

(02) 9716 4404

www.samguarnafunerals.com.au

24 ore | 7 giorni

(02) 9716 4404

www.samguarnafunerals.com.au

24 ore | 7 giorni

(02) 9716 4404

www.samguarnafunerals.com.au

24 ore | 7 giorni

(02) 9716 4404

www.samguarnafunerals.com.au

24 ore | 7 giorni

(02) 9716 4404

www.samguarnafunerals.com.au

24 ore | 7 giorni

(02) 9716 4404

www.samguarnafunerals.com.au

24 ore | 7 giorni

(02) 9716 4404

www.samguarnafunerals.com.au

24 ore | 7 giorni

(02) 9716 4404

www.samguarnafunerals.com.au

24 ore | 7 giorni

(02) 9716 4404

www.samguarnafunerals.com.au

24 ore | 7 giorni

(02) 9716 4404

www.samguarnafunerals.com.au

24 ore | 7 giorni

(02) 9716 4404

www.samguarnafunerals.com.au

24 ore | 7 giorni

(02) 9716 4404

www.samguarnafunerals.com.au

24 ore | 7 giorni

(02) 9716 4404

www.samguarnafunerals.com.au

24 ore | 7 giorni

(02) 9716 4404

www.samguarnafunerals.com.au

24 ore | 7 giorni

(02) 9716 4404

www.samguarnafunerals.com.au

24 ore | 7 giorni

(02) 9716 4404

www.samguarnafunerals.com.au

24 ore | 7 giorni

(02) 9716 4404

www.samguarnafunerals.com.au

24 ore | 7 giorni

(02) 9716 4404

www.samguarnafunerals.com.au

24 ore | 7 giorni

(02) 9716 4404

www.samguarnafunerals.com.au

24 ore | 7 giorni

(02) 9716 4404

www.samguarnafunerals.com.au

24 ore | 7 giorni

(02) 9716 4404

[www](http://www.samguarnafunerals.com.au)

Ray's Florist Silverwater

Da oltre 50 anni al servizio della comunità
Consegne in tutti i sobborghi di Sydney

02 9737 8877
www.raysflorist.com.au
email: info@raysflorist.com.au

A.O'HARE
FUNERAL DIRECTORS

Tel. (02) 9569 1811

COVID SAFE

Stefano Francalanci | Operations Manager
0420 988 105 | OperationsManager@aohare.com.au

Rosa Peronace | Direttore
0420 988 003 | Direttore@aohare.com.au

Carissimi

In questo tempo così difficile, il nostro pensiero va a tutti coloro che hanno perso un familiare o amico e non possono essere presenti fisicamente per l'estremo saluto. Vi facciamo presente, che nella nostra Cappella, potrete celebrare la vita dei vostri cari estinti in un modo dignitoso e soprattutto dando la possibilità di partecipare, a tutti coloro che lo desiderano, attraverso il nostro servizio di

Live Streaming

Cappella Ufficio Obitorio 15 -19 Norton Street Leichhardt
Tel: (02) 9569 1811 | info@aohare.com.au | www.aohare.com.au

ADRIANO COLUCCIO
FUNERAL SERVICES

Always With You

Our Professional and caring staff are available 24hrs - 7 days a week

Head Office: Shop 1/639 The Horsley Drive, Smithfield
Sutherland Shire: 134 Wyralla Road, Miranda
Shop 2, 38-40 Ramsay Road, Five Dock - Ph (02) 9712 6100
www.acolucciosfs.com

RICORDA I TUOI CARI DEFUNTI NELLE EDIZIONI DI NOVEMBRE

in edicola mercoledì
5, 12, 19 e 26 novembre 2025

invia i dettagli
del tuo annuncio
e una foto **VIA EMAIL** a:
editor@alloranews.com

vedi modulo in basso
per il metodo di pagamento
più comodo per te!

**1 colonna x 9 cm
\$65.00 (inc. GST)**

**2 colonne x 9 cm
oppure
1 colonna x 18 cm
\$125.00 (inc. GST)**

dettagli del tuo caro da
inviare alla redazione:
1. nome e cognome
2. data di nascita
3. data di morte

Allora!
Settimanale indipendente
comunitario informativo e culturale

SPECIALE
Celebrazione
dei
Defunti

Nelle QUATTRO edizioni di novembre
il Settimanale Allora! che esce nelle edicole e online
tutti i MERCOLEDÌ¹
pubblicherà pagine speciali
per ricordare i nostri cari defunti.
Saranno disponibili vari formati dove verranno inseriti:
Nome del defunto,
date, parenti e secondo lo spazio disponibile, preghiere.

Assegno Bancario \$..... VISA MASTERCARD

Importo: \$..... Data scadenza:/.....

Numero della carta di credito:/...../...../..... CVV Number

Firma

Nome del titolare della carta di credito

Per informazioni:
Italian Australian News, 1 Coolatai Cr.
Bossley Park 2175
Tel. (02) 8786 0888

IONICA®
MADE IN ITALY

Radicata con Tradizione

Fornitore di bare e accessori italiani per agenzie funebri.

Al servizio della comunità italiana di Sydney dal 1990.

www.ionica.com.au



Multicultural Services Inc.

10th Anniversary Lunch “3,000 MINDS”

Raising funds for the
**Macquarie University
Motor Neurone Disease Research Centre**

Sunday

12

October
2025

Time:
12pm

Novella on the Park

📍 1521 The Horsley Drive, Abbotsbury



Special Guest:
Prof. Domenic Rowe
Head of Neurology
MQ University

Live Entertainment Spectacular Featuring:



Alfio Stuto MC



The De Bellis Showband



Elisabetta Sonego



Viktoria Bolonina

► TICKETS

tinyurl.com/cnamndlunch

Nearly 3,000 Australians are living with MND
Our hearts beat for each of them.



SCAN ME